

2013

bilancio sociale e di missione
riferito all'esercizio 2012





Le parole di Papa Francesco, una delle poche voci che parla di pace in questo periodo. Sulla scia di una preghiera, intesa come dialogo universale, abbiamo suddiviso le sezioni del Bilancio sociale 2013. Lasciamo che siano le sfumature della tenerezza a parlare, ricalcando i colori della bandiera della pace:

- “Non dimenticarti dei poveri!”. E quella parola mi è entrata nella mente: i poveri, i poveri. Poi, subito in relazione ai poveri ho pensato a Francesco d’Assisi. Poi, ho pensato alle guerre, mentre lo scrutinio proseguiva, fino a tutti i voti. E Francesco è l’uomo della pace. L’uomo che ama e custodisce il Creato, in questo momento in cui noi abbiamo con il Creato una relazione non tanto buona, no? È l’uomo che ci da questo spirito di pace, l’uomo povero... Ah, come vorrei una Chiesa povera e per i poveri!”. - Queste, le parole di Papa Francesco dopo il Conclave.

Sempre, un cristiano - ha sottolineato Papa Francesco - anche nelle prove più dolorose, non perde la pace e la presenza di Gesù” e “con un po’ di coraggio” può pregare: “Signore, dammi questa grazia che è l’impronta dell’incontro con te: la consolazione spirituale” e la pace. Una pace che non si può perdere perché “non è nostra”, è del Signore: la vera pace “non si vende né si compra. È un dono di Dio”, perciò - conclude il Papa - “chiediamo la grazia della consolazione spirituale e della pace spirituale, che incomincia con questo stupore di gioia nell’incontro con Gesù Cristo. Così sia”.

(Testo proveniente dalla pagina http://it.radiovaticana.va/news/2013/04/04/papa_francesco:_lo_stupore_dell'incontro_con_cristo_genera_la_ver/it1-679557 del sito Radio Vaticana)

*Il pollice è il dito a te più vicino.
Comincia quindi col pregare per coloro
che ti sono più vicini. Sono le persone di
cui ci ricordiamo più facilmente. Pregare
per i nostri cari è “un dolce obbligo”.*



2013

bilancio sociale e di missione
referito all'esercizio 2012

PACE

IN



Gruppo di Lavoro

Il Bilancio Sociale e di missione 2013 (riferito all'esercizio 2012) è stato redatto grazie al contributo dei dirigenti e dei collaboratori del CSV che si sono impegnati nella raccolta delle informazioni, nella schedatura e nell'analisi dei dati riportati, realizzando un prezioso lavoro di ricerca che sarà strumento utile di verifica e di programmazione per il prossimo programma previsionale.

Nel Gruppo di lavoro hanno prestato la propria collaborazione: Giorgio Groppo, Manuela Biadene, Cinzia Allocco, Giaorgia Barile, Barbara Bedino, Serena Bersezio, Mara Garelli, Elisa Girardo, Paola Isaia, Clara Napoli, Susanna Ruffino, Debora Sattamino, Samanta Silvestri, Alice Susenna, Noemi Tallone.

Il Bilancio sociale è disponibile sul sito internet:
www.csvsocsolidale.it

e può essere richiesto a:
CSV Società Solidale
Via Mazzini, 3 - 12100 Cuneo
tel 0171605660 - fax 0171648441
e-mail: segreteria@csvsocsolidale.it

Osservazioni, suggerimenti e richieste di chiarimenti ed informazioni possono essere indirizzati a:

bilanciosociale@csvsocsolidale.it

DICE

	Presentazione	pag.	9
	Nota Metodologica	pag.	12
	Il coinvolgimento degli stakeholder	pag.	18

L'IDENTITÀ PAG. 23

	CAP 1: STORIA, MISSIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE	PAG.	25
	La storia	pag.	27
	La missione	pag.	28
	La responsabilità sociale di Società Solidale	pag.	29

	CAP 2: GLI STAKEHOLDER... I PORTATORI DI INTERESSE.....	PAG.	33
	Mappatura e analisi degli stakeholder	pag.	35
	Collaborazioni solidali: le relazioni con il territorio	pag.	37
	I bisogni espressi dal volontariato locale e le risposte del CSV	pag.	41

	CAP 3: IL GOVERNO E LA STRUTTURA	PAG.	45
	La compagine sociale	pag.	47
	Il sistema di governo	pag.	49
	La struttura organizzativa e le risorse umane	pag.	54

LA DIMENSIONE ECONOMICA PAG. 59

	CAP.4: LA DIMENSIONE ECONOMICA	PAG.	61
	Aspetti patrimoniali	pag.	62
	Conto economico	pag.	63

Relazione sulla gestione e notizie integrative	pag. 64
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag. 68
Analisi proventi e oneri	pag. 70
Prospettive future	pag. 71

LA DIMENSIONE SOCIALE PAG. 73

CAP 5: I PRINCIPALI PROCESSI DI GESTIONE	pag. 75
La programmazione	pag. 77
L'erogazione dei servizi	pag. 79
Il monitoraggio e la valutazione	pag. 80

CAP 6: LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI DI SOCIETÀ SOLIDALE	pag. 83
Premessa	pag. 85
L'attività di consulenza-assistenza	pag. 86
L'attività di formazione	pag. 96
L'attività di documentazione	pag. 105
L'attività di informazione e supporto alla comunicazione	pag. 108

CAP 7: IL SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ SOCIALE	pag. 117
Premessa	pag. 119
I progetti per la formazione	pag. 121
I progetti per la promozione	pag. 124
La progettazione sociale	pag. 131

CAP 8: IL SOSTEGNO NELLE ATTIVITÀ CON I GIOVANI: IL PROGETTO SCUOLA	pag. 137
Premessa	pag. 139
Attività	pag. 139
I progetti realizzati nelle scuole in collaborazione con le OdV	pag. 140

CAP 9: LA RICERCA, SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CULTURA SOLIDALE	pag. 145
Premessa	pag. 147
Iniziative realizzate	pag. 147

CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	pag. 155
SETTIMO CONCORSO FOTOGRAFICO BILANCIO SOCIALE CSV “SCATTI SOLIDALI”	pag. 161
GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI	pag. 164

bilancio sociale e di missione 2013
referito all'esercizio 2012

PRESENTA



ZIONE

QUEST'ANNO ABBIAMO SCELTO COME FILO CONDUTTORE del Bilancio sociale e di Missione 2013 il tema della pace intesa in senso ampio, non solo come alternativa alla guerra, ma come fraternità e come obiettivo di risoluzione dei conflitti quotidiani, quelli non armati, ma comunque lesivi. Di pace, infatti, non si parla quasi più: un valore universale così forte è sottaciuto, schiacciato dalle preoccupazioni, pur lecite, per la crisi economica globale. Invece in tutto il mondo le guerre, le violenze ed i soprusi continuano ad esistere in un grido muto. Senza andare lontano da casa, anche in Italia tra mafia, camorra, omicidi e suicidi la situazione non è rosea.

E se vogliamo restringere ancora il campo, pensiamo alle nostre associazioni e a quante volte si creano all'interno situazioni di conflitto tra gli aderenti, tra sodalizi in competizione per valorizzare il proprio orticello oppure tra volontari e utenti, sempre più numerosi, bisognosi e, di conseguenza, pressanti. Diceva una volta Ernesto Olivero: "Ogni giorno ho imparato a dire tanti no", altrimenti si sconfina nel caos. Il CSV Società Solidale, con i servizi che eroga nella quotidianità e che si ridefiniscono in base alle richieste delle OdV della provincia di Cuneo, propone l'alto obiettivo della pace, quella pace che parte dal cuore di ciascuno e che si riversa nella collettività, attraverso un certo modo di gestire le relazioni, trasparente e coerente, all'interno dei sodalizi e verso l'esterno.

La rendicontazione sociale, con il Bilancio sociale, vuol essere anche manifestazione tangibile di tutti quei servizi che contribuiscono a costruire una società solidale dove la fraternità orienta il proprio agire. Alessandro Meluzzi dice che la pulsione a competere è insita nell'uomo parimenti a quella a condividere. Dipende sempre da su che cosa si posa con maggior enfasi lo sguardo. Noi vogliamo porre l'attenzione sulla pace e instaurare relazioni non conflittuali con tutti gli stakeholder con cui si interagisce. Partire da sé per diffondere una buona prassi, con concretezza, ma anche senza trascurare lo spirito, gli alti ideali e il richiamo costante ai valori.

Papa Paolo VI diceva che "lo sviluppo è il nuovo nome della pace". Si parla tanto di produttività, Pil, spread... Cnel e Istat nel 2011 hanno pubblicato un censimento incentrato sul valore economico del non profit che, quotidianamente, produce benessere. La fraternità e la condivisione sono le fondamenta per la creazione di una società del welfare, anche in tempi di gravi difficoltà.

Il Bilancio sociale è uno strumento di trasparenza che il CSV Società Solidale vuole valorizzare proprio per tentare di sostituire muri con ponti. Quest'anno ricorre il cinquantenario dell'assassinio di John Kennedy. Voglio chiudere con le parole che pronunciò a Berlino nel giugno del 1963, cinque mesi prima della sua tragica fine, in pieno clima di guerra fredda: *"Sebbene il muro rappresenti la più ovvia e lampante dimostrazione degli insuccessi del sistema comunista dinanzi agli occhi del mondo intero, non ne possiamo trarre soddisfazione. Esso rappresenta infatti, come ha detto il vostro sindaco, un'offesa non solo alla storia, ma un'offesa all'umanità, perché divide le famiglie, divide i mariti dalle mogli e i fratelli dalle sorelle, e divide gli uni dagli altri i cittadini che vorrebbero vivere insieme"*.

Giorgio Groppo
Presidente CSV Società Solidale
della Provincia di Cuneo

Il dito successivo è l'indice. Prega per coloro che insegnano, educano e curano. Questa categoria comprende maestri, professori, medici e sacerdoti. Hanno bisogno di sostegno e saggezza per indicare agli altri la giusta direzione. Ricordali sempre nelle tue preghiere.



NOTA

METODOLOG

ICA

IL CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO SOCIETÀ SOLIDALE presenta l'ottavo bilancio sociale la cui stesura, ormai processo integrato nelle normali procedure di gestione, costituisce per il CSV Società Solidale una scelta etica atta a:

- comunicare in maniera trasparente le azioni intraprese e da attuare rispetto al perseguimento della propria missione;
- permettere la riflessione interna sull'identità, sugli obiettivi, sulla relazione con gli utenti, sui risultati delle proprie azioni e su come si investono le risorse a disposizione;
- analizzare e interpretare le informazioni dall'interno per monitorare, valutare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda; ^[01]
- incentivare la formalizzazione e la condivisione della mission e degli obiettivi strategici del Centro e la capacità di valutarne il grado di raggiungimento;
- favorire la raccolta sistematica di dati significativi e di varia natura, che rappresentino in modo chiaro e sintetico l'attività ed i risultati conseguiti;
- supportare la verifica di coerenza tra valori ed obiettivi dichiarati, scelte strategiche e decisioni operative, risultati e effetti prodotti;

^[01] Si veda la raccomandazione n. 7 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

- rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza dei soci e del personale, migliorando la comunicazione interna e il coordinamento organizzativo;
- consolidare il rapporto di fiducia con gli stakeholder attivando una comunicazione trasparente che poggia su una base informativa completa, ordinata e condivisa, tenendo conto delle esigenze informative dei principali portatori di interesse.

Gli obiettivi sopra elencati rendono il bilancio sociale uno strumento destinato all'**ESTERNO** ai vari portatori di interesse per:

- informare della qualità e quantità dei risultati conseguiti;
- verificare la trasparenza delle attività gestionali, condizione base per la legittimazione dell'attività dell'Ente.

Ma il bilancio sociale è anche importante strumento di **CONTROLLO INTERNO** destinato alle OdV socie per:

- controllo di gestione, dell'organizzazione e risultati conseguiti;
- verifica e valutazione di obiettivi di natura extraeconomica ed erogazione di servizi non misurabili quantitativamente (ad esempio quelli volti a potenziare la presenza sul territorio delle Odv).

Per l'elaborazione del documento sono stati adottati come principali riferimenti le "Linee guida per l'elaborazione di un bilancio sociale per i Centri di Servizio per il Volontariato" (2004) e il "Modello per il Bilancio Sociale dei CSV – Guida operativa per la redazione" (2006) entrambe di CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato); per i principi generali si è fatto riferimento a quelli indicati da GBS.

Il processo di elaborazione, in continuità con tutte le precedenti edizioni, ha visto protagonista i collaboratori del Centro (ciascuno ha elaborato la bozza del documento relativamente all'area di competenza specifica) in quanto si ritiene che il miglior apporto possa arrivare dall'interno e da chi svolge concretamente le azioni programmate. L'intero processo ha comportato:

- la costituzione di un gruppo di plenaria, composto dal personale e dal Presidente CSV e coordinato dal Direttore CSV, che ha redatto il documento;
- la ridefinizione degli stakeholder rispetto ai quali rendicontare;
- l'analisi delle attività svolte dal Centro sulla base dei dati raccolti durante l'anno e utili per la rendicontazione sociale;
- la redazione del documento e la validazione da parte del gruppo di lavoro;
- la presentazione di una prima bozza del documento (sostanzialmente completa ma non definitiva) all'Assemblea dei Soci del 23.04.2013 per l'approvazione dell'impianto dell'opera e dei contenuti già inseriti i quali sono stati poi migliorati con le osservazioni e i consigli ricevuti dai Soci;
- la redazione finale del documento e sua validazione da parte del gruppo di lavoro;
- la stampa del presente documento in n. 500 copie (il documento viene reso disponibile sul sito dell'organizzazione www.csvsocsolidale.it) accompagnato anche quest'anno da una sintesi (stampata in 1200 copie) formato depliant di 8 pagine destinata a tutte le Associazioni e principali stakeholders della provincia.



TITOLO *insieme si vince*
ASSOCIAZIONE *Sportiamo - Bra*

L'ambito di rendicontazione è relativo alle attività e azioni svolte nel corso del 2012, periodo al quale si riferiscono tutti i dati e le informazioni; i dati sui servizi sono forniti con riferimento al triennio 2010 – 2012.

Il bilancio sociale ha mantenuto l'articolazione in tre parti:

- 1) L'Identità è la sezione che fornisce una descrizione generale di “Società Solidale” (storia, missione e struttura), dei suoi stakeholder e delle organizzazioni di volontariato;
- 2) La Dimensione Economica approfondisce gli aspetti economici della gestione;
- 3) La Dimensione Sociale è la sezione che illustra il funzionamento del CSV e le azioni svolte nel corso dell'anno 2012 in base alle aree obiettivo del programma previsionale e precisamente: promozione del volontariato, consulenza/assistenza, formazione, documentazione/ informazione, comunicazione e principali progetti svolti dal CSV in partenariato con le Odv del territorio della Provincia di Cuneo.

In conclusione, vengono illustrati gli obiettivi di miglioramento che il CSV si è posto per 2013.

Sul sito di Società Solidale (www.csvsocsolidale.it) è possibile compilare un questionario con cui gli interlocutori ci possono aiutare, attraverso le proprie risposte, a migliorare la stesura del prossimo bilancio e soprattutto a potenziare i nostri servizi.



TITOLO *non nascondere le tue mani*
AUTORE *Mandrie Dorian*
ASSOCIAZIONE *AVIS - Savigliano*

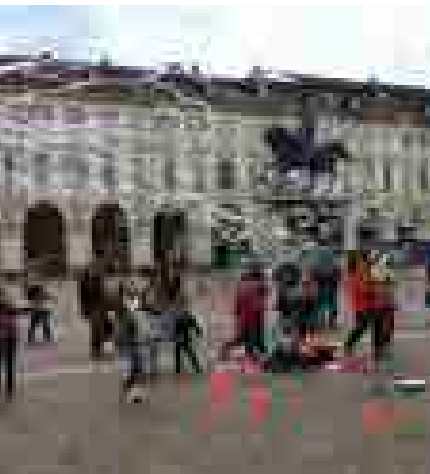
IL COINVOLG DEGLI STAKE

IMMENTO HOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder, da sempre, è considerato da Società Solidale strategicamente fondamentale nel processo di programmazione e valutazione delle proprie attività.

Società Solidale assolve a tale compito per l'analisi dei bisogni e il costante raccordo e confronto (funzioni di proposta, impulso, sensibilizzazione, verifica e valutazione) attraverso:

- contatti diretti con gli operatori di sede e sportello;
- questionari di gradimento, ricerche e studi mirati;
- 5 incontri dislocati sul territorio della Provincia di Cuneo (tra giugno e ottobre) organizzati per spiegare alle associazioni le modalità di costruzione della programmazione, la gestione delle risorse, i servizi normalmente offerti, l'individuazione delle priorità di intervento territoriale per la programmazione;
- assemblee sociali;



TITOLO *gita a Torino con bolle e saltinbanco*
ASSOCIAZIONE *San Biagio e Maria Vergine - Frabosa*

■ incontri programmati nelle Delegazioni Territoriali; i responsabili di delegazione, eletti dall'Assemblea, costituiscono un punto di raccordo importante tra Società Solidale e i bisogni del Volontariato della provincia di Cuneo. Attraverso consultazioni periodiche, ed ai vari livelli istituzionali e operativi, Società Solidale riunisce i responsabili a cui sottopone i propri programmi e raccoglie da loro indicazioni utili per la programmazione delle attività. Dopo ogni Commissione Progetti (per progetti presentati tramite Bando di promozione e formazione) inoltre, i responsabili di delegazione ricevono l'elenco dei progetti sottoposti a valutazione e la relativa scheda progetto riassuntiva in modo che siano informati delle iniziative del territorio e possano aiutare, interagire e sostenere il Centro e le associazioni in caso di informazioni aggiuntive che si rendano necessarie prima della deliberazione del Consiglio Direttivo;

■ tavolo di Concertazione per l'area provinciale di Cuneo per la Dichiarazione di Intenti sottoscritta il 18 febbraio 2006 tra Comitato di Gestione, CSV Società Solidale, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo, Fondazione CRCuneo, Fondazione CRFossano, Fondazione CRTorino e Compagnia di San Paolo.

Per quanto riguarda nello specifico la realizzazione del Bilancio Sociale, si evidenziano i seguenti passaggi più significativi:

■ Autunno 2012

- + raccolta ed analisi complessiva dei feed-back avuti dagli stakeholder a seguito del Bilancio Sociale 2012 (riferito all'esercizio 2011);
- + conclusione incontri sul territorio della provincia (n.5 con inizio a giugno) aventi ad oggetto programmazione e modalità di rendicontazione;
- + assemblea Soci avente ad oggetto programmazione e modalità di rendicontazione.

■ Primavera 2013

- + presentazione e discussione della prima bozza del presente Bilancio Sociale al Consiglio Direttivo;

- + presentazione e discussione della prima bozza del presente Bilancio Sociale all'Assemblea dei Soci, raccolta ed elaborazione delle indicazioni emerse;

■ Autunno 2013

- + presentazione pubblica del Bilancio Sociale con invito personale a tutti i maggiori stakeholder (di missione) di Società Solidale con confronto aperto sul documento stesso e sulle prospettive future.

I principali e più significativi feed-back raccolti indicano di:

- proseguire e rafforzare nell'organizzazione di incontri sul territorio per il coinvolgimento degli stakeholder nella redazione del Bilancio Sociale;
- continuare a dare continuità alla realizzazione del Bilancio Sociale percepito ormai dagli stakeholder come strumento efficace per comprendere appieno l'attività svolta da Società Solidale;
- capitalizzare l'esperienza maturata per stimolare un processo di conoscenza della Responsabilità Sociale (corsi sul Bilancio Sociale) nel mondo del volontariato.

*Il dito successivo è il più alto.
Ci ricorda i nostri governanti. Prega per
il presidente, i parlamentari, gli imprenditori
e i dirigenti. Sono le persone che gestiscono
il destino della nostra patria e guidano
l'opinione pubblica...
Hanno bisogno della guida di Dio.*



STORIA, MISSIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

I PORTATORI DI INTERESSE

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

l'identità



Riportiamo uno stralcio della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, nel 65° anniversario dalla sua promulgazione.

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
il 10 Dicembre 1948

Preambolo

Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo;

Considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti dell'uomo hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godono della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo;

Considerato che è indispensabile che i diritti dell'uomo siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione;

Considerato che è indispensabile promuovere lo sviluppo dei rapporti amichevoli tra le Nazioni;

Considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'eguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, ed hanno deciso di promuovere il progresso sociale e un migliore tenore di vita in una maggiore libertà;

Considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;

Considerato che una concezione comune di questi diritti e di queste libertà è della massima importanza per la piena realizzazione di questi impegni;

L'Assemblea Generale proclama

la presente Dichiarazione Universale dei Diritti Dell'Uomo come ideale da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo e ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 18

Ogni individuo ha il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo,

e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.

Articolo 19

Ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

Articolo 20

1. Ogni individuo ha il diritto alla libertà di riunione e di associazione pacifica.

2. Nessuno può essere costretto a far parte di un'associazione.

Articolo 22

Ogni individuo in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale nonchè alla realizzazione, attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità.

Articolo 27

1. Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.

2. Ogni individuo ha diritto alla protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria e artistica di cui egli sia autore.

Articolo 28

Ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e la libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati.

Articolo 29

1. Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità.

2. Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno deve essere sottoposto soltanto a quelle limitazioni che sono stabilite dalla legge per assicurare il riconoscimento e il rispetto dei diritti e della libertà degli altri e per soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica.

3. Questi diritti e queste libertà non possono in nessun caso essere esercitati in contrasto con i fini e i principi delle Nazioni Unite.

Articolo 30

Nulla nella presente Dichiarazione può essere interpretato nel senso di implicare un diritto di qualsiasi Stato gruppo o persona di esercitare un'attività o di compiere un atto mirante alla distruzione dei diritti e delle libertà in essa enunciati.



LA STORIA

LA MISSIONE

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI SOCIETÀ SOLIDALE

01

STORIA,
MISSIONE
E RESPONSABILITÀ
SOCIALE

CHE COSA SONO I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono stati creati dalla Legge quadro per il Volontariato n. 266 del 1991 che prevede che siano enti a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con il fine di sostenerne e qualificarne l'attività.

I loro compiti sono stati precisati dal Decreto ministeriale dell'ottobre 1997, in base al quale essi erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato, iscritte e non iscritte nei Registri regionali, e ai singoli volontari.

In particolare:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale”.

La stessa legge 266 dispone le modalità di finanziamento dei CSV, prevedendo che “una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi” delle fondazioni di origine bancaria “venga destinato alla costituzione di Fondi speciali presso le Regioni”.

Ogni Fondo speciale viene amministrato da un Comitato di Gestione, composto da 1 rappresentante della Regione competente; 4 rappresentanti delle organizzazioni di volontariato maggiormente presenti nel territorio regionale; 1 membro nominato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; 7 membri nominati dalle fondazioni bancarie; 1 membro nominato dall'Associazione fra le Casse di Risparmio (ACRI); 1 rappresentante degli enti locali della Regione.

Il Comitato di Gestione (Co.Ge.), dopo aver istituito i CSV, svolge nei loro riguardi altre funzioni fondamentali:

- nomina di un proprio rappresentante sia nel Consiglio Direttivo sia nel Collegio dei Revisori dei Conti di ogni CSV;
- ripartizione annuale fra i vari CSV della Regione delle somme disponibili nel Fondo Speciale, previa presentazione di un progetto delle attività;
- verifica sulla regolarità della rendicontazione dell'utilizzo dei fondi;
- eventuale cancellazione di un Centro di Servizio dal registro dei CSV, qualora si accerti il venir meno dello svolgimento delle attività a favore delle organizzazioni di volontariato.

01.1 LA STORIA

DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE TAPPE PRINCIPALI DELLA STORIA che ha portato alla costituzione di Società Solidale.

2000. La Provincia di Cuneo è sempre stata ricca di associazioni di Volontariato ma è sempre mancato un coordinamento tra di esse, anche in prospettiva di progetti comuni. L'Amministrazione Provinciale di Cuneo, sotto la Presidenza di Giovanni Quaglia, recepisce queste istanze e costituisce la Consulta Provinciale del Volontariato approvandone lo Statuto.

2000. Eletti gli organi statutari, la Consulta si dota di un regolamento operativo che viene approvato nella sua seconda Assemblea Generale, nella quale vengono ammesse tutte le Associazioni, indipendentemente dall'iscrizione all'Albo Regionale.

2001. All'interno delle riunioni zonali che la Consulta organizza con le Associazioni per spiegare il proprio lavoro, monitorare il territorio raccogliendo tesi e proposte e favorendo l'iscrizione delle Associazioni nel Registro Regionale, viene però evidenziata tra i volontari l'esigenza di uno strumento che offra periodicamente servizi alle associazioni, anche tramite il sostegno economico delle varie iniziative. Si prospetta l'opportunità di avere un Centro di Servizio per il Volontariato che possa erogare servizi unicamente alle Associazioni operanti nel territorio Provinciale.

2002. La Regione Piemonte pubblica il nuovo Bando (Bollettino Ufficiale n. 07 del 14.02.2002) che accoglie le richieste della Consulta Provinciale del Volontariato di Cuneo affinché i Centri di Servizio siano strutturati uno per ogni Provincia per meglio garantire il servizio alle associazioni del territorio.

2002. L'Associazione di secondo livello "Società Solidale" (formata da alcuni Coordinamenti Provinciali aderenti all'ufficio di Presidenza della Consulta del Volontariato e da un secondo Coordinamento "Solidarietà Insieme" composto da Associazioni aderenti ad uno dei precedenti CSV già operanti sul territorio regionale: l'Univol) concorre al Bando Regionale. Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del Piemonte conferisce all'associazione la gestione del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Cuneo.

Non è stata nostra intenzione creare una struttura verticistica, ma un palazzo di vetro che non ha porte, dove ogni volontario può entrare per chiedere e offrire aiuto e collaborazione.

Fin dalla delibera del Comitato di Gestione citata, la nostra Associazione ha sentito prima di tutto l'esigenza di confrontarsi con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio provinciale per dare voce alle loro esigenze e discutere delle loro problematiche. Abbiamo prestato attenzione a tutti, alle grandi Organizzazioni di Volontariato così come alle piccole perché entrambe si aspettano dal CSV, secondo le proprie esigenze, un servizio tempestivo e qualificato.



TITOLO *l'unione fa la forza*
ASSOCIAZIONE *AIDO - Bra*



TITOLO *solidarietà tra due mamme di donatori*
ASSOCIAZIONE *AITF - Alba*

Ci siamo confrontati con gli enti locali, i Consorzi Socio – Assistenziali, ma anche le realtà delle Comunità Montane, ricchezza delle nostre valli troppo spesso dimenticate.

È stata infine inviata a tutte le 1.800 Associazioni di Volontariato la proposta di iscrizione perché non abbiamo voluto creare un Centro di Servizio chiuso ma vogliamo invece condividere con più associazioni possibili la nostra esperienza perché crediamo che le idee sono il sale della terra.

Dopo una prima fase di affinamento soprattutto metodologico dei servizi, a partire dal 2007 (a fronte anche dell'incremento di risorse disponibili) i servizi di Società Solidale sono aumentati sia quantitativamente che qualitativamente. Per il futuro saranno inoltre progettati nuovi interventi qualificanti per le OdV e di sostegno alle loro attività.

01.2 LA MISSIONE

LA DEFINIZIONE DELLA MISSIONE È IL PRIMO E FONDAMENTALE MOMENTO non solo del bilancio sociale, ma di tutta l'attività. Nella missione sono espresse le finalità, i valori ed i principi guida dell'Ente, che vengono poi tradotti in obiettivi strategici e in linee operative.

La missione dei Centri di Servizio per il volontariato è stabilita direttamente dalla normativa vigente, la Legge 266 del 1991 che li istituisce, laddove al primo comma afferma che *"(...) sono a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività"* e dall'art. 4 del DM 8 Ottobre 1994 che li disciplina, che afferma che *"I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare:*

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la **promozione** di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;*
- offrono **consulenza** e **assistenza** qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;*
- assumono iniziative di **formazione** e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;*
- offrono **informazioni**, notizie, **documentazione** e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale".*

La missione di ogni centro va anche ricercata nello Statuto associativo e nei regolamenti che ne regolano l'attività ma soprattutto nelle idee che lo qualificano e lo distinguono dagli altri.

Società Solidale è un'agenzia «al servizio del volontariato» che svolge più funzioni:

A) POLITICA: il CSV assume un ruolo e una responsabilità politica in quanto viene gestito dalle organizzazioni di volontariato che esprimono in tal modo una propria capacità di autogoverno e una specifica strategia di sviluppo del volontariato;

B) PROPULSIVA: il CSV è concepito come il motore dello sviluppo del volontariato per il suo ruolo di **service** nei confronti delle OdV. In tal modo, più che sostituirsi alle OdV e realizzare in toto le attività di cui esse hanno bisogno, il CSV svolge un ruolo catalizzatore mobilitando le risorse già esistenti nel mondo del volontariato, valorizzandole e rafforzandole; soprattutto in un territorio ricco di tali punti di riferimento deve svolgere più una funzione di regista che di attore;

C) DI CERNIERA: tra il mondo del volontariato e la comunità - dando voce e rappresentanza a disagio e bisogni - e tra le OdV e gli altri soggetti-attori: forze sociali, altre organizzazioni di terzo settore e istituzioni pubbliche.

I suoi **obiettivi** sono i seguenti:

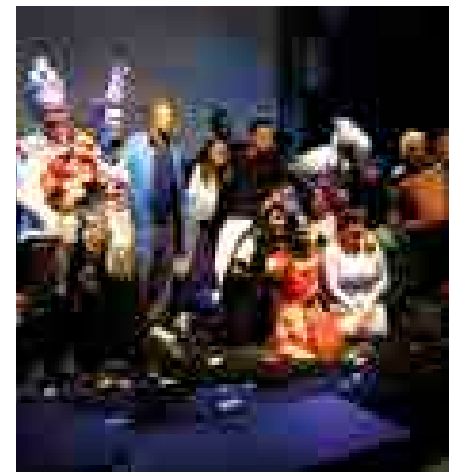
A) CRESCITA DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ: lavorare per “l'uomo solidale” e il cittadino attivo e quindi per la diffusione dell'impegno pro-sociale che corrobora le stesse OdV di un flusso costante di volontari motivati;

B) PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO in termini di crescita di nuove realtà organizzative, di nuovi campi di intervento, di impegno per favorire l'innovazione operativa e la sperimentazione tra le OdV;

C) RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE ESISTENTI con attenzione ai fattori di sviluppo delle organizzazioni, diffondendo e sostenendo capacità progettuale, buona gestione organizzativa, comunicazione, modalità di attrazione delle risorse, di formazione e valorizzazione dei volontari, di valutazione dei risultati, di rendicontazione economica trasparente e di verifica costante della *mission*. Si tratta anche di prevenire situazioni di crisi, di fare diagnosi organizzative sulle realtà in stato di crisi o di stallo, di diffondere buone pratiche e indicatori di autovalutazione.

I criteri che guidano le strategie e le scelte operative sono:

- accessibilità** ovvero facilità di contattare personale, ottenere informazioni e supporti;
- trasparenza della gestione del CSV** cioè chiarezza nell'utilizzo delle risorse del CSV e nell'erogazione dei servizi; accessibilità del bilancio economico e dei dati amministrativi di interesse per i soci e per gli utenti;
- qualità ed efficienza** dei servizi offerti.



TITOLO *spettacolo teatrale Tavoleto 2013*
ASSOCIAZIONE *Ampelos - Alba*

01.3 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI SOCIETÀ SOLIDALE

Per responsabilità sociale si intende l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa al fine di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico.

Facendo propria la definizione tratta dal Libro Verde della Commissione UE del luglio 2001 che qualifica la CSR come “*l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate*”, con questa definizione troviamo **tutti i fattori principali della CSR**: la pressione esterna della società, il cambiamento culturale radicato nella globalizzazione e la complessa gestione degli stakeholder. Tali elementi si trasformano in fattori critici di successo quando si sviluppano seguendo un approccio strategico, vengono sostenuti dai vertici e condivisi da tutta l'impresa per un impegno a lungo termine affermato da una buona comunicazione. Ecco, quindi, che per esplicitare completamente la CSR è necessario un **nuovo paradigma di comunicazione** basato su un passaggio dal prodotto ai valori, dalle promesse ai comportamenti, e, infine, da una comunicazione monodirezionale a quella bidirezionale e simmetrica.

Nell'arco di pochi anni si è assistito ad un crescente interesse da parte delle Organizzazioni al tema della responsabilità sociale, e ad una sempre maggiore diffusione dello standard SA8000, come uno dei modelli volontari di riferimento, per implementare un sistema di responsabilità sociale certificabile da un Ente terzo indipendente.

Una delle caratteristiche distintive del sistema di responsabilità sociale SA8000, rispetto ad altri sistemi di gestione aziendale, è il coinvolgimento ed interazione con le parti interessate interne ed esterne all'Organizzazione, alle quali è necessario dare fiducia sulla credibilità dell'implementazione e certificazione del sistema stesso.

Ogni azienda, organizzazione, istituzione ed associazione ha una responsabilità che va al di là dei progetti che realizza. Essere socialmente responsabili significa andare di propria volontà oltre il semplice rispetto delle norme, investendo di più nel capitale umano, nell'ambiente e nella comunità.

Riteniamo che la responsabilità sociale non sia uno strumento di immagine: apparire corretti, trasparenti, responsabili, non è sufficiente. Bisogna esserlo.

Non è quindi una questione di immagine ma di reputazione che attiene a comportamenti concreti e si costruisce solo con un impegno serio e costante nel tempo.

Il nostro intento è quello di favorire una nuova prospettiva per la responsabilità sociale, non solo riferita a Società Solidale, ma a tutta la collettività. Questa nuova prospettiva è particolarmente adatta alla realtà cuneese a causa presenza sul territorio di piccole-medie imprese, tendenzialmente raggruppate in distretti industriali collegati in forma reticolare, con le quali bisogna collaborare per favorire la sinergia con le Organizzazioni di Volontariato della Provincia. Per Società Solidale, il passaggio da una “responsabilità singola e/o individuale” ad una “responsabilità collettiva” significa accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche, profit e non profit) in un percorso condiviso in cui le istanze economiche vengono coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell’ottica di uno sviluppo sostenibile, con lo scopo di migliorare la qualità della vita della comunità.

L’orizzonte universalistico della responsabilità determina un significato nuovo dell’agire sul piano personale, che porta a stili di vita diversi, ma determina anche, necessariamente, l’esigenza di partecipare più direttamente ad un’azione politica che muova da presupposti alternativi a quelli dell’attuale sistema economico. Si tratta, in altri termini, di esercitare una responsabilità sociale in cui la solidarietà non sia incentrata solo sul paradigma dello scambio e della reciprocità, ma su un atteggiamento di apertura all’altro nella logica della gratuità e del dono.

Nello stesso tempo, il volontariato non può non far proprio un nuovo modello di cittadinanza. Esso può e deve esplicitare la sua azione politica, soprattutto attraverso un’azione propositiva e di pressione per la costruzione di scelte politiche ispirate ai principi della reciprocità e della cooperazione.

Toni Muzi Falconi nella presentazione del volume *“Oltre la CSR. L’impresa del Duemila verso la Stakeholder Vision”* afferma che *“Il conflitto, lacerante sia nelle organizzazioni che nella società fra il ‘vecchio che resiste’ e il ‘nuovo che avanza’ è sotto gli occhi di tutti; soprattutto, appare dirompente lo scontro della nuova realtà con la diffusa cultura di omogeneizzazione di modelli e di comportamenti, che è stata messa in ginocchio da una globalizzazione che, anziché generare ulteriori standard, ha enfatizzato le diversità, prodotte proprio da quelle tecnologie della comunicazione e dalla migrazione planetaria. Nel quadro di questa premessa, la responsabilità dell’organizzazione verso i suoi stakeholder presuppone a priori che non sia l’organizzazione a decidere chi sono”*.

Se il senso ultimo dell’organizzazione è raggiungere una efficace integrazione con la società circostante che le consenta di assumere decisioni di qualità anche perché tengono conto delle aspettative dei suoi stakeholder, scegliersi gli interlocutori evitando confronti talvolta anche sgradevoli e complicati, non pare una saggia decisione.

Ma questo non basta, perché se il primo principio di responsabilità della leadership, dunque, contempla decisioni e sviluppo di attività che siano anche (ma non soltanto) in linea con le aspettative, i valori, le opinioni e i comportamenti di quei pubblici dai quali, in larga misura, dipende il successo e quindi anche la legittimazione sociale dell’organizzazione.

Riteniamo quindi che uno dei presupposti di tale credibilità sia la competenza dei diversi “attori” coinvolti nelle attività di sensibilizzazione, progettazione, realizzazione, gestione, miglioramento e verifica dei sistemi di responsabilità sociale SA8000, e sulla base di questa convinzione dobbiamo favorire una formazione adulta, favorendo l’adesione, da parte di Società Solidale, a corsi di formazione specialistici, che consentono di realizzare percorsi formativi individuali, per le diverse esigenze professionali.

Corsi rivolti a consulenti, manager aziendali ma anche dirigenti e responsabili delle Organizzazioni di Volontariato che intendano acquisire la capacità di progettare, sviluppare ed implementare un sistema di gestione della responsabilità sociale in azienda anche in forma integrata con altri sistemi di gestione, favorendo di fatto un rapporto tra il Profit e il Non Profit.

Non vogliamo quindi che la Responsabilità Sociale diventi una moda, ma una serie di sfide.

Infatti quando si parla di Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility), sempre più spesso, i relatori pubblici si interrogano se siamo di fronte ad una moda passeggera o se, invece, questa sia una vera e propria rivoluzione nell'approccio di management che apre nuove opportunità a tutti i protagonisti del mondo del business.

Una delle sfide più impegnative imposte dalla Responsabilità Sociale è la revisione delle modalità di rapporto tra l'impresa e la comunità locale in cui opera con l'obiettivo non solo di conquistare consenso sociale ma anche di generare orgoglio della comunità locale verso l'impresa per la sua capacità di ascoltare, comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative del territorio.

Creare quindi persone consapevoli che sappiano non solo sentire, ma ascoltare e comprendere il proprio territorio, favorendo una comunità di relazioni, concentrandosi sui valori irrinunciabili, ponderando l'apporto positivo dei valori, rafforzando quelli che consentono di raggiungere l'obiettivo della qualità.

La Responsabilità Sociale di Società Solidale per essere efficace, si è dotata quindi di diversi strumenti interni per svolgere il suo lavoro in maniera più efficace: innanzitutto collaboratori adeguatamente preparati e periodicamente formati per rispondere meglio alle sfide di una società globale che cambia sempre più velocemente; poi tra i primi, ci siamo dotati di un **codice etico** che regoli i rapporti tra la governance e i collaboratori e tra questi due fattori uniti, con i portatori di interessi.

Per noi il **"codice etico"** non è un documento di facciata, ma una precisa sfida etica di comportamento, con un'attenzione particolare anche ai nostri fornitori, per questi motivi ad essi viene inviata periodicamente la nostra rivista "Società solidale" per essere costantemente informati sulle nostre attività e sul modo di svolgerla, così come vengono invitati alla presentazione del Bilancio di Missione per confrontarci con loro e con i portatori di interessi, su come abbiamo svolto il nostro lavoro nell'anno passato e se abbiamo risposto efficacemente alle loro attese.



TITOLO *Anteas e i cambiamenti della scuola negli ultimi 60 anni*

ASSOCIAZIONE *Anteas - Cuneo*

"I have a dream".

Il discorso che Martin Luther King pronunciò a Washington il 28 agosto del 1963

Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la libertà nella storia del nostro paese.

Cento anni fa un grande americano, alla cui ombra ci leviamo oggi, firmò il Proclama sull'Emancipazione. Questo fondamentale decreto venne come un grande faro di speranza per milioni di schiavi negri che erano stati bruciati sul fuoco dell'avidità ingiustizia. Venne come un'alba radiosa a porre termine alla lunga notte della cattività.

...

Cerchiamo di non soddisfare la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima.

...

E perciò, amici miei, vi dico che, anche se dovrete affrontare le asperità di oggi e di domani, io ho sempre davanti a me un sogno. È un sogno profondamente radicato nel sogno americano, che un giorno questa nazione si leverà in piedi e vivrà fino in fondo il senso delle sue convinzioni: noi riteniamo ovvia questa verità, che tutti gli uomini sono creati uguali.

Io ho davanti a me un sogno, che un giorno sulle rosse colline della Georgia i figli di coloro che un tempo furono schiavi e i figli di coloro che un tempo possedettero schiavi, sapranno sedere insieme al tavolo della fratellanza.

Io ho davanti a me un sogno, che un giorno perfino lo stato del Mississippi, uno stato colmo dell'arroganza dell'ingiustizia, colmo dell'arroganza dell'oppressione, si trasformerà in un'oasi di libertà e giustizia.

Io ho davanti a me un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere. Ho davanti a me un sogno, oggi!.

Io ho davanti a me un sogno, che un giorno ogni valle sarà esaltata, ogni collina e ogni montagna saranno umiliate, i luoghi scabri saranno fatti piani e i luoghi tortuosi raddrizzati e la gloria del Signore si mostrerà e tutti gli essere viventi, insieme, la vedranno. È questa la nostra speranza. Questa è la fede con la quale io mi avvio verso il Sud.

Con questa fede saremo in grado di strappare alla montagna della disperazione una pietra di speranza. Con questa fede saremo in grado di trasformare le stridenti discordie della nostra nazione in una bellissima sinfonia di fratellanza.

Con questa fede saremo in grado di lavorare insieme, di pregare insieme, di lottare insieme, di andare insieme in carcere, di difendere insieme la libertà, sapendo che un giorno saremo liberi. Quello sarà il giorno in cui tutti i figli di Dio sapranno cantare con significati nuovi: paese mio, di te, dolce terra di libertà, di te io canto; terra dove morirono i miei padri, terra orgoglio del pellegrino, da ogni pendice di montagna risuoni la libertà; e se l'America vuole essere una grande nazione possa questo accadere.

Risuoni quindi la libertà dalle poderose montagne dello stato di New York.

Risuoni la libertà negli alti Allegheny della Pennsylvania.

Risuoni la libertà dalle Montagne Rocciose del Colorado, imbiancate di neve.

Risuoni la libertà dai dolci pendii della California.

Ma non soltanto.

Risuoni la libertà dalla Stone Mountain della Georgia.

Risuoni la libertà dalla Lookout Mountain del Tennessee.

Risuoni la libertà da ogni monte e monticello del Mississippi.

Da ogni pendice risuoni la libertà.

E quando lasciamo risuonare la libertà, quando le permettiamo di risuonare da ogni villaggio e da ogni borgo, da ogni stato e da ogni città, acceleriamo anche quel giorno in cui tutti i figli di Dio, neri e bianchi, ebrei e gentili, cattolici e protestanti, sapranno unire le mani e cantare con le parole del vecchio spiritual: "Liberi finalmente, liberi finalmente; grazie Dio Onnipotente, siamo liberi finalmente".

Martin Luther King



MAPPATURA E ANALISI DEGLI STAKEHOLDER

COLLABORAZIONI SOLIDALI: LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

I BISOGNI ESPRESSI DAL VOLONTARIATO LOCALE E LE RISORSE DEL CSV

02

GLI STAKEHOLDER...
I PORTATORI
DI INTERESSE

BENEFICIARI DEI SERVIZI

SOCIETÀ CIVILE

ALTRE ONP

SETTORE PUBBLICO

POLIZIA MUNICIPALE

CONSULTE

AGENZIA ENTRATE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE
DI CUNEO

COMUNI
DEL
TERITORIO

SCUOLE

USP

INFORMA
GIOVANI

CONSORZI
SOCIO
ASSISTENZIALI

PARROCCHIE

CARITAS DIOCESANE

SETTORE NON PROFIT ED ENTI ECCLESIALI

MEDIA E COMUNICAZIONE

OPERATORI/
COLLABORATORI



DIRETTIVO

Soci

ORGANIZZAZIONI
DI VOLONTARIATO

VOLONTARI

INSIEME PER
LA SUSSIDIARIETÀ

FONDAZIONI
BANCARIE

Co.GE.

CSV.NET

REVISORI

FORNITORI

CONSULENTI E
FORMATORI

BANCHE E
ASSICURAZIONI

QUOTIDIANI E
SETTIMANALI
LOCALI

TV E RADIO
LOCALI

PORTALI INTERNET
LOCALI

SPORTELLI SCUOLA
& VOLONTARIATO

FORUM INTERREGIONALE DEL
VOLONTARIATO PIEMONTE E
VALLE D'AOSTA

SISTEMA CSV

CSVPiEMONTE.NET

SETTORE PROFIT

02.1 MAPPATURA E ANALISI DEGLI STAKEHOLDER

GLI STAKEHOLDER SONO TUTTI I SOGGETTI, interni ed esterni ad un'organizzazione, che hanno un interesse diretto od indiretto nella sua attività.

Il bilancio sociale si indirizza ad essi affinché possano valutare quanto l'attività del CSV sia coerente con la missione dichiarata e corrispondente alle loro aspettative, in modo da poter esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato dello stesso.

La mappa nella pagina precedente, individua i principali interlocutori di Società Solidale e sintetizza il sistema di relazioni che l'ente intrattiene con l'ambiente di riferimento. La segmentazione degli stakeholder è stata effettuata in macro-categorie secondo il settore di appartenenza delle realtà coinvolte (beneficiari dei servizi, sistema CSV, settore profit, settore media e comunicazione, settore non profit, enti ecclesiali e settore pubblico). La distanza o meno dal centro del grafico rappresenta il grado di intensità e rilevanza delle relazioni intrattenute con i diversi interlocutori.

I portatori di interesse legati a Società Solidale sono descritti analiticamente nel prosieguo del paragrafo.

TITOLO *basta uno sguardo*
ASSOCIAZIONE *Dioniso - Mondovì*



ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Rappresentano gli interlocutori principali del CSV: la finalità primaria del Centro di Servizio è di sostenere e qualificare tali organizzazioni attraverso la propria attività. Le associazioni socie vengono coinvolte direttamente nella scelta delle linee programmatiche da intraprendere attraverso le assemblee nel corso dell'anno.

SOCIETÀ CIVILE

Nei suoi confronti Società Solidale svolge attività di sensibilizzazione, promozione e orientamento al volontariato cercando di creare delle reti di collaborazione con gli attori che già lavorano sul territorio per promuovere il volontariato e la cultura solidale.

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO (Co.Ge.)

Ha una funzione di controllo e di monitoraggio sulle attività del CSV attraverso la valutazione delle attività e la ripartizione delle risorse economiche. Il CSV deve presentare ogni anno la rendicontazione economica (una relazione sull'attività svolta) ed il bilancio di previsione (un documento programmatico delle attività future). Nomina inoltre un membro nel Consiglio Direttivo del CSV e uno nel collegio dei revisori.

CSV.NET

È il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. Riunisce e rappresenta 76 Centri di Servizio per il Volontariato su 78 presenti in Italia, con l'obiettivo di rafforzare lo scambio d'esperienze, di competenze e di servizi fra i Centri per meglio realizzarne le finalità istituzionali, nel rispetto della loro autonomia. Società Solidale fa parte del CSV.net dal mese di giugno 2010.

CSVPIEMONTE.NET

È il Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. Riunisce e rappresenta 9 Centri di Servizio per il Volontariato su 9 presenti in Regione, con l'obiettivo di rafforzare lo scambio d'esperienze, di competenze e di servizi fra i Centri per meglio realizzarne le finalità istituzionali, nel rispetto della loro autonomia. Società Solidale fa parte di CSVPIEMONTE.NET dalla metà del mese di gennaio 2011.

FONDAZIONI BANCARIE

Le fondazioni di origine bancaria finanziano l'attività attraverso una quota dei loro utili stabilita per legge. Il CSV si impegna a utilizzare le risorse che riceve in modo efficiente ed efficace e a costruire rapporti di fiducia e trasparenza.

IL PERSONALE

È la principale risorsa del CSV per perseguire la sua missione. Per questo Società Solidale si impegna a garantire un ambiente di lavoro stimolante e gratificante, una retribuzione congrua, rivolgendo un'attenzione particolare alla crescita professionale e umana.

ENTI LOCALI

L'impegno del CSV consiste anche nel coinvolgere e fare rete con le istituzioni al fine di creare collaborazioni e sinergie e di avvicinarle alla realtà associativa promuovendo un confronto allargato su temi di interesse comune.

SISTEMA FORMATIVO

I rapporti con scuole, USP di Cuneo (Ufficio Scolastico Provinciale) e la collaborazione con lo Sportello Scuola & Volontariato hanno un'importanza rilevante perché fondamentali per l'attività di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà presso i giovani del territorio.

I FORNITORI

Alcuni servizi realizzati dal CSV devono avvalersi di prestazioni di professionisti esterni (studi grafici, tipografie, consulenti, formatori, ecc.). La politica del CSV è quella di favorire lo sviluppo di competenze che possano diventare una risorsa per tutto il volontariato locale.

MEDIA E COMUNICAZIONE

I rapporti con i media si sono via via intensificati: sui giornali locali la presenza delle notizie riguardanti le iniziative del CSV e del volontariato in genere sono continuative. Si sono potenziati in particolare i rapporti con le radio e le televisioni locali su alcune delle quali Società Solidale ha rubriche settimanali o passaggi promozionali programmati in occasione di particolari iniziative e manifestazioni. Buona anche la presenza sui portali internet locali.

[01] Previsto dalla Legge Regionale n. 38 “Valorizzazione e promozione del volontariato”

[02] Istituita con DGR n. 56-3011 del 30 maggio 2006

[03] Istituito con Decreto del 29 marzo 2007 dal Diretto Generale del MIUR, in recepimento del D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007

02.2 COLLABORAZIONI SOLIDALI:
LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, NELL’OTTICA DEL LAVORO DI RETE e conscio dell’importanza di un tale modello operativo in ambito sociale, ha costruito legami formalizzati con alcuni “attori” del territorio:

CONSIGLIO REGIONALE DEL VOLONTARIATO [01]

Organismo di consultazione e partecipazione per dare voce e rappresentanza al mondo del volontariato a cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- attività di promozione e attuazione, direttamente o in collaborazione con gli Enti locali, con le Organizzazioni di volontariato e con i Centri di Servizio, di iniziative di studio e di ricerca anche ai fini dello sviluppo di attività di volontariato;
- promozione, con cadenza biennale, della Conferenza regionale del volontariato;
- formulazione di pareri e proposte circa l’attuazione della legge.

Composto da:

- Assessore regionale, competente per materia, che lo presiede;
- tre Consiglieri regionali (di cui almeno uno espressione della minoranza);
- Assessori provinciali o loro delegati;
- rappresentante degli Enti locali;
- due rappresentanti del Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato;
- rappresentanti dei Centri di servizio per il volontariato;
- trentadue rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato (di cui due nella sezione regionale degli organismi di collegamento e coordinamento);
- trenta volontari designati dalle Province a seguito di procedure che garantiscano l’autonoma scelta delle organizzazioni di volontariato, secondo criteri di rappresentanza del territorio provinciale e delle varie sezioni del Registro;
- le Province individuano inoltre un supplente, per ogni rappresentante, in caso di assenza del titolare.

È garantita la presenza delle OdV di piccole dimensioni e nella composizione dell’Ufficio di Presidenza è previsto un maggior peso della componente del mondo del volontariato.

Rappresentati del CSV Società Solidale nel Consiglio Regionale nel 2012:

- Gasante Antonio (effettivo);
- Osella Marco (supplente).



DICHIARAZIONE DI INTENTI TRA COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE, CSV SOCIETÀ SOLIDALE, FONDAZIONE CRCUNEO, FONDAZIONE CRFOSSANO, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, FONDAZIONE CRTORINO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO E COMUNE DI CUNEO.	
Convenzione sottoscritta il 18 febbraio 2006.	
<i>Obiettivo della Dichiarazione:</i>	
<i>avviare forme di coordinamento, con particolare attenzione all’attivazione di processi di razionalizzazione per l’utilizzo delle risorse disponibili, anche attraverso forme di sussidiarietà orizzontale, per sviluppare virtuose ricadute sul territorio.</i>	
Tutti i soggetti firmatari, a vario titolo, promuovono e supportano le OdV. La programmazione partecipata può dare vita ad accordi in cui enti pubblici e privati investono le loro risorse per la realizzazione di obiettivi comuni.	
Ruoli dei soggetti firmatari all’interno della Dichiarazione:	
■ il CSV Società Solidale supporta le attività delle OdV attraverso l’erogazione di servizi gratuiti, la formazione dei volontari e la sensibilizzazione al volontariato;	
■ le Fondazioni Bancarie sostengono l’attività e i progetti delle OdV, con particolare attenzione alla fase di avvio degli stessi e a quelli con carattere sperimentale;	
■ la Regione Piemonte si riserva di promuovere e di partecipare a singole iniziative di rilevante interesse regionale e di particolare impatto sul territorio;	
■ la Provincia di Cuneo, si è impegnata a finanziare progetti ed attività innovativi e/o sperimentali in favore di un complessivo sviluppo delle specifiche realtà locali del territorio provinciale;	
■ il Comune di Cuneo può contribuire all’attivazione di progetti che comportino ricadute sui propri cittadini e territorio e che possano assumere la dimensione del servizio. Può sostenere iniziative di valore locale compatibili ai propri indirizzi o concertate.	

CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO DEL COMUNE DI ALBA.	
Protocollo d’intesa sottoscritto il 27/05/2011 al fine di sostenere, valorizzare e promuovere le organizzazioni del territorio albeso individuando annualmente una serie di iniziative, attività e servizi da realizzare in stretta collaborazione, ognuno nei limiti delle proprie competenze.	
Impegni Comuni:	
■ attivare iniziative tese a garantire il massimo della pubblicizzazione dei contenuti del presente protocollo verso le OdV , gli Enti ed i media locali;	
■ collaborare al Progetto Scuola & Volontariato mettendo reciprocamente a disposizione competenze e risorse;	
■ incontrarsi a scadenza semestrale per confrontarsi e coordinarsi sull’applicazione del presente protocollo, individuando annualmente gli obiettivi da raggiungere e le relative attività;	
■ stabilire annualmente un calendario delle manifestazioni che potranno essere sostenute dal CSV (Piazzetta della Solidarietà; Festa interculturale; Festa del Volontariato; convegni di Promozione del Volontariato) e dalla Consulta comunale del Volontariato in collaborazione con le OdV del territorio.	

CONSULTA REGIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE. [02]

Organismo attraverso il quale tutti gli enti, interessati al tema della sicurezza stradale, possono partecipare direttamente al processo di formazione e attuazione delle politiche regionali per la sicurezza stradale; è presieduta dall'Assessore ai Trasporti La Consulta svolge la propria attività tramite assemblee plenarie e tramite commissioni tecniche di lavoro.

Sono istituite tre commissioni:

- Commissione 1** - Strategie di pianificazione e di governo della sicurezza stradale (coordinatore arch. Carlo Socco).
- Commissione 2** - Diffondere la cultura della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile (coordinatore arch. Maurizio Coppo).
- Commissione 3** - Miglioramento dei livelli di sicurezza della rete stradale (coordinatore ing. Mario Villa).

Il 18 aprile 2007 è stato presentato alla Consulta il Piano Regionale della Sicurezza Stradale.

Rappresentati del CSV Società Solidale nel Consiglio Regionale:

- Osella Marco** (seconda Commissione).

OSSERVATORIO REGIONALE SUL BULLISMO. [03]

Organo che ha l'obiettivo di organizzare, d'intesa e in collaborazione con le diverse Agenzie educative del territorio, azioni di:

- monitoraggio del fenomeno e valorizzazione delle buone pratiche promosse dalle singole Istituzioni scolastiche e/o rete;**
- ascolto dei bisogni e informazione diffusa;**
- formazione destinata a studenti, genitori, dirigenti scolastici, operatori scolastici;**
- raccordo con gli operatori dell'associazionismo e del volontariato del territorio;**
- coordinamento e raccordo gruppi territoriali U.S.P.**

L'Osservatorio Regionale, al fine di realizzare le azioni sarà organizzato in gruppi tecnici di lavoro.

Il Presidente del CSV Società Solidale Giorgio Groppo, è stato chiamato dal Direttore Generale a farne parte in rappresentanza del mondo del volontariato

CONVENZIONE TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE E LA CON.FEDER.T.A.A.I. FEDERAZIONE TITOLARI AUTOSCUOLE E AGENZIE D'ITALIA.

Convenzione sottoscritta il 16 giugno 2006

- La Confederazione Federtaai unisce circa 3000 autoscuole e agenzie di pratiche auto (In Provincia sono 18 le scuole guida aderenti disseminate su tutto il territorio) ed è riconosciuta dal Ministero dei Trasporti quale Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale. Obiettivo della Convenzione: promuovere una cultura della sicurezza stradale tra i giovani;**
- sviluppare la consapevolezza dei rischi per la propria salute con l'assunzione di alcol, ecstasy i quali, uniti alla forte velocità, sono la causa primaria degli incidenti stradali.**

Grazie alla convenzione, il CSV ha potuto distribuire ai giovani che si iscrivono a Scuola Guida la pubblicazione corredata da CD prodotta nell'ambito del progetto Prendi la vita al volo!". Tale attività è proseguita nel 2012.

CONVENZIONE TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E L'ASS. "FORUM INTERREGIONALE PERMANENTE DEL VOLONTARIATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA" PER IL PROGETTO "SPORTELLLO SCUOLA-VOLONTARIATO".

La collaborazione tra Centro Servizi e Forum del Volontariato è mirata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del volontariato organizzato e della solidarietà tra i giovani in particolare nel mondo della scuola sia tra gli studenti che tra gli insegnanti tramite gli strumenti dell'informazione, della formazione, di stage e progetti mirati;
- creare un punto di coordinamento e confronto per tutte le associazioni interessate a valorizzare il proprio rapporto con i giovani per una crescita comune attraverso progetti di solidarietà e di impegno civile.

Il Forum del Volontariato e il Centro Servizi si impegnano congiuntamente a:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani in età scolare (prevalentemente scuole medie superiori ed inferiori), di partecipazione ad iniziative di volontariato sul territorio, scambi, gemellaggi, concorsi.
- promuovere corsi di orientamento al volontariato per studenti e docenti.
- fornire alle Associazioni di Volontariato i necessari supporti al fine di aiutarle a specializzare il proprio intervento nelle scuole.

TITOLO *pranzo multietnico... i preparativi*
ASSOCIAZIONE *Mondoqui - Mondovì*



02.3 I BISOGNI ESPRESSI DAL VOLONTARIATO LOCALE E LE RISPOSTE DEL CSV

IL CONTATTO TRA OPERATORI E VOLONTARI, tramite gli uffici della sede e degli sportelli, si conferma anche nel 2012 il principale strumento di rilevazione dei bisogni del volontariato locale che il CSV Società Solidale adotta. È lo scambio relazionale instaurato a livello zonale che consente di raccogliere le richieste esplicite e di sondare i bisogni inespressi. Le istanze delle Organizzazioni di Volontariato rilevate sul territorio vengono, in una fase successiva, rielaborate, possono trasformarsi in strategie operative e in nuove modalità di erogazione dei servizi di base ed arrivare ad essere inserite nel programma di attività del CSV.

Nel 2012, oltre a questo fondamentale strumento di rilevazione dei bisogni locali del volontariato, il CSV Società Solidale ha organizzato cinque incontri territoriali per esplorare e raccogliere le esigenze formative delle OdV (per questo argomento si rimanda al capitolo 5). Dal confronto con il volontariato locale sono emersi anche altri bisogni di cui il CSV Società Solidale ha cercato di tenere in debita considerazione per la programmazione del 2013, laddove è stato possibile mettere in atto risorse e servizi specifici che rispondano adeguatamente agli stimoli ricevuti.

Dai suggerimenti rilevati negli incontri, un bisogno che è emerso esplicitamente un po' ovunque, è la necessità di creare reti tra OdV, magari su ambiti di volontariato, per fare sinergia e, prima ancora, per conoscersi. Le relazioni, anche se tra associazioni, si confermano, dunque, un aspetto cruciale anche dal punto di vista organizzativo e gestionale del volontariato, non soltanto cioè nel contatto con gli utenti finali ed anche un bisogno sentito dai volontari. Al contempo, resta di difficile attuazione poiché convive parimenti nei rappresentanti delle OdV il timore che condividere e intrecciare reti di relazioni porti con sé il rischio di sminuire l'identità della propria associazione. Il CSV lavora, ove possibile, proprio nella direzione di favorire le reti. Ad esempio in fase di valutazione dei progetti presentati, nel caso di iniziative simili il CSV Società Solidale promuove la più ampia collaborazione tra le OdV, fino all'accorpamento dei progetti.

L'esigenza di fare rete ha come conseguenza la necessità di trovare un interlocutore di fiducia, come il CSV, non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale. Nel corso del 2010 questo bisogno era già emerso, anche se solo per una parte delle OdV, a proposito della soppressione delle tariffe postali agevolate per l'editoria non profit. Mentre le altre categorie di editori sono riuscite a concertare nuovi accordi ottenendo degli sconti, seppur ridimensionati, sulle spedizioni, il volontariato, pur mobilitato tramite più portavoce ha percepito l'assenza di un interlocutore unico nazionale che potesse sostenere gli interessi del volontariato locale. L'eliminazione delle tariffe postali agevolate ha comportato la riduzione di pubblicazioni del volontariato locale o il loro ridimensionamento frustrando un'esigenza che negli anni era cresciuta e che, tra l'altro, era risultata anche nell'indagine CSV-Fivol del 2006 "Il Volontariato organizzato e i volontari in provincia di Cuneo tra processi in atto e bisogni". La ricerca aveva rilevato la crescita "della voglia di dire oltre che di fare, di divulgare il verbo della solidarietà, di comunicare quello che si è e quello che si fa, di fare opinione pubblica, di promuovere riflessione sui temi e i problemi di cui ci si occupa, facendo pubblicazioni. Cresce la funzione animativa in senso socio-culturale del volontariato cuneese che è un aspetto della sua attualità".

Un altro bisogno che si è mantenuto costante rispetto agli anni precedenti e che è di nuovo emerso negli incontri organizzati dal CSV sul territorio nel 2012 è il reperimento di nuovi volontari nonché il consolidamento di quelli già attivi. Al di là dell'ansia nella gestione delle proprie risorse umane e del timore di perdere soci, ciò che è importante mettere in risalto è che il volontariato a livello locale esprime un bisogno di persone prima ancora che di finanziamenti. In un contesto, quello del 2012, ancora fortemente segnato dalla crisi economica, con tagli di fondi per il non profit sia nel settore pubblico che nel privato, questa esigenza è sintomo di quanto primario siano nelle OdV proprio le risorse umane. Oggi più che mai, senza volontari il fabbisogno di servizi che continua a crescere a causa delle nuove povertà, rimarrebbe in prevalenza privo di risposte.

Un altro bisogno rilevato nel 2012 con lo strumento degli incontri è l'esigenza di promuovere il volontariato, esigenza verso il quale il CSV Società Solidale già compie uno sforzo notevole, ma che, grazie agli stimoli proprio delle OdV sul territorio, potrebbe rafforzare a livello locale, tramite iniziative di carattere zonale.

Nell'ottica di essere sempre più vicina alle Organizzazioni di Volontariato operanti nei territori periferici della Granda, nel 2012 il CSV Società Solidale ha attivato un nuovo servizio mettendo in funzione il proprio Ufficio Mobile "Società Solidale fa strada". Dal mese di ottobre 2012 il personale CSV è stato presente nei giorni di mercato in alcuni dei principali Comuni di fondovalle e dell'Alta Langa, offrendo un servizio di consulenza qualificata a tutte le Organizzazioni operanti nelle aree più distanti dai nostri Sportelli territoriali ed a tutti coloro che hanno il desiderio di dedicare parte del proprio tempo libero al volontariato.

Il CSV ha sempre operato sul territorio interagendo con gli attori sociali e con gli enti locali. Dal punto di vista del volontariato, negli ultimi anni è in aumento il tessuto relazionale delle OdV che si dimostrano più propense ad entrare in contatto e ad intrattenere rapporti e collaborazioni con soggetti istituzionali.

Nell'ottica di rispondere alla crescente esigenza segnalata dalle OdV a livello locale di avere spazi per riunirsi e svolgere le attività solidaristiche, a Mondovì il CSV si è attivato nel corso del 2011 per trasferire i locali in nuovi uffici più ampi e ad uso esclusivo. La ricerca ha dato buoni frutti e nel corso del 2012 è stato inaugurato il nuovo sportello.

Per rispondere alle richieste delle OdV espresse o desunte durante gli anni di attività, anche nel 2012, il CSV Società Solidale ha pubblicato: il bando per le attrezzature informatiche, il bando per le attrezzature espositive, che recepiscono reiterate domande di dotazione di attrezzature, e il bando dei giornali di settore, che propone una risposta all'esigenza di comunicare e promuovere i servizi di volontariato offerti.

TITOLO *laboratorio teatro del battito*
ASSOCIAZIONE *Voci Libere - Cuneo*





TITOLO *Briga Alta (Cn) - Terminato lo spegnimento, i volontari effettuano la bonifica*
ASSOCIAZIONE *AIB - Priero*





LA COMPAGINE SOCIALE

IL SISTEMA DI GOVERNO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

03

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

03.1 LA COMPAGINE SOCIALE

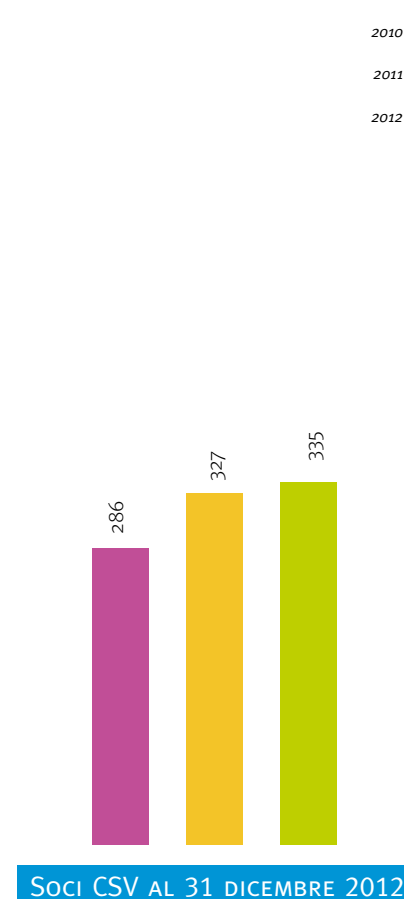
LE MODALITÀ DI ADESIONE A SOCIETÀ SOLIDALE sono disciplinate dallo Statuto, il quale prevede che possano far parte dell'Associazione, oltre ai Soci Fondatori, le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti Pubblici che facciano domanda e si impegnino al rispetto dello Statuto, delle deliberazioni degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia. Il numero degli aderenti è illimitato ma va mantenuta nella compagine associativa la prevalenza di organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 legge 266/91.

Per quanto riguarda le organizzazioni di terzo settore, possono divenire soci:

- le Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale del Volontariato (dal 2001 passato di competenza della Provincia) aventi sede legale o operativa in Provincia di Cuneo;
- le Organizzazioni di Volontariato non iscritte a Registro, ma aventi uno statuto conforme alla legge n. 266/91 con sede legale o operativa in Provincia di Cuneo;
- gli Organismi di collegamento e coordinamento, che abbiano sede in Provincia di Cuneo, iscritti nel Registro del Volontariato ex L.R. 38/94 e la cui compagine sociale sia composta esclusivamente da Organizzazioni di Volontariato (individuate come tali ai sensi della L. 266/91);
- le Associazione non conformi alla legge n. 266/91.

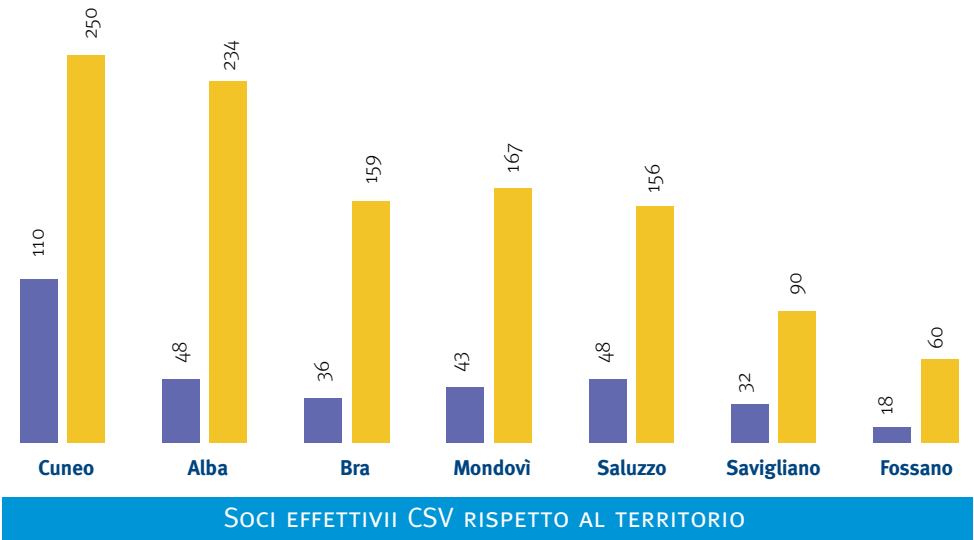
L'estensione a quest'ultima categoria segue alle richieste pervenute e alla convinzione che la condivisione e la partecipazione attiva di altri soggetti operanti nel mondo della solidarietà possano apportare un valore aggiunto.

Alla data del 31 dicembre 2012 la base sociale risulta composta da **335 soci** (di cui 7 fondatori), con un incremento rispetto alla stessa data del 2011 di 8 unità.

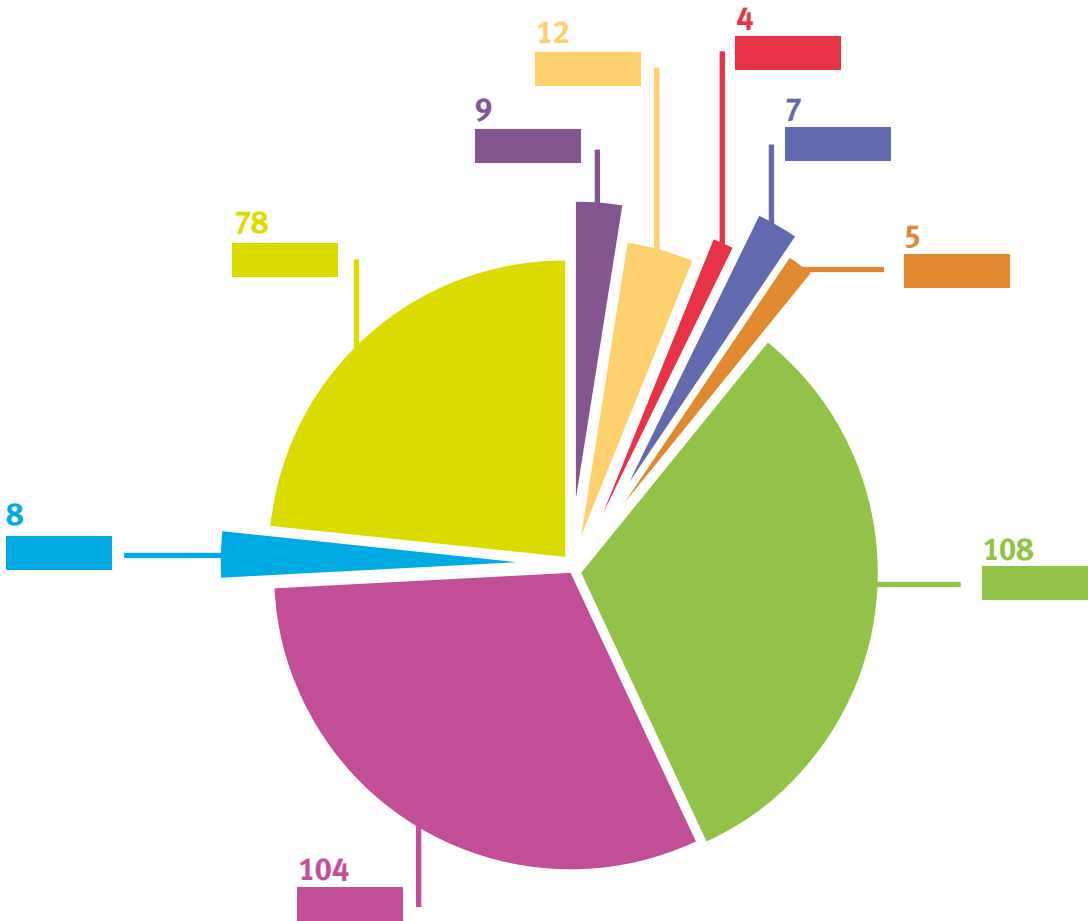


Di seguito se ne riporta la classificazione in base al territorio di appartenenza e al settore di intervento.

Soci CSV
OdV complessive sul territorio



48



Promozione della cultura
Impegno civile e tutela diritti
Socio Assistenziale
Valoriz. Patr. Storico Artistico
Organizzazioni di collegamento
Educazione motoria e sportiva
Sanitario
Tutela dell'ambiente
Protezione Civile

Come si può verificare nella compagine sociale sono rappresentati tutti i principali settori di intervento, con una netta prevalenza dell'area sanitaria e socio assistenziale.

[04] Disponibile sul sito
www.csvsocsolidale.it

03.2 IL SISTEMA DI GOVERNO

IN BASE ALLO STATUTO SOCIALE [04] sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- i Vice – Presidenti;
- il Comitato dei Garanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

Lo Statuto ha previsto inoltre la possibilità di articolare il CSV in delegazioni territoriali.

Tutte le cariche inerenti ad organi sociali ed articolazioni territoriali sono svolte in forma volontaria e gratuita.

Di seguito se ne illustrano competenze e funzionamento.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci aderenti è l'organo sovrano dell'Associazione; essa si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno ed in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità ovvero sia richiesto da almeno un quinto dei Soci o un terzo delle delegazioni.

La convocazione avviene con quindici giorni di preavviso tramite lettera raccomandata contenente l'indicazione dell'ordine del giorno ed i Soci hanno a disposizione per tempo il materiale oggetto di approvazione assembleare.

L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- definisce gli indirizzi programmatici dell'Associazione;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi annuali sulla base di schemi indicati dal Comitato di Gestione;
- approva il bilancio sociale annuale;
- elegge il Presidente dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri;
- delibera su ogni altra decisione che ad essa venga sottoposta dal Consiglio Direttivo
- delibera le modifiche statutarie con la presenza di almeno i due terzi delle Associazioni aderenti ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Di essa fanno parte (oltre a un componente per ogni Associazione o Ente aderente) un membro nominato dal Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato istituito presso la Regione Piemonte (con voto deliberativo), ed un membro nominato dalla Consulta Provinciale del Volontariato (con voto consultivo).



ASSEMBLEE DEI SOCI ANNI 2010/2012		
data convocazioni	Argomenti all'ordine del giorno	Partecipazione media
29 MARZO 2012	Si approva il conto consuntivo 2011.	
	È inoltre presentata la relazione sociale 2011. Ratifica adesioni dei nuovi soci.	86 presenze (26%)
23 OTTOBRE 2012	Si approvano: il programma previsionale 2013	
	(quota servizi e quota progettazione sociale), il bilancio preventivo 2013	85 presenze (19%)
5 MARZO 2011	Sono eletti i nuovi organi associativi per il triennio 2011/2013.	
	Si approva il conto consuntivo 2010. È inoltre presentate la relazione sociale 2010.	
	Ratifica adesioni dei nuovi soci.	226 presenze (77%)
14 GIUGNO 2011	Si approva il programma previsionale 2011 (quota progettazione sociale).	
	Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	80 presenze(26%)
3 NOVEMBRE 2011	Si approvano il programma previsionale 2012 (quota servizi) e il bilancio preventivo 2012.	
	Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	72 presenze (23%)
31 MARZO 2010	Si approva il conto consuntivo 2009. Sono inoltre presentate la relazione sociale 2009.	
	Ratifica adesioni dei nuovi soci.	55 presenze (20%)
27 OTTOBRE 2010	Si approvano il programma previsionale 2011 (quota servizi) e il bilancio preventivo 2011.	
	Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	66 presenze (23%)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO prestano la loro opera a titolo gratuito, durano in carica tre anni e sono tutti rieleggibili, sono in numero determinato dall'Assemblea e comunque non superiore a diciotto eletti al suo interno più il componente nominato dal Comitato di Gestione.

Sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo, con voto consultivo, un rappresentante della Consulta Provinciale del Volontariato e un rappresentante designato da ciascuna delegazione.

Esso è regolarmente costituito quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti eletti e delibera a maggioranza dei presenti. Si riunisce di norma mensilmente su convocazione del Presidente o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Consiglio Direttivo:

- proviene, affinché sia svolta la funzione di sostenere e qualificare l'attività di tutto il volontariato, senza discriminazione o distinzione alcuna, nell'indirizzo tracciato dall'art. 15 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266, dal D.M. 8 Ottobre 1997 e dall'Assemblea;
- adotta le proposte di rendiconti e bilanci preventivi e consuntivi, che una volta approvati dall'Assemblea , sono trasmessi agli organi di controllo previsti dalla legge;
- provviene all'assunzione del personale;
- elabora un documento progettuale annuale in cui traccia le linee di collaborazione con i Centri di Servizio istituiti sul territorio regionale e nazionale, nonché con la Consulta Provinciale del Volontariato e tutti gli organismi, pubblici e privati, che possono collaborare nel raggiungimento degli obiettivi, ne cura la diffusione e lo porta a conoscenza del Comitato di gestione del fondo speciale del volontariato e delle altre istituzioni pubbliche del territorio provinciale

Il Consiglio Direttivo può sostituire i propri componenti venuti meno per qualsivoglia motivo e comunque dopo tre assenze consecutive non motivate, entro la quota di un quinto salvo ratifica dell'Assemblea alla prima seduta utile, scegliendo tra i primi esclusi ed in assenza, tra i componenti dell'Assemblea: oltre tale quota sarà necessario per la sostituzione dei consiglieri decaduti, l'intervento dell'Assemblea. I componenti così individuati rimarranno in carica per il restante periodo di compimento del triennio di nomina.

In base al Codice Etico, i Consiglieri di Società Solidale sono tenuti

- a prestare tutti un ruolo attivo nel loro incarico, permettendo così al CSV di trarre beneficio dalle loro competenze;
- a partecipare in modo continuativo alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- a denunciare qualsiasi situazione in cui siano titolari di un interesse per conto proprio o di terzi che li coinvolga, astenendosi in presenza di tali situazioni dal partecipare ai processi deliberativi del consiglio direttivo;
- a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura per la relativa comunicazione all'esterno;
- a far prevalere sempre l'interesse di Società Solidale sull'interesse particolare dei singoli Soci.

Nel triennio 2011/2013 il Consiglio Direttivo risulta composto da 13 membri eletti nell'Assemblea del 05 marzo 2011 a cui si aggiungono i 6 rappresentanti di Delegazione.

[05] Eletto nell'Assemblea del 05.03.2011. Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2011 era ancora in carica il CD del triennio 2008/2010, così composto:
Presidente: Groppo Giorgio;
Vice Presidenti: Biadene Luciano e Gasante Antonio;
Consiglieri: Armando Oreste, Armando Sergio, Botta Alberto, Bottallo Carlo, Gagna Roberto, Ghigo Antonio, Marro Pietro, Osella Marco, Bruno Ilario (nominato dal Co.Ge.), Piacenza Valentino, Cometto Franco (nominato dalla delegazione di Cuneo),

Proglia Alberto (nominato dalla delegazione di Alba), Tibaldi Giuseppe (nominato dalla delegazione di Bra), Gallo Fabio (nominato dalla delegazione di Fossano - Savigliano), Moltini Angelo (nominato dalla delegazione di Mondovì), De Filippi Graziella (nominata dalla delegazione di Saluzzo).

[06] Sostituisce il Sig. Cerrato Roberto dal mese di Dicembre 2012

[07] Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo il Sig. Brizio Angelo - Ass. Mosaico

ELENCO CONSIGLIERI TRIENNIO 2011/2013 **[05]**

COGNOME E NOME	RUOLO	ASS. DI PROVENIENZA
Groppo Giorgio	Presidente	AVIS Provinciale
Bonesio Corrado	Consigliere	Ass. Sentieri del Maira - Savigliano
Bruno Ilario	Consigliere	Nominato dal Co.Ge.
Civallero Franco	Consigliere	Ass. Confraternita di Misericordie - Cuneo
Gallo Fabio	Consigliere	Ass. Condividere - Fossano
Ghigo Antonino	Consigliere	Ass. Scienza e Vita - Cuneo
Ghione Ornella	Consigliere	Ass. Mai + Sole - Savigliano
Marro Pietro	Consigliere	Ass. AVIS Provinciale
Milano Giovanni	Consigliere	Ass. Colleg. del volontariato di Prot. Civile Provincia Granda
Porracchia Laura	Consigliere	Ass. AIB Demonte
Sampò Franco	Consigliere	Ass. Coord. Prov. volontari di Prot. Civile
Silumbra Massimo	Consigliere	Ass.AVO Cuneo
Zunino Flavio	Consigliere	Ass. AVIS Provinciale
Botta Alberto	Consigliere (delegazione di Saluzzo)	Ass. Segnal'Etica - Verzuolo
Folli Giuseppina [06]	Consigliere (delegazione di Alba)	Ass. I Lupi - Alba
Gasante Antonio	Consigliere (delegazione di Cuneo)	Ass. CRI Provinciale
Ghirardi Michele	Consigliere (delegazione di Mondovì)	Ass. AVO Mondovì
Tibaldi Giuseppe [07]	Consigliere (delegazione di Bra)	Ass. Gruppo Volontari Parrocchia di San Giovanni B. - Bra
Tibaudi Alberto	Consigliere (delegazione di Fossano/Savigliano)	Ass. CAV Savigliano

Nel 2012 il Consiglio Direttivo è stato convocato 11 volte con una presenza media di 11 Consiglieri.

PRINCIPALI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NELL'ANNO 2012

09 FEBBRAIO 2012 (11 PRESENZE)

Verifica lavori GIL e CDV per Bando Scadenza Unica 2011 (2^a scadenza) e approvazione graduatoria finale

22 MARZO 2012 (12 PRESENZE)

Approvazione Conto Consuntivo 2011 e Relazione Sociale e di Missione 2011

16 OTTOBRE 2012 (9 PRESENZE)

Approvazione programma previonale 2011 (Quota Servizi e Quota Progettazione Sociale) da presentare all'Assemblea dei soci ed al Co.Ge.

29 NOVEMBRE 2012 (12 PRESENZE)

Approvazione Graduatoria Finale Bando Attrezzature Espositiva/Promozionale. Approvazione progetti Bando Stampa Giornali del Volontariato 2012

20 DICEMBRE 2012 (9 PRESENZE)

Approvazione Graduatoria Finale Bando Attrezzatura Informatica.

IL PRESIDENTE

Il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea dei soci), che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spetta la convocazione del Comitato dei Garanti, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato dei Garanti. Coordina le attività del Consiglio direttivo e guida lo svolgimento delle relative riunioni; verifica l'attuazione delle deliberazioni consiliari, dispone dei poteri di rappresentanza legale di Società Solidale.

In base al Codice Etico il Presidente si impegna a:

- provvede a convocare le riunioni, garantendo che siano fornite ai consiglieri con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; in particolare il consiglio direttivo dispone di informazioni esaustive in riferimento alle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate

IL VICE PRESIDENTE

È facoltà del Presidente procedere alla nomina – con l'approvazione del Consiglio Direttivo - di uno o più Vice Presidenti. Il Vice – Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni e collabora con questo nell'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi.

IL COMITATO DEI GARANTI

Il Comitato dei Garanti, organo di consulenza dell'Associazione, è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente del Centro, si compone di non meno di cinque e non più di otto membri: ne fanno parte di diritto, oltre al componente nominato dal Comitato di Gestione, il componente nominato dalla Consulta Provinciale del Volontariato, il Presidente che la presiede ed il Vice Presidente.

Essi durano in carica tre anni e vengono scelti tra le diverse personalità del mondo del volontariato, della società civile, delle istituzioni e della realtà socio – economica.



TITOLO *tracciando sentieri per altri*
ASSOCIAZIONE *Il cammino di Sant'Anna - Cuneo*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. I componenti effettivi vengono designati due dall'Assemblea dell'Associazione e uno dal Comitato Regionale di Gestione del fondo, mentre i due supplenti vengono nominati dall'Assemblea dell'Associazione.

Il Collegio, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, elegge nel proprio ambito il Presidente.

È organo di controllo che verifica la regolarità della contabilità dell'Associazione, ne accerta l'aderenza alle scritture contabili ed esprime il proprio parere circa i bilanci ed i rendiconti.

Nel 2012 il Collegio dei Revisori dei Conti ^[08] risultava così composto: Delfino Paolo (Presidente del Collegio), De Luca Rosina, Falco Adriano (nominato dal Co.Ge.).

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, si compone di tre membri di cui due eletti dall'Assemblea e uno nominato dalla Provincia di Cuneo.

Ha la funzione di deliberare in tutti i casi in cui il suo intervento sia richiesto da un'Associazione aderente, da un organo o da una articolazione territoriale o funzionale di Società Solidale.

LE DELEGAZIONI

Come previsto dallo Statuto, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'istituzione di delegazioni. Le delegazioni, non hanno autonomia finanziaria ma godono di autonomia operativa e organizzativa e portano avanti le loro attività attraverso l'organizzazione di assemblee locali e la cura dei rapporti con le singole associazioni territoriali ^[09].

Ogni delegazione ha un responsabile eletto dalle Associazioni appartenenti alla delegazione stessa.

^[08] In carica a partire dal 05.03.2011. Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2011 era ancora in carica il Collegio dei Revisori dei Conti del triennio 2008/2010, così composto: Moine Federico (nominato dal Co.Ge.), Paolo Delfino e Paolo Ghi.

^[09] Si veda paragrafo 3.1. per il dettaglio delle OdV socie suddivise per Delegazione (grafico "Soci effettivi CSV rispetto al territorio")

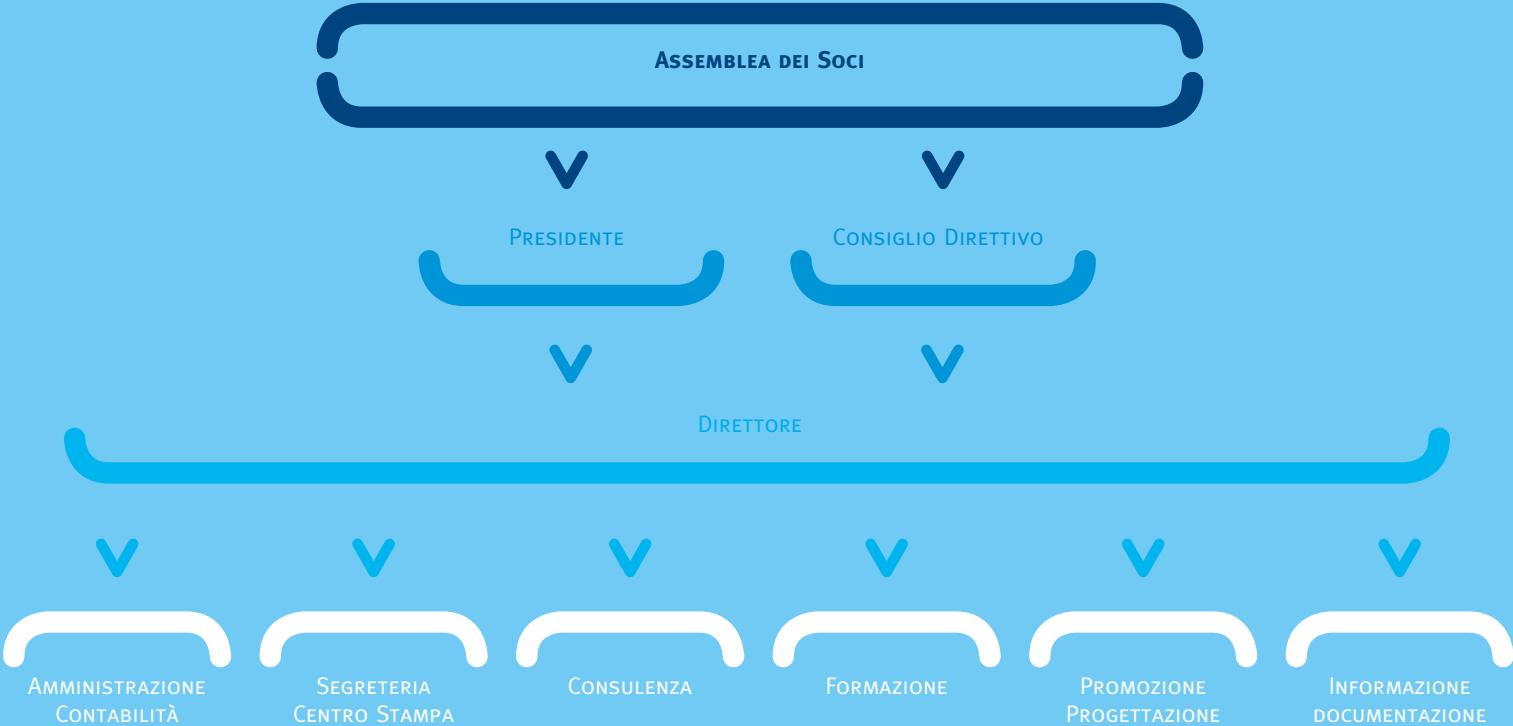
^[10] Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo il Sig. Brizio Angelo – Ass. Mosaico

Elenco Delegati triennio 2011/2013

Cognome e Nome	Delegazione	Ass. di provenienza
Botta Alberto	Consigliere (delegazione di Saluzzo)	Ass. Segnal'Etica - Verzuolo
Folli Giuseppina	Consigliere (delegazione di Alba)	Ass. I Lupi - Alba
Gasante Antonio	Consigliere (delegazione di Cuneo)	Ass.CRI Provinciale
Ghirardi Michele	Consigliere (delegazione di Mondovì)	Ass. AVO Mondovì
Tibaldi Giuseppe ^[10]	Consigliere (delegazione di Bra)	Ass. Gruppo Volontari Parrocchia di San Giovanni B. - Bra
Tibaudi Alberto	Consigliere (delegazione di Fossano – Savigliano)	Ass. CAV Savigliano

03.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

NELLO SCHEMA CHE SEGUE È RAPPRESENTATA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA e le sue relazioni con gli organi di governo:



La struttura organizzativa di Società Solidale è composta da 14 persone. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. All'avvio del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere nell'ambito della struttura gerarchica e funzionale del CSV;
- statuto e regolamenti dell'Associazione Società Solidale;
- normativa nazionale e regionale che disciplina l'attività delle Odv e quelle dei CSV;
- elementi normativi e retributivi;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

LE RISORSE UMANE: COMPOSIZIONE ED ANALISI

ALLA FINE DEL 2012 I COLLABORATORI del CSV Società Solidale erano 14: 12 dipendenti e 2 collaboratori a progetto - tutti assunti con CCNL Uneba.

- I servizi sono svolti dal personale interno al quale si affiancano:
- per la gestione interna del Centro un commercialista, un consulente del lavoro ed un consulente per sicurezza e privacy;
 - per le questioni più complesse richieste dalle OdV 3 consulenti esperti (vedi Cap. 6 – attività di consulenza/assistenza).

[11] Sostituita durante la maternità da Debora Sattamino.

[12] Sostituita durante la maternità da Debora Sattamino.

[13] Sostituita durante la maternità da Serena Bersezio.

NOME	RUOLO
Manuela Biadene	Direttore
Alice Susenna	Referente progetto scuola e volontariato
Barbara Bedino	Consulenza sede e sportello di Savigliano
Cinzia Allocco	Referente per i progetti e consulenza sportelli di Alba e Bra
Clara Napoli	Segreteria, Responsabile progetto scuola e Centro Stampa
Debora Sattamino	Referente comunicazione e consulenza sportelli di Mondovì, Ceva, Ormea e Garessio
Elisa Girardo	Ufficio Stampa
Giorgia Barile [11]	Referente comunicazione e consulenza sportelli di Alba e Bra
Mara Garelli [12]	Consulenza sportelli di Mondovì, Ceva, Ormea e Garessio
Noemi Tallone [13]	Amministrazione e contabilità
Paola Isaia	Monitoraggio progetti
Samanta Silvestri	Referente per i progetti
Serena Bersezio	Amministrazione e contabilità
Susanna Ruffino	Formazione e consulenza sportelli di Saluzzo e Fossano

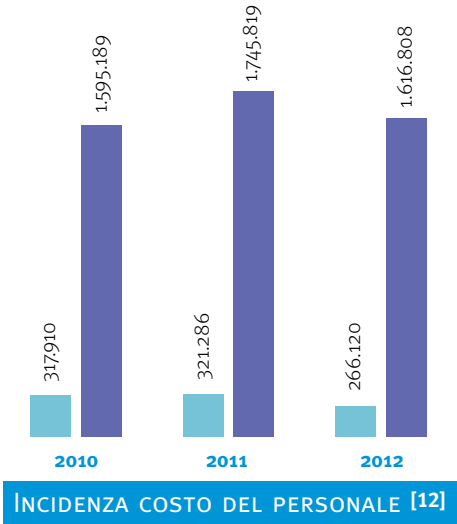
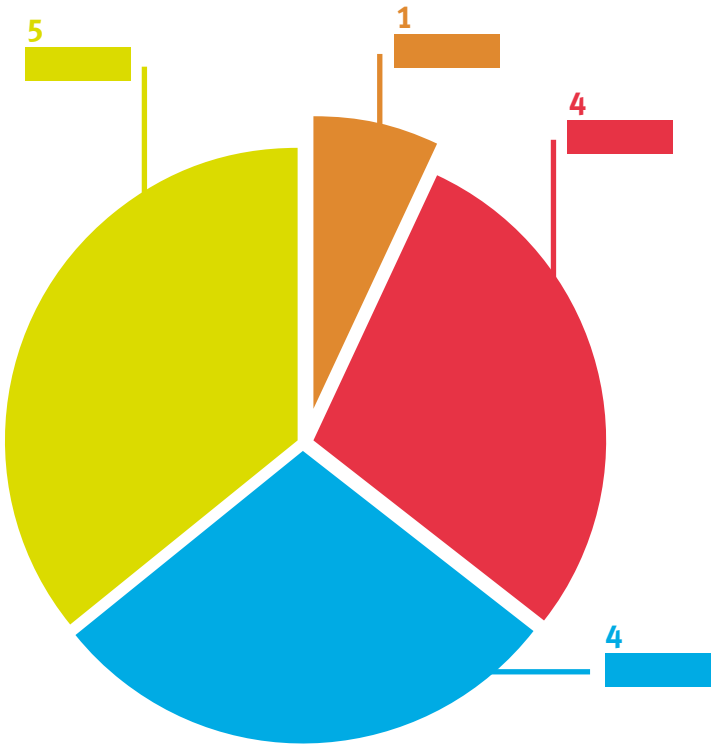
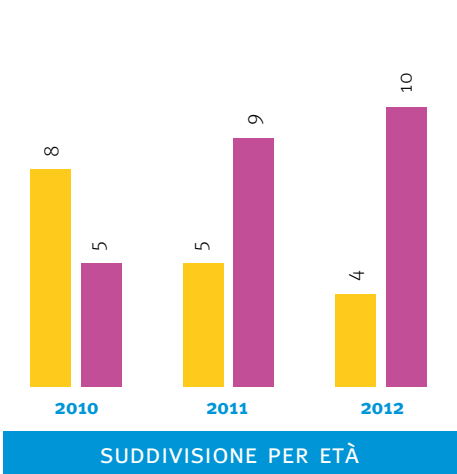
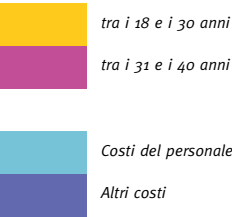
TIPOLOGIA DEI CONTRATTI	2010	2011	2012
Dipendenti a tempo indeterminato full time	6	6	7
Dipendenti a tempo indeterminato part time	2	3	4
Dipendenti a tempo determinato full time	1	2	0
Dipendenti a tempo determinato part time	1	1	1
Collaboratori a progetto	3	2	2
Totale	13	14	14

Inquadramento contrattuale dipendenti : primo livello	1	1	1
Inquadramento contrattuale dipendenti: terzo livello	5	5	5
Inquadramento contrattuale dipendenti: quarto livello	4	6	6
Totale	10	12	12



ANALISI DEL PERSONALE

Il personale è esclusivamente femminile. L'età media è di 33 anni.
Gli operatori hanno tutti un titolo di studio medio alto (9 Lauree e 5 Diplomi di scuola media superiore).



[12] Nel grafico è evidenziata l'incidenza del costo per il personale sul totale delle spese sostenute dal CSV nel 2012 (14%).

Il personale del CSV Società Solidale è in continuo aggiornamento grazie all'utilizzo di una serie di riviste specifiche ed alla consulenza fornita da collaboratori esterni esperti in ambito legale, fiscale, assicurativo e per quanto concerne sicurezza e privacy. Inoltre l'assiduo confronto tra i dipendenti sulle varie tematiche trattate dal Centro permette una formazione interna costante.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le visite mediche previste, l'esercitazione di evacuazione di emergenza ed i sopralluoghi da parte del medico competente presso la sede di Cuneo. Inoltre tutti i dipendenti hanno seguito un corso di formazione per lavoratori a basso rischio ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni in vigore dal 12/01/12 ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha provveduto all'aggiornamento periodico annuale. Bisogna peraltro aggiungere che non sono mai stati registrati infortuni sul lavoro né contenziosi di alcun genere.





TITOLO *Vicoforte 2012*
ASSOCIAZIONE *Volontari dell'Annunziata - Busca*



Il quarto dito è l'anulare. Lascerà molti sorpresi, ma è questo il nostro dito più debole, come può confermare qualsiasi insegnante di pianoforte. È lì per ricordarci di pregare per i più deboli, per chi ha sfide da affrontare, per i malati. Hanno bisogno delle tue preghiere di giorno e di notte. Le preghiere per loro non saranno mai troppe. Ed è lì per invitarci a pregare anche per le coppie sposate.



ASPETTI PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI PROVENTI E ONERI

PROSPETTIVE FUTURE

la dimensione economica



XXXV Giornata Mondiale della Pace

Messaggio del Santo Padre Giovanni Paolo II

1° GENNAIO 2002

NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA

NON C'È GIUSTIZIA SENZA PERDONO

1. Quest'anno la Giornata Mondiale della Pace viene celebrata sullo sfondo dei drammatici eventi dell'11 settembre scorso. In quel giorno, fu perpetrato un crimine di terribile gravità: nel giro di pochi minuti migliaia di persone innocenti, di varie provenienze etniche, furono orrendamente massaccrate. Da allora, la gente in tutto il mondo ha sperimentato con intensità nuova la consapevolezza della vulnerabilità personale ed ha cominciato a guardare al futuro con un senso fino ad allora ignoto di intima paura. Di fronte a questi stati d'animo la Chiesa desidera testimoniare la sua speranza, basata sulla convinzione che il male, il *mysterium iniquitatis*, non ha l'ultima parola nelle vicende umane. La storia della salvezza, delineata nella Sacra Scrittura, proietta grande luce sull'intera storia del mondo, mostrando come questa sia sempre accompagnata dalla sollecitudine misericordiosa e provvida di Dio, che conosce le vie per toccare gli stessi cuori più induriti e trarre frutti buoni anche da un terreno arido e infecondo.

È questa la speranza che sostiene la Chiesa all'inizio del 2002: con la grazia di Dio il mondo, in cui il potere del male sembra ancora una volta avere la meglio, sarà realmente trasformato in un mondo in cui le aspirazioni più nobili del cuore umano potranno essere soddisfatte, un mondo nel quale prevarrà la vera pace.

La pace: opera di giustizia e di amore

Molte volte mi sono soffermato a riflettere sulla domanda: qual è la via che porta al pieno ristabilimento dell'ordine morale e sociale così barbaramente violato? La convinzione, a cui sono giunto ragionando e confrontandomi con la Rivelazione biblica, è che non si ristabilisce appieno l'ordine infranto, se non coniugando fra loro giustizia e perdono. I pilastri della vera pace sono la giustizia e quella particolare forma dell'amore che è il perdono.

3. Ma come parlare, nelle circostanze attuali, di giustizia e insieme di perdono quali fonti e condizioni della pace? La mia risposta è che si può e si deve parlarne, nonostante la difficoltà che questo discorso comporta, anche perché si tende a pensare alla giustizia e al perdono in termini alternativi. Ma il perdono si oppone al rancore e alla vendetta, non alla giustizia. La vera pace, in realtà, è « opera della giustizia » (Is 32, 17). Come ha affermato il Concilio Vaticano II, la pace è « il frutto dell'ordine immesso nella società umana dal suo Fondatore e che deve essere attuato dagli uomini assetati di una giustizia sempre più perfetta » (Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, 78).

(...) La vera pace, pertanto, è frutto della giustizia, virtù morale e garanzia legale che vigila sul pieno rispetto di diritti e doveri e sull'equa distribuzione di benefici e oneri. Ma poiché la giustizia umana è sempre fragile e imperfetta, esposta com'è ai limiti e agli egoismi personali e di gruppo, essa va esercitata e in certo senso completata con il perdono che risana le ferite e ristabilisce in profondità i rapporti umani turbati. Ciò vale tanto nelle tensioni che coinvolgono i singoli quanto in quelle di portata più generale ed anche

internazionale. Il perdono non si contrappone in alcun modo alla giustizia, perché non consiste nel soprassedere alle legittime esigenze di riparazione dell'ordine leso. Il perdono mira piuttosto a quella pienezza di giustizia che conduce alla tranquillità dell'ordine, la quale è ben più che una fragile e temporanea cessazione delle ostilità, ma è risanamento in profondità delle ferite che sanguinano negli animi. Per un tale risanamento la giustizia e il perdono sono ambedue essenziali.

La necessità del perdono

8. Ma che cosa significa, in concreto, perdonare? E perché perdonare? (...) In realtà, il perdono è innanzitutto una scelta personale, una opzione del cuore che va contro l'istinto spontaneo di ripagare il male col male. Tale opzione ha il suo termine di confronto nell'amore di Dio, che ci accoglie nonostante il nostro peccato, e ha il suo modello supremo nel perdono di Cristo che sulla croce ha pregato: « Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno » (Lc 23, 34).

Il perdono ha dunque una radice e una misura divine. Questo tuttavia non esclude che se ne possa cogliere il valore anche alla luce di considerazioni di umana ragionevolezza. Prima fra tutte, quella relativa all'esperienza che l'essere umano vive in se stesso quando commette il male. Egli si rende allora conto della sua fragilità e desidera che gli altri siano indulgenti con lui. Perché dunque non fare agli altri ciò che ciascuno desidera sia fatto a se stesso? Ogni essere umano coltiva in sé la speranza di poter ricominciare un percorso di vita e di non rimanere prigioniero per sempre dei propri errori e delle proprie colpe. Sogna di poter tornare a sollevare lo sguardo verso il futuro, per scoprire ancora una prospettiva di fiducia e di impegno.

9. In quanto atto umano, il perdono è innanzitutto un'iniziativa del singolo soggetto nel suo rapporto con gli altri suoi simili. La persona, tuttavia, ha un'essenziale dimensione sociale, in virtù della quale intreccia una rete di rapporti in cui esprime se stessa: non solo nel bene, purtroppo, ma anche nel male. Conseguenza di ciò è che il perdono si rende necessario anche a livello sociale. Le famiglie, i gruppi, gli Stati, la stessa Comunità internazionale, hanno bisogno di aprirsi al perdono per ritessere legami interrotti, per superare situazioni di sterile condanna mutua, per vincere la tentazione di escludere gli altri non concedendo loro possibilità di appello. La capacità di perdono sta alla base di ogni progetto di una società futura più giusta e solidale.

Il perdono mancato, al contrario, specialmente quando alimenta la continuazione di conflitti, ha costi enormi per lo sviluppo dei popoli. Le risorse vengono impiegate per sostenere la corsa agli armamenti, le spese delle guerre, le conseguenze delle ritorsioni economiche. Vengono così a mancare le disponibilità finanziarie necessarie per produrre sviluppo, pace, giustizia. Quanti dolori soffre l'umanità per non sapersi riconciliare, quali ritardi subisce per non saper perdonare! La pace è la condizione dello sviluppo, ma una vera pace è resa possibile soltanto dal perdono (...).

Dal Vaticano, 8 dicembre 2001.

IOANNES PAULUS PP. II



ASPETTI PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI PROVENTI E ONERI

PROSPETTIVE FUTURE

04

LA DIMENSIONE ECONOMICA

04.1 ASPETTI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/10	31/12/11	31/12/12
Cassa	399	783	569
Banca	3.494.898	2.949.597	2.816.946
C/C Postale	0	0	11.629
Totale immobilizzazioni:	297.010	298.815	316.103
- immateriali	63.967	63.967	63.967
- materiali	233.043	234.847	252.136
Totale crediti:	929.328	1.326.879	1.100.827
- crediti verso fondazioni	928.492	1.326.685	1.099.961
- crediti diversi	836	194	866
Altre voci dell'attivo:	26.088	23.418	24.992
- acconti a fornitori	4.834	3.880	1.140
- acconti Irap	9.116	9.452	9.778
- cauzioni attive	3.600	3.600	3.600
- risconti attivi	8.538	6.486	10.474
TOTALE ATTIVO	4.747.723	4.599.491	4.271.066
Totale debiti verso fornitori:	225.741	159.959	219.164
- fornitori	72.678	38.715	27.838
- fatture da ricevere	153.063	121.244	191.326
Debiti verso dipendenti ed enti previdenziali	39.548	34.904	28.759
Debiti diversi	1.140	1.218	245
Fondo trattamento di fine rapporto	64.734	81.769	99.042
Fondo imposte Irap	10.000	10.000	9.000
Totale fondo ammortamenti:	289.852	298.023	311.408
- beni immateriali	62.314	63.967	63.967
- beni materiali	227.538	234.055	247.441
Fondi a destinazione specifica:	422.311	718.551	761.984
- 2007	19.730	0	0
- 2008	86.394	43.815	43.815
- 2009	82.745	57.439	17.361
- 2010	233.442	24.357	8.857
- 2011	0	592.940	152.251
- 2012	0	0	539.700
Fondo ripristino mezzi CSV	0	0	210
Ratei passivi	354	1.668	3.215
Acconti da fondazioni bancarie	5.105	38	0
Residuo fondi di dotazione anni precedenti:	1.567.047	2.625.975	1.310.398
TOTALE PASSIVO	2.625.832	3.932.106	2.743.425
AVANZO DI GESTIONE	2.121.891	667.385	1.527.641
TOTALE A PAREGGIO	4.747.723	4.599.491	4.271.066

04.2 CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella si fornisce un dettaglio dei proventi:

RAFFRONTO E SUDDIVISIONE DEI PROVENTI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

Provenienza	2010	% sul Tot.	2011	% sul Tot.	2012	% sul Tot.
Contributi da fondazioni bancarie ex l.266/91	1.963.659	48,67%	1.568.433	57,36%	1.353.932	39,70%
Utilizzo parte residuo fondi dotazione anni precedenti	2.051.767	50,85%	1.142.055	41,76%	2.031.203	59,55%
Sopravvenienze attive	2.744	0,07%	2.396	0,09%	2.281	0,07%
Altri proventi	214	0,00%	72	0,00%	0	0,00%
Proventi finanziari	16.606	0,41%	21.534	0,79%	23.152	0,68%
TOTALE PROVENTI	4.034.990	100,00%	2.734.490	100,00%	3.410.568	100,00%

Di seguito si presenta la ripartizione degli oneri sostenuti negli ultimi 3 esercizi:

RAFFRONTO DEGLI ONERI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

Oneri	2010	% sul Tot.	2011	% sul Tot.	2012	% sul Tot.
Comitato di gestione	85.929	4,49%	61.033	2,95%	47.955	2,55%
Acquisti	196.647	10,28%	106.195	5,14%	120.185	6,38%
Servizi	831.223	43,45%	762.642	36,89%	718.521	38,16%
Godimento beni di terzi	158.256	8,27%	145.432	7,04%	124.897	6,63%
Personale	317.910	16,62%	321.287	15,54%	266.120	14,13%
Diversi di gestione	50.122	2,62%	56.778	2,75%	40.279	2,14%
Ammortamenti	28.417	1,49%	8.171	0,40%	13.385	0,71%
Accantonamenti	233.442	12,20%	592.940	28,68%	539.700	28,66%
Straordinari	12	0,00%	410	0,02%	370	0,02%
Fiscali	11.141	0,58%	12.217	0,59%	11.516	0,62%
TOTALE	1.913.099	100,00%	2.067.105	100,00%	1.882.928	100,00%



04.3 RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

LO SCHEMA DI SITUAZIONE PATRIMONIALE nella sostanza ricalca quello previsto dall'articolo 2424 del codice civile. La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione del patrimonio a disposizione dell'associazione per il conseguimento degli scopi istituzionali. Il rendiconto della gestione rappresenta il documento economico classificando i proventi e gli oneri. La presente relazione sulla gestione chiarisce ed integra i dati di bilancio illustrando le linee guida seguite, i criteri di valutazione, le variazioni intervenute e tutte le informazioni relative all'attività istituzionale ed ai progetti eseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi seguiti nella redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2012 sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile. I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 63.967

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

€ 252.136

Sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base delle seguenti prudenziali aliquote economico – tecniche:

Mobili e arredi ufficio	15 % - 50%
Macchine ufficio elettroniche	50 %
Beni di rapido ammortamento	100 %
Attrezzature di servizio di rapido amm.to	100 %

Il fondo ammortamento complessivamente ammonta ad € 247.441.

TITOLO al Polo Nord con Babbo Natale
ASSOCIAZIONE TeatroEterapiA - Chiusa Pesio



Il valore residuo da ammortizzare è pertanto di € 4.695.

Si rileva che nei conti d'ordine sono inseriti altri beni mobili materiali ed immateriali di proprietà del Centro Servizi per il Volontariato "Società Solidale" del valore complessivo di € 166.246 che sono completamente spesi e sono stati dati in uso a varie associazioni.

CREDITI

€ 1.115.345

Sono crediti nei confronti delle fondazioni bancarie per contributi ex legge 266/91 (€ 1.099.961), crediti verso l'erario per gli acconti IRAP versati a luglio e novembre 2012 (€ 9.778), cauzioni per € 3.600, crediti vs/ fornitori per € 866 ed acconti a fornitori per € 1.140; tali crediti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

€ 10.474

Sono costituiti da risconti attivi relativi a quote di assicurazione pagate nel 2012 ma di competenza del 2013 (€ 6.478), quota imposte di registro su contratti di locazione immobili di competenza del 2013 (€ 71), spese condominiali (€ 587), quota sito internet "fiera volontariato" (€ 143), spese gestione automezzi (€ 1.800), affitto magazzino (€ 500), quota spese telefoniche (€ 703) e fideiussione su contratto di locazione sportello di Mondovì (€ 192). Tali appostazioni sono state eseguite per realizzare il principio della competenza temporale dei relativi costi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

€ 2.829.144

Le disponibilità liquide sono così allocate:

Cassa	€	569
Banca	€	2.816.946
Posta	€	11.629

FONDI PER PROGETTI

€ 761.984

Al passivo sono appostati i seguenti fondi:

Fondo spese Bando Turco 2008	€	43.815
Fondo spese Bando Turco 2009	€	17.361
Fondo spese cons/assistenza 2010	€	8.857
Fondo spese cons/assistenza 2011	€	22.219
Fondo spese Progettazione Sociale 2011	€	130.032
Fondo spese promozione 2012	€	29.208
Fondo spese cons/assistenza 2012	€	20.313
Fondo spese formazione 2012	€	9.090
Fondo spese documentazione 2012	€	21.300
Fondo spese Progettazione Sociale 2012	€	459.789

Tali importi coprono in sostanza le somme stanziare nel conto economico degli esercizi 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 per le varie azioni di formazione, promozione, consulenza/assistenza, documentazione, per i progetti Bando ex comunicazione Turco e per la Progettazione Sociale 2011 e 2012 non ancora erogate al 31/12/2012 in quanto i documenti di spesa non sono pervenuti a Società Solidale nell'esercizio 2012. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 99.041

Il fondo trattamento di fine rapporto di € 99.041 corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti al 31/12/12 sulla base delle vigenti disposizioni in materia.
A questo proposito vi precisiamo che i dipendenti in forze al 31.12.2012 era costituita da n. 12 unità.
Movimentazioni del trattamento di fine lavoro di rapporto subordinato:

Saldo al 01.01.2012	€	81.769
Accantonamento per dipendenti in forza al 31/12/2012	€	17.436
Quota maturata e pagata nel 2012 a dipendenti cessati	€	483
Quota fondo pagato a dipendenti cessati	€	647
Saldo fondo TFR al 31/12/2012	€	99.041

DEBITI € 248.168

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Sono costituiti da debiti nei confronti dei fornitori per fatture ricevute € 27.838 e da ricevere per € 191.326, debiti nei confronti dei dipendenti per € 16.408 per emolumenti relativi al mese di dicembre 2012, debiti nei confronti degli enti previdenziali per € 8.779 e dell'erario per € 3.572 per competenze relative al mese di dicembre 2012, debiti per spese con carta di credito per € 79, debiti per registrazione contratto sedi per € 118 e debiti per imposta rivalutazione TFR € 48.

RATEI PASSIVI € 3.216

Sono costituiti da spese condominiali di competenza dell'esercizio 2012 per € 1.724, utenze gas Bra per € 329, comunicazioni cellulari per € 708, utenze Enel per € 245 ed imposte registro contratti affitto per € 210.

FONDO RIPRISTINO MEZZI CSV € 210

Somma ricevuta dalla compagnia di assicurazione per il ripristino del Ducato.

FONDO IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO € 9.000

Tale importo risulta appostato per l'IRAP di competenza 2012 da pagare nel 2013 in conformità alle disposizioni attualmente in vigore.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I contributi da fondazioni bancarie sono annotati nel rendiconto della gestione secondo il criterio di competenza; anche gli interessi attivi bancari sono quelli di competenza dell'esercizio 2012.
Per quanto riguarda gli oneri di gestione, gli stessi sono stati appostati secondo la competenza economica.
In particolare gli interventi per la realizzazione dei progetti di formazione, promozione, ex comunicazione Turco e progettazione sociale e quelli relativi alla documentazione ed alla consulenza/assistenza sono stati spesi con riferimento al periodo di competenza stabilito nel programma presentato per il 2012 da Società Solidale al Comitato di Gestione e da questo a suo tempo approvato.
Tali criteri sono gli stessi già utilizzati nei precedenti esercizi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio evidenzia un avanzo di gestione di € 1.527.641 da rinviare a nuovo per la realizzazione di azioni da programmare e realizzare nel corso dell'esercizio 2014 previa approvazione del Comitato di Gestione.

RESIDUI FONDI DI DOTAZIONE ANNI PRECEDENTI

In bilancio risultano appostate le seguenti somme derivanti da economie degli esercizi precedenti da riprogrammare:

■ Residuo f.do dotazione anni precedenti da riprogrammare € 1.310.398



TITOLO *lo sport è amicizia*
ASSOCIAZIONE *AIDO - Bra*



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SOLIDALE

Centro servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo

via Mazzini n.3 - 12100 Cuneo

Codice Fiscale: 96063990046

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31.12.2012

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Conto Consuntivo al 31/12/2012 dell'associazione "Società Solidale", ente gestore del Centro di Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo, approvato dal Consiglio Direttivo in data 26/03/2013 ai sensi di legge e di Statuto sociale e tempestivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio sottoposto al Vostro esame ed approvazione è composto da Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione, a proventi ed oneri.

Sulla base delle verifiche effettuate, si evidenzia quanto segue:

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE:

L'esercizio sociale, chiuso al 31/12/2012, evidenzia una differenza positiva tra proventi ed oneri pari a € 1.527.640,74 e si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	euro	4.271.065
Passività, fondi vincolati e residuo f.do dotazione anni precedenti da ripr.	euro	2.743.425
Avanzo di gestione	euro	1.527.640

RENDICONTO DELLA GESTIONE:

Proventi	euro	3.410.568
di cui per utilizzo dei Fondi di Dotazione degli anni precedenti	euro	2.031.202
Oneri	euro	1.882.927
di cui:		
- accantonamento per attività di promozione	euro	29.207
- accantonamento per attività di formazione	euro	9.089
- accantonamento per attrezzatura informatica per O.d.V.	euro	20.312
- accantonamento per documentazione	euro	21.300
- accantonamento per spese funzionamento progettazione sociale 2012	euro	70.940
- accantonamento per Bando scadenza unica 2012	euro	388.848
Avanzo di Gestione	euro	1.527.640

2. TENUTA DELLA CONTABILITÀ E DEI LIBRI SOCIALI. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE:

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le verifiche periodiche previste per legge, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e dei valori detenuti dalla associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha altresì partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee, vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale.

Sulla base dei controlli effettuati, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente ottemperati.

Possiamo altresì attestare la regolare tenuta dei libri sociali ed il rispetto dello Statuto sociale.

3. CONTROLLI ED ADEMPIMENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO:

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio dei Revisori dei Conti è stato chiamato ad adempimenti particolari.

4. ESAME DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, integrate ove necessario dai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle raccomandazioni emanate dal medesimo Consiglio Nazionale in materia di rendicontazione economico-finanziaria degli Enti no-profit.

In particolare, si dà atto che il bilancio è stato redatto in applicazione del principio di competenza economica e che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

5. RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI STATUTARIE:

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l'attività dell'associazione "Società Solidale", con riferimento alla gestione del Centro di Servizi, si è svolta nel rispetto dei principi di cui alla Legge n.266/1991, nonché nell'osservanza delle disposizioni statutarie.

6. CONCLUSIONI:

In conclusione, per quanto sopra esposto, riteniamo che il Conto Consuntivo 2012, così come approvato dal Consiglio Direttivo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e dei principi contabili vigenti.

Esprimiamo pertanto il nostro parere favorevole alla sua approvazione.

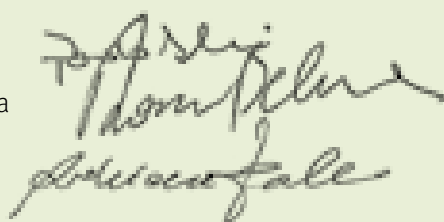
Cuneo, 15 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Delfino Paolo

De Luca Rosina

Falco Adriano

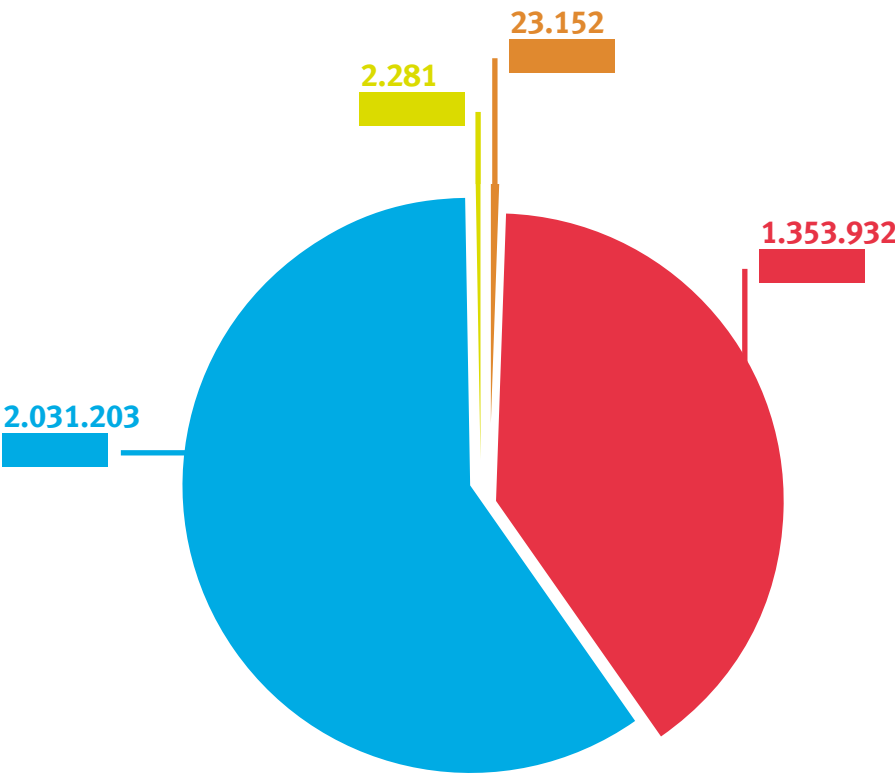


04.4 ANALISI PROVENTI ED ONERI

IN SEGUITO ALLA CRISI ECONOMICA, ed alla conseguente riduzione degli utili, nel giugno del 2010 le Fondazioni bancarie ed i Centri Servizi per il Volontariato hanno sottoscritto un Accordo che prevede un'erogazione predeterminata dei fondi per i 5 anni successivi.

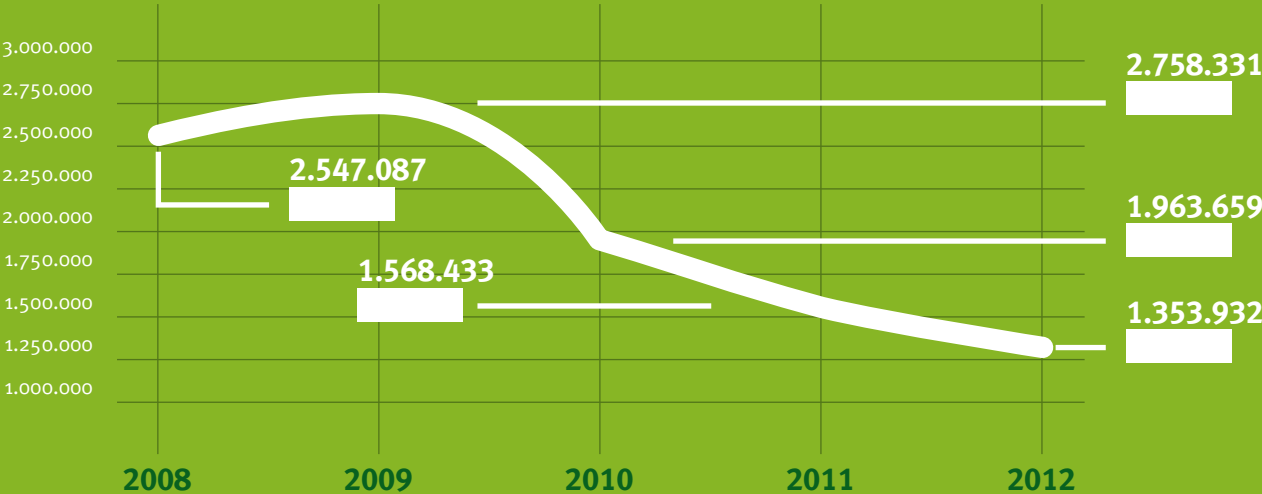
Come mostra il grafico sottostante i proventi del 2012 ammontano complessivamente ad euro 3.410.568, di cui solamente il 39,7% è costituito dai contributi previsti dal Fondo Speciale per il Volontariato (L.266/91). Il restante 60,3% è composto principalmente dall'utilizzo delle economie di spesa accantonate negli esercizi precedenti e da interessi attivi bancari/postali e sopravvenienze attive.

- Utilizzo economie anni precedenti
- Contributi da fondazioni bancarie
- Proventi finanziari
- Altre entrate

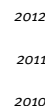


PROVENTI CSV SOCIETÀ SOLIDALE 2012

EROGAZIONE CONTRIBUTI FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO



Di seguito si presenta la ripartizione dei costi sostenuti dal CSV Società Solidale negli ultimi 3 esercizi in base alle macro-aree di attività.



- personale dedicato ad attività di supporto generale (direzione, amministrazione, segreteria ed oneri specifici in riferimento alle maternità);
- locazioni ed utenze della sede;
- materiale di consumo (cancelleria, postali ecc.);
- attrezzature per uffici (sede e sportelli);
- rimborsi spese Consiglio Direttivo;
- consulenze professionali (commercialista, consulente del lavoro ecc.);
- assicurazioni;
- corsi di formazione e partecipazione a convegni per dipendenti e Direttivo.

71

Alla luce di ciò, considerando quante OdV sono state soddisfatte con le richieste approvate dal 2009, il CSV Società Solidale ha deciso di sospendere momentaneamente i bandi più specifici:

Consulenza-Assistenza
Bando per attrezzatura informatica
Bando attrezzatura espositiva promozionale
Informazione-Documentazione
Bando giornali del volontariato

E per ultimo arriva il nostro dito mignolo, il più piccolo di tutti, come piccoli dobbiamo sentirci noi di fronte a Dio e al prossimo. Come dice la Bibbia, “gli ultimi saranno i primi”. Il dito mignolo ti ricorda di pregare per te stesso... Dopo che avrai pregato per tutti gli altri, sarà allora che potrai capire meglio quali sono le tue necessità guardandole dalla giusta prospettiva.



I PRINCIPALI PROCESSI DI GESTIONE

LE ATTIVITÀ E I SERVIZI DI SOCIETÀ SOLIDALE

IL SOSTEGNO DELLA PROGETTUALITÀ SOCIALE

IL SOSTEGNO NELLE ATTIVITÀ CON I GIOVANI: IL PROGETTO SCUOLA

LA SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CULTURA SOLIDALE

la dimensione sociale



Nelson Mandela: Discorso di Insediamento

10 maggio 1994, Pretoria

Maestà, Vostre Altezze, Illustri ospiti, Compagni e amici.

Oggi, tutti noi, dalla nostra presenza qui, e dalle nostre celebrazioni in altre parti del nostro paese e del mondo, conferiscono la gloria e la speranza di libertà neonata.

Fuori l'esperienza di una catastrofe straordinaria dell'uomo che è durato troppo a lungo, deve nascere una società, di cui tutta l'umanità sarà orgoglioso.

I nostri atti quotidiani, come ordinario sudafricano deve produrre una realtà attuale del Sud Africa, che rafforzerà l'umanità e la fede nella giustizia, rafforzare la sua fiducia nella nobiltà dell'animo umano e sostenere tutte le nostre speranze per una vita gloriosa per tutti.

Tutto questo lo dobbiamo sia a noi stessi e per i popoli del mondo che sono così ben rappresentati qui oggi.

Per i miei connazionali, non ho esitazione a dire che ognuno di noi è intimamente collegato al suolo di questo bellissimo paese come lo sono gli alberi di jacaranda famoso di Pretoria e le mimose del Bushveld.

Ogni volta che uno di noi tocca il suolo di questa terra, ci sentiamo un senso di rinnovamento personale. L'umore cambia nazionale come il cambiamento stagioni.

Siamo mossi da un senso di gioia e di euforia quando l'erba diventa verde e il fiore dei fiori.

Tale unità spirituale e fisica che tutti noi condividiamo con questa patria comune, spiega la profondità del dolore che tutti noi effettuati nei nostri cuori come si è visto strappare il nostro paese si distingue in un conflitto terribile, e come abbiamo visto è disprezzato, messo fuori legge e isolato dai popoli del mondo, proprio perché è diventata la base universale della perniciosa ideologia e la pratica del razzismo e di oppressione razziale.

Noi, il popolo del Sud Africa, si sentono soddisfatti che l'umanità ci ha portato indietro nel suo seno, che noi, che erano fuorilegge non molto tempo fa, oggi hanno avuto il raro privilegio di essere ospite per le nazioni del mondo da soli del suolo.

Ringraziamo tutti i nostri illustri ospiti internazionali per essere venuti a prendere possesso con la gente del nostro paese di ciò che è, dopo tutto, una vittoria comune per la giustizia, di pace, di dignità umana.

Siamo certi che continuerete a stare da noi, come noi affrontare le sfide della costruzione della pace, prosperità, non sessismo, razzismo e non-democrazia.

Appreziamo profondamente il ruolo che le masse del nostro popolo e la loro massa politici democratici, religiosi, donne, giovani, imprese, capi tradizionali e gli altri hanno svolto per realizzare questa conclusione. Non ultimo tra questi è il mio secondo vice Presidente, l'Onorevole FW de Klerk.

Vorremmo anche rendere omaggio alle nostre forze di sicurezza, in tutte le loro fila, per il ruolo distinto che hanno svolto nel garantire la nostra alle prime elezioni democratiche e la transizione verso la democrazia, dalle forze assetati di sangue che ancora si rifiutano di vedere la luce.

Il tempo per la guarigione delle ferite è venuto.

Il momento di colmare gli abissi che dividono ci è venuto.

Il tempo di costruire è su di noi.

Abbiamo, finalmente, raggiunto il nostro emancipazione politica. Ci impegniamo a liberare tutto il nostro popolo dalla schiavitù continua della povertà, privazione, sofferenza, discriminazione di genere e altro.

Siamo riusciti a prendere i nostri ultimi passi verso la libertà in condizioni di relativa pace. Ci impegniamo per la costruzione di un completo, di pace giusta e duratura.

Abbiamo trionfato nel tentativo di impiantare nei seni speranza dei milioni di nostri cittadini. Entriamo in un patto che noi costruire la società in cui tutti i sudafricani, sia in bianco e nero, saranno in grado di camminare a testa alta, senza alcun timore nei loro cuori, certi della loro inalienabile diritto alla dignità umana - una nazione arcobaleno in pace con se stessa e il mondo.

Come segno del suo impegno per il rinnovamento del nostro paese, il nuovo governo provvisorio di unità nazionale sarà, in via d'urgenza, affrontare la questione della amnistia per varie categorie di nostra gente che è attualmente scontando pene detentive.

Dedichiamo questa giornata a tutti gli eroi e le eroine di questo paese e il resto del mondo che ha sacrificato in molti modi e la loro vita affinché noi potessimo essere liberi.

I loro sogni sono diventati realtà. La libertà è la loro ricompensa.

Siamo entrambi umiliati ed elevato da l'onore e il privilegio che voi, popolo del Sudafrica, hanno concesso a noi, come il primo Presidente di un'Europa unita, democratica, il governo non razzista e non sessista.

L'abbiamo capito ancora che non vi è nessuna strada facile per la libertà

Lo sappiamo bene che nessuno di noi da soli può avere successo.

Dobbiamo quindi agire insieme come un popolo unito, per la riconciliazione nazionale, per la costruzione della nazione, per la nascita di un nuovo mondo.

Fa che ci sia giustizia per tutti.

Ci sia pace per tutti.

Vi sia di lavoro, pane, acqua e sale per tutti.

Lasciate ogni sapere che per ogni corpo, la mente e l'anima sono stati liberati per soddisfare se stessi.

Mai, mai, mai e di nuovo sono essere che questa bellissima terra sarà di nuovo l'esperienza l'oppressione di uno ad un altro e subire l'umiliazione di essere la puzza del mondo.

Lasciate che il regno di libertà.

Il sole non sono mai fissato su un risultato così gloriosa umano!

Dio benedica l'Africa!

Grazie.



LA PROGRAMMAZIONE

L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

05

I PRINCIPALI
PROCESSI DI
GESTIONE

05.1 LA PROGRAMMAZIONE

GLI OBIETTIVI CHE IL CSV E LE ASSOCIAZIONI si pongono durante l'attività di progettazione sono:

- sviluppare collaborazioni, partnership e reti tra soggetti ed istituzioni appartenenti al terzo settore, all'ambito pubblico e privato;
- rafforzare i legami con la cittadinanza, affinché i progetti non vengano realizzati in un vuoto sociale, ma vedano la partecipazione attiva degli utenti che usufruiranno del servizio;
- integrare ambiti di intervento differenti (sociale, sanitario, educativo, ambientale, culturale, etc...).
- rispondere alle richieste dei sodalizi e degli aspiranti volontari e risolvere i bisogni rilevati;
- anticipare i bisogni impliciti mediante strategie di sviluppo quantitativo e qualitativo del Volontariato;
- portare il mondo del Volontariato al centro della comunità locale, renderlo visibile e conosciuto.

La programmazione di Società Solidale è impostata con una prospettiva annuale (anche se negli ultimi due anni si tiene conto anche della possibile evoluzione del sistema di finanziamento ai CSV) e coinvolge tutte le componenti del Centro Servizi in un percorso composto dalle seguenti fasi:

- informazione;
- ascolto e riconoscimento della domanda;
- confronto con gli interlocutori sociali del territorio;
- elaborazione del programma previsionale annuale;
- decisione degli organi statutari;
- presentazione all'Assemblea dei soci;
- presentazione al Comitato di Gestione.

La raccolta e l'analisi delle esigenze delle OdV per offrire le risposte ai bisogni è passata da meramente riparatoria, con funzione cioè di sostituzione-supplenza ad una di tipo liberatorio, con funzione di anticipazione. ^[01]

Fondamentale per il passaggio ad una politica anche anticipatoria da parte del CSV, è stata la predisposizione, inizialmente spontanea e informale, poi in previsione strategica e formalizzata, di meccanismi fondati sull'interattività ^[02]. Attraverso la ricerca e la presa in considerazione del feedback ^[03] espresso dalle OdV, sia in forma diretta, mediante, ad esempio, il dialogo tipico della relazione con i consulenti della sede di Cuneo e degli Sportelli, sia in forma indiretta.

In particolare, gli input degli utenti sono stati raccolti nel 2012 mediante alcuni strumenti:

- accoglienza e ascolto delle OdV presso la sede e gli Sportelli;
- Elaborazione della domanda e risposta integrata ai bisogni;
- la raccolta del grado di soddisfazione degli utenti tramite appositi questionari ("Vivi il CSV", questionario per la Fiera del Volontariato, questionario per il Bilancio Sociale 2012, ecc.);
- la Conferenza programmatica e altri momenti pubblici di incontro;
- la Rassegna stampa degli articoli pubblicati dai giornali locali;
- la collaborazione con altri enti e istituzioni su eventi di promozione della cultura della solidarietà e su aspetti che vanno oltre i confini dei tradizionali servizi del CSV. Esempi in tal senso sono: tutto ciò che fa riferimento ad altre realtà non profit, prime tra tutte l'associazionismo di promozione sociale, il lavoro in rete con la Provincia di Cuneo, con le Consulte comunali del Volontariato, con i Consorzi socio-assistenziali e le Comunità Montane. Dalle richieste pervenute tramite tali enti il CSV riesce a ideare risposte innovative, pur rimanendo nei confini stabiliti dalla legge n. 266 del 1991.

^[01] "I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO TRA RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE" di Marina Forestieri (tratto da www.csv-net.it)

^[02] L'INTERATTIVITÀ è la caratteristica di un sistema il cui comportamento non è fisso, ma varia al variare dell'input dell'utente. Quando l'utente trasmette, in un modo qualunque, un'informazione al sistema che sta utilizzando, interagisce con esso; grazie a questa interazione, il sistema può deviare dal suo comportamento prefissato ed adeguarsi alle esigenze dell'utente. (Fonte: www.wikipedia.it).

^[03] IL FEED-BACK: è l'interscambio che avviene tra ricevente ed emittente quando l'informazione di ritorno permette all'emittente di percepire se il messaggio è stato ricevuto, capito ecc.



RELAZIONE TRA CSV E OdV

I dati così raccolti sono oggetto di analisi (che tiene conto non solo dei bisogni rilevati, ma anche di quelli non espressi), durante due incontri, da parte di un gruppo di lavoro formato dal Direttore del CSV, dal Presidente e da alcuni rappresentanti del Consiglio Direttivo, oltre che dal Rappresentante del Co.Ge.

Questo lavoro porta all'articolazione dei servizi diretti alle associazioni con l'introduzione, se necessario, di nuove azioni di intervento ed alla conseguente definizione di tutte le azioni per lo sviluppo dei servizi.

Il Consiglio Direttivo, entro la metà del mese di ottobre, analizza e discute la proposta di programmazione che, una volta deliberata, viene presentata all'Assemblea dei Soci durante la Conferenza Programmatica. In tale occasione, le Associazioni possono intervenire e proporre nuove attività o esporre particolari esigenze ancora non espresse.

Il programma previsionale, in cui sono espresse in termini qualitativi e quantitativi tutte le attività che si intendono sviluppare e svolgere per sostenere e qualificare il Volontariato, viene infine presentato al Co.Ge. per la sua valutazione entro la fine del mese di ottobre.

Nel 2012, il CSV Società Solidale ha lavorato con la modalità sopra riportata per la Quota Servizi ed (a seguito dell'ACCORDO NAZIONALE siglato dai soggetti firmatari: ACRI – Forum Terzo Settore – Consulta Nazionale del Volontariato – ConVol – Consulta Nazionale CoGe e CSVNet, il 23.06.2010 e successive Linee Guida) ha inoltre redatto un proprio programma per la Quota Progettazione Sociale.

Il CSV Società Solidale, unitamente agli altri CSV della Regione Piemonte, è stato coinvolto per la predisposizione del sistema Progettazione Sociale 2012 in Piemonte in stretta collaborazione con la Commissione Regionale di Coordinamento per la progettazione sociale. A seguito di un lungo iter per la predisposizione dei bandi Progettazione Sociale da parte della Commissione, della predisposizione e approvazione finale da parte degli organi preposti, il Bando a Scadenza Unica 2012 è stato pubblicato in data 18.12.2012.

[04] I valori di “Società Solidale” sono stati raggruppati nel Codice Etico, pubblicato e inviato insieme al bilancio sociale 2006. Si veda il paragrafo successivo.

05.2 L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

La logica di un ente che eroga servizi, prevede di ancorare l'Offerta non solo a parametri tecnici, ma anche e soprattutto ai valori del Volontariato, comuni sia al CSV sia agli utenti, cioè alle OdV. Il primo e più esaustivo rimane la **GRATUITÀ**, parola chiave di questo ambito del non profit sia dal punto di vista dell'offerta che della domanda [04].

Dal 2003, anno di nascita di Società Solidale, alla fine del 2012, l'offerta del CSV è cresciuta in provincia di Cuneo sia in termini quantitativi che qualitativi. Ciò ha condotto, da un lato, al consolidamento dei servizi di routine, più generalisti. Dall'altro si è arrivati alla proposta di nuovi servizi più differenziati e peculiari al contesto territoriale.

Il CSV Società Solidale offre molteplici servizi, strutturati su diversi livelli:

- consulenza alle OdV presso gli sportelli, erogando servizi di ricerca, aggiornamento e comunicazione rispetto ai bandi di finanziamento pubblici e privati, supporto nell'individuazione di idee progettuali e accompagnamento nella loro elaborazione e presentazione;
- formazione specifica rivolta ai volontari delle OdV;
- collaborazione e sostegno per l'avvio e la realizzazione di attività specifiche, senza sostituirsi alle organizzazioni di volontariato, al fine di non snaturare l'autonomia delle associazioni, ma anzi valorizzando la loro capacità organizzativa e la loro esperienza nel settore di competenza.

I servizi disponibili vengono pubblicizzati attraverso:

- l'invio con frequenza quindicinale a tutte le organizzazioni di volontariato del territorio di un foglio informativo “Società Solidale News”, contenente l'indicazione di bandi e finanziamenti, modalità di accesso ai servizi CSV, iniziative del CSV (es. corsi di formazione), ecc;
- il sito internet www.csvsocsolidale.it;
- siti internet locali (con spazi dedicati alle notizie dal CSV);
- l'invio con frequenza quindicinale a tutte le organizzazioni di volontariato del territorio di una newsletter via mail;
- la stampa e le radio locali (quest'ultime con spazi dedicati alle notizie dal CSV).

I volontari e/o cittadini che si rivolgono a Società Solidale vengono accolti dalla Segreteria, che svolge una funzione di prima analisi della domanda e di indirizzo/accompagnamento al referente che si occupa della richiesta formulata e consegna del materiale informativo. Presso gli sportelli territoriali, oltre al momento di prima analisi della domanda, i consulenti sono in grado di dare risposta o attivare prontamente una rete con altre risorse del territorio, consegnare ed analizzare con l'interessato il materiale informativo.

Ogni referente di settore e ogni consulente di sportello territoriale registra i servizi erogati per poter avere gli elementi per rendicontare e documentare l'attività svolta e per effettuare statistiche rispetto all'andamento dei servizi.

Elemento centrale nell'erogazione dei servizi è il controllo continuo del livello di soddisfazione dei beneficiari, controllo effettuato tramite questionari di gradimento, rimandi diretti nei colloquio con l'OdV, ecc.

[05] Modello per il Bilancio Sociale dei Centri di Servizio per il Volontariato – CSV.net 2006.

05.3 IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

SOCIETÀ SOLIDALE HA DECISO di dotarsi di quattro importanti strumenti per presidiare la qualità del proprio operato: la Carta dei Servizi, il Codice Etico, il Regolamento Economico e il bilancio sociale.

- **CARTA DEI SERVIZI:** è un impegno da parte di “Società Solidale” sia nei confronti delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Cuneo, sia dei cittadini, per migliorare la qualità dei servizi. E’ uno strumento per lavorare con maggiore trasparenza, fornendo tutte le indicazioni necessarie per poter usufruire dei nostri servizi ed un mezzo per valorizzare le esigenze delle organizzazioni di volontariato e della cittadinanza, favorendo un dialogo ed una responsabilità comune e condivisa.
- **CODICE ETICO:** Questo codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività istituzionali assunti dai dirigenti di “Società Solidale” e dai suoi collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti, dei soci e dei fruitori dei servizi. Può definirsi come la “Carta Costituzionale” del CSV, una carta dei diritti e doveri morali di ogni partecipante all’organizzazione;
- **REGOLAMENTO ECONOMICO:** Stabilisce i criteri di trasparenza, qualità, adeguatezza ed economicità che il CSV utilizza per l’acquisto a titolo oneroso di beni, servizi e prestazioni;
- **BILANCIO SOCIALE:** Lo strumento più indicato per dare visibilità alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento, che può contribuire a legittimare il ruolo del CSV Società Solidale, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi degli stakeholder di riferimento. La sua elaborazione è stata abbinata alla prima edizione del concorso fotografico destinato alle OdV “Scatti Solidali”, finalizzato alla rappresentazione iconografica della pubblicazione. Il “Bilancio Sociale e di missione 2011” è stato presentato a Savigliano ad ottobre e pubblicato sul sito nella sezione “Bilancio Sociale”. Il “Bilancio sociale e di missione 2011” è stato stampato in **200** copie nella versione integrale (la presente) e n. **1300** copie nella versione pocket (pieghevole a 4 ante); distribuito su richiesta tramite gli Sportelli e pubblicizzato tramite locandine presso gli uffici CSV e sulle testate locali, la versione pocket è stata spedita a tutte le OdV della provincia.

I quattro strumenti sono strettamente interconnessi tra di loro e aiutano il CSV a governare i processi interni ed esterni; inoltre, tramite i sistemi di monitoraggio previsti al loro interno, consentono di avere costantemente a disposizione dati utili per la programmazione dei servizi da erogare, oltre che per l’attività di verifica e valutazione degli stessi.

L’effettuazione di una sistematica azione di monitoraggio, verifica e valutazione risulta fondamentale per garantire e migliorare la qualità, l’efficacia e l’efficienza della propria attività [05].

Ogni strumento di qualità si basa sul ritorno di informazioni da parte dell’utente, per verificarne la soddisfazione e garantire che l’erogazione del servizio sia il più possibile vicino alle sue esigenze.

Società Solidale ritiene quindi indispensabile, ai fini di una gestione efficace ed efficiente delle proprie attività ed iniziative, dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio e valutazione; si rende anche conto che il cammino per dotarsi di un tale sistema è ancora lungo, che gli strumenti messi in campo fino ad ora non sono sufficienti e sta lavorando per migliorare tale aspetto.

L’azione di monitoraggio e valutazione viene al momento realizzata dai consulenti presso gli sportelli territoriali, dalla consulente in sede, dai responsabili delle varie aree ed attività e dal Direttore tramite:

- raccolta dati ed informazioni sui servizi erogati
- monitoraggio dell’andamento generale del piano di attività annuale, in modo da verificarne la congruità con tempi ed obiettivi prefissati in sede di programmazione
- controllo mensile della spesa realizzato dal responsabile dell’amministrazione in collaborazione con i referenti di area
- realizzazione periodica di incontri di équipe degli operatori
- raccolta di questionari di gradimento per le singole attività/eventi
- definizione di piani di miglioramento in occasione delle verifiche e dei monitoraggi svolti.

Società Solidale si propone poi di utilizzare una serie di strumenti in prospettiva valutativa. Si inserisce in tale processo l’elaborazione del bilancio sociale.



TITOLO *trova il tempo per donare*
ASSOCIAZIONE *AITF - Alba*

Lo sviluppo è il nuovo nome della pace

Paolo VI

Populorum Progressio n. 76

“Le disuguaglianze economiche, sociali e culturali troppo grandi tra popolo e popolo provocano tensioni e discordie, e mettono in pericolo la pace. Come dicevamo ai padri conciliari al ritorno dal nostro viaggio di pace all’ONU: «La condizione delle popolazioni in via di sviluppo deve formare l’oggetto della nostra considerazione; diciamo meglio, la nostra carità per i poveri che si trovano nel mondo - e sono legione infinita - deve divenire più attenta, più attiva, più generosa».

Combattere la miseria e lottare contro l’ingiustizia, è promuovere, insieme con il miglioramento delle condizioni di vita, il progresso umano e spirituale di tutti, e dunque il bene comune dell’umanità. La pace non si riduce a un’assenza di guerra, frutto dell’equilibrio sempre precario delle forze. Essa si costruisce giorno per giorno, nel perseguimento di un ordine voluto da Dio, che comporta una giustizia più perfetta tra gli uomini.”

Artefici del loro proprio sviluppo, i popoli ne sono i primi responsabili. Ma non potranno realizzarlo nell’isolamento. Accordi regionali tra popoli deboli per sostenersi vicendevolmente, intese più ampie per venir loro in aiuto, convenzioni più impegnative tra gli uni e gli altri, volte a stabilire programmi concertati: sono le tappe di questo cammino dello sviluppo che conduce alla pace.

Questa collaborazione internazionale a vocazione mondiale postula delle istituzioni che la preparino, la coordinino e la reggano, fino a costituire un ordine giuridico universalmente riconosciuto. Di tutto cuore Noi incoraggiamo le organizzazioni che hanno preso in mano questa collaborazione allo sviluppo, e auspichiamo che la loro autorità s’accresca. «La vostra vocazione - dicevamo ai rappresentanti delle Nazioni Unite a New York - è di far fraternizzare, non già alcuni popoli, ma tutti i popoli ... Chi non vede la necessità di arrivare in tal modo progressivamente a instaurare un’autorità mondiale in grado d’agire efficacemente sul piano giuridico e politico?».

Certuni giudicheranno utopistiche siffatte speranze. Potrebbe darsi che il loro realismo pecchi per difetto, e che essi non abbiano percepito il dinamismo d’un mondo che vuol vivere più fraternamente, e che, malgrado le sue ignoranze, i suoi errori, e anche i suoi peccati, le sue ricadute nella barbarie e le sue lunghe divagazioni fuori della via della salvezza, si avvicina lentamente, anche senza rendersene conto, al suo Creatore. Questo cammino verso una crescita di umanità richiede sforzo e sacrificio: ma la stessa sofferenza, accettata per amore dei fratelli, è portatrice di progresso per tutta la famiglia umana. I cristiani sanno che l’unione al sacrificio del Salvatore contribuisce «all’edificazione del corpo di Cristo» (Ef 4, 12) nella sua pienezza: il popolo di Dio radunato. In questo cammino siamo tutti solidali. A tutti perciò abbiamo voluto ricordare la vastità del dramma e l’urgenza dell’opera da compiere. L’ora dell’azione è già suonata: la sopravvivenza di tanti bambini innocenti, l’accesso a una condizione umana di tante famiglie sventurate, la pace del mondo, l’avvenire della civiltà sono in gioco. A tutti gli uomini e a tutti i popoli di assumersi le loro responsabilità. (...) Tutti i cristiani, Nostri fratelli, vorranno, non ne dubitiamo, ampliare il loro sforzo comune e concertato allo scopo di aiutare il mondo a trionfare dell’egoismo, dell’orgoglio e delle rivalità, a superare le ambizioni e le ingiustizie, ad aprire a tutti le vie di una vita più umana, in cui ciascuno sia amato e aiutato come il fratello dai fratelli.

E, ancora commossi al ricordo dell’indimenticabile incontro di Bombay con i Nostri fratelli non cristiani, di nuovo Noi li invitiamo a cooperare con tutto il loro cuore e la loro intelligenza, affinché tutti i figli degli uomini possano condurre una vita degna dei figli di Dio. Infine, ci volgiamo verso tutti gli uomini di buona volontà consapevoli che il cammino della pace passa attraverso lo sviluppo. Delegati presso le istituzioni internazionali, uomini di stato, pubblicisti, educatori, tutti, ciascuno al vostro posto, voi siete i costruttori di un mondo nuovo. Supplichiamo Dio onnipotente di illuminare la vostra intelligenza e di fortificare il vostro coraggio nel risvegliare l’opinione pubblica e trascinare i popoli. Educatori, tocca a voi suscitare fin dall’infanzia l’amore per i popoli in preda all’abbandono. Pubblicisti, vostro è il compito di mettere sotto i nostri occhi gli sforzi compiuti per promuovere il reciproco aiuto tra i popoli, così come lo spettacolo delle miserie che gli uomini hanno tendenza a dimenticare per tranquillizzare la loro coscienza: che i ricchi sappiano almeno che i poveri sono alla loro porta e fanno la posta agli avanzi dei loro festini. Uomini di stato, su voi incombe l’obbligo di mobilitare le vostre comunità ai fini di una solidarietà mondiale più efficace, e anzitutto di far loro accettare i necessari prelevamenti sul loro lusso e i loro sprechi per promuovere lo sviluppo e salvare la pace. Delegati presso le organizzazioni internazionali, da voi dipende che il pericoloso e sterile fronteggiarsi delle forze ceda il posto alla collaborazione amichevole, pacifica e disinteressata per uno sviluppo solidale dell’umanità: un’umanità nella quale sia dato a tutti gli uomini di raggiungere la loro piena fioritura. E se è vero che il mondo soffre per mancanza di pensiero, Noi convochiamo gli uomini di riflessione e di pensiero, cattolici, cristiani, quelli che onorano Dio, che sono assetati di assoluto, di giustizia e di verità: tutti gli uomini di buona volontà. Sull’esempio di Cristo, Noi osiamo pregarvi pressantemente: «Cercate e troverete» (Lc 11, 9), aprite le vie che conducono, attraverso l’aiuto vicendevole, l’approfondimento del sapere, l’allargamento del cuore, a una vita più fraterna in una comunità umana veramente universale.

Voi tutti che avete inteso l’appello dei popoli sofferenti, voi tutti che lavorate per rispondervi, voi siete gli apostoli del buono e vero sviluppo, che non è la ricchezza egoista e amata per se stessa, ma l’economia al servizio dell’uomo, il pane quotidiano distribuito a tutti, quale sorgente di fraternità e segno della Provvidenza.

Di gran cuore vi benediciamo, e chiamiamo tutti gli uomini di buona volontà ad unirsi fraternamente a voi. Perché, se lo sviluppo è il nuovo nome della pace, chi non vorrebbe cooperarvi con tutte le sue forze?

Sì, tutti: Noi vi invitiamo a rispondere al Nostro grido d’angoscia, nel nome del Signore.

Roma, presso San Pietro, il 26 marzo, solennità della risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, dell’anno 1967, IV del Nostro pontificato.



PREMESSA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA - ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

06

LE ATTIVITÀ ED
I SERVIZI DI
SOCIETÀ SOLIDALE

o6.o PREMESSA

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE OPERA IN PROVINCIA DI CUNEO dall'inizio del 2003. L'offerta di servizi che può erogare gratuitamente, almeno per quanto riguarda le funzioni generali e le attività che autonomamente mette in campo, come, ad esempio, la Fiera del Volontariato, sono ormai noti non soltanto alle OdV, al proprio target, ma anche agli altri attori sociali. La presenza attiva del CSV è un dato di fatto, anche se per i non addetti ai lavori possono rimanere oscuri certi aspetti, come, a titolo esemplificativo, quale sia la fonte dei finanziamenti e in che cosa consistano i servizi che il CSV può erogare. L'elevata penetrazione, la capacità, cioè, di raggiungere il proprio target è un risultato molto importante che consolida l'attività del CSV e ne riafferma il ruolo di attore sociale. L'attenuarsi dell'esigenza cruciale di farsi conoscere per diffondere i propri servizi, ha lasciato il posto alla possibilità di ideare strategie anticipatorie di programmazione dei servizi in risposta ai bisogni desunti delle OdV, nella direzione di una personalizzazione dell'offerta. Questa caratteristica differenzia il ruolo CSV nel contesto sociale da quello dell'ente pubblico, per sua natura generalista.

Nel 2012 l'offerta del CSV Società Solidale è ancora in crescita, ma con un trend inferiore rispetto agli anni passati. Secondo le valutazioni degli operatori del CSV Società Solidale questo andamento ha alcune motivazioni:

- le OdV con un'attività consolidata e già utenti del CSV Società Solidale, per l'ordinaria gestione, tendono a rivolgersi al CSV non necessariamente passando presso la sede e gli sportelli, ma frequentemente sfruttando modalità di erogazione dei servizi più sbrigative come la posta elettronica e le consulenze telefoniche. Inoltre, i servizi che si concedono una tantum, come il kit "Come fare per", l'attrezzatura informatica e così via, sono già stati utilizzati da queste OdV che, quindi, non ne hanno fatto più richiesta. I passaggi in sede e sportello delle OdV consolidate sono legati più all'aspetto relazionale del contatto tra operatori e utenti, fondamentale per un ente che eroga servizi, anzi valore aggiunto del servizio stesso. Soddisfano, si potrebbe dire, prima ancora di una richiesta, un bisogno relazionale, bisogno importante nell'ottica di una società solidale in cui i vari stakeholder siano considerati attori sociali interdipendenti;
- nel corso del 2012 si sono costituite nuove OdV. Solitamente si tratta di piccoli sodalizi che si rivolgono al CSV presso la sede e gli sportelli sin dalla nascita. Le consulenze erogate in questi casi sono normalmente più durature e richiedono più passaggi durante i quali, oltre all'erogazione del servizio, s'instaura la relazione tra operatore e volontari, base fondamentale per fidelizzare i nuovi utenti e per diffondere la conoscenza dell'offerta di servizi del CSV;
- l'attuazione della strategia di anticipazione dei bisogni delle OdV nella programmazione dei servizi comporta inevitabilmente una diffusione più graduale dei servizi innovativi, come, ad esempio, è risultato per la partecipazione delle OdV a corsi di formazione esterni o al Bando CSV "Giornali del volontariato".

Nel corso del 2012:

- sul totale stimato di n. **1.115** OdV iscritte e non iscritte al Registro regionale del Volontariato in provincia di Cuneo le OdV servite presso la sede e gli sportelli territoriali nelle diverse modalità di erogazione ammontano a n. **1.525**. Il dato andrebbe depurato da alcune sovrapposizioni: la stessa OdV viene conteggiata come diversa associazione se si serve sia in sede che presso uno degli sportelli. È comunque un risultato confortante che dimostra che la penetrazione dell'offerta di servizi del CSV Società Solidale è consolidata e pressoché totale.



TITOLO *saltando tra le stelle*
ASSOCIAZIONE *Condividere - Fossano*



06.1 L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA-ASSISTENZA

TRA I SERVIZI SPECIALISTICI EROGATI dal CSV Società Solidale la consulenza riveste fondamentale importanza, un servizio promosso, sviluppato e rafforzato nel corso degli anni.

Secondo quanto stabilito dal Tavolo di Lavoro Comitato di Gestione/CSV piemontesi, in questa tipologia di servizio rientrano le prestazioni professionali che il CSV offre a sostegno e qualificazione del volontariato al fine di favorirne lo sviluppo nei campi delle attività istituzionali e progettuali svolte dalle OdV. Società Solidale ha erogato fin dalla sua nascita quest'area di servizi ricorrendo in prevalenza alle risorse umane interne. In quest'ottica e nel tentativo di rafforzare il rapporto di fiducia operatore/volontario, il CSV offre, infatti, ai propri collaboratori numerose occasioni formative e la possibilità di partecipare a corsi e convegni di aggiornamento e/o approfondimento specifici. Secondo il Tavolo di Lavoro citato in precedenza per assistenza si intende, inoltre, tutto ciò che attiene alla logistica: messa a disposizione gratuita delle OdV di locali, attrezzature ed automezzi, di proprietà del CSV o a noleggio.

Alcuni principi generali comuni a tutti i CSV piemontesi per l'erogazione dei servizi di consulenza-assistenza sono:

- PRINCIPIO DI COERENZA:** i servizi forniti dal Centro devono essere connessi e funzionali alla realizzazione della finalità specifica delle iniziative promosse;
- PRINCIPIO DI LEGITTIMITÀ:** il CSV deve operare rispettando inderogabilmente le disposizioni di legge vigenti nel settore nonché le indicazioni dei suoi regolamenti interni e le disposizioni del Comitato di Gestione;
- PRINCIPIO DI AUTONOMIA:** all'interno degli interventi ritenuti ammissibili, ogni Centro di Servizi può decidere autonomamente di non fornire uno o più tra gli stessi in base al proprio Regolamento economale o alla propria Carta dei Servizi;
- PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA:** i servizi forniti devono sempre configurarsi come disponibili per tutte le OdV rientranti nella sua competenza territoriale, senza caratteristiche di esclusività a favore di una o più Organizzazioni;
- PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ:** i servizi prestati dal Centro devono porsi come economicamente vantaggiosi ed avere riguardo ad un equilibrato rapporto costi/benefici;
- PRINCIPIO DI CHIAREZZA E TRASPARENZA:** ogni decisione del Centro che abbia una sua operatività all'esterno deve sempre esprimersi in modo chiaro e facilmente comprensibile ed altresì con quel grado di visibilità necessario per identificare e paragonare il valore ed il contenuto della decisione stessa e per garantire la pubblicità della gestione e delle procedure utilizzate dal Centro;



TITOLO *solletico*
ASSOCIAZIONE *Creattività - Mondovì*

RISORSE DESTINATE NEL 2012 AI SERVIZI DI CONSULENZA

RISORSE ECONOMICHE
€ 179.867
RISORSE UMANE
6 dipendenti per gli Sportelli, compreso quello presso la sede di Cuneo
3 professionisti: 2 Commercialisti e 1 Avvocato

Obiettivi costanti del CSV nell'offerta dei servizi di consulenza-assistenza sono stati anche nel 2012:

- fornire risposte qualificate e personalizzate in relazione ai bisogni espressi dalle OdV o indiretti;
- raccogliere informazioni e dati per tarare i servizi offerti sulle esigenze reali;
- creare, favorire e promuovere reti di collaborazione con le OdV presenti sul territorio;
- favorire e sviluppare le collaborazioni dirette con e tra le OdV utenti per costruire ed implementare reti nel campo del volontariato sociale.

UNIVERSO OdV

BISOGNI DIRETTI

Richieste espresse dalle OdV attinenti la gestione ordinaria della vita associativa: ■ iter costitutivo; ■ scadenze ed adempimenti fiscali; ■ bandi e opportunità di finanziamento; ■ richieste di documentazione; ■ informazioni e aggiornamenti sulla normativa vigente.

BISOGNI INDIRETTI

Richieste non esplicitate dalle OdV che derivano da obiettivi o quesiti specifici. Il CSV accoglie la richiesta e, attraverso attività di orientamento ed affiancamento, interpreta ed esplicita il bisogno emerso. I bisogni indiretti fanno principalmente riferimento ad esigenze progettuali, formative, di comunicazione e di promozione.



CSV SOCIETÀ SOLIDALE

OFFERTA DI SERVIZI DI ROUTINE

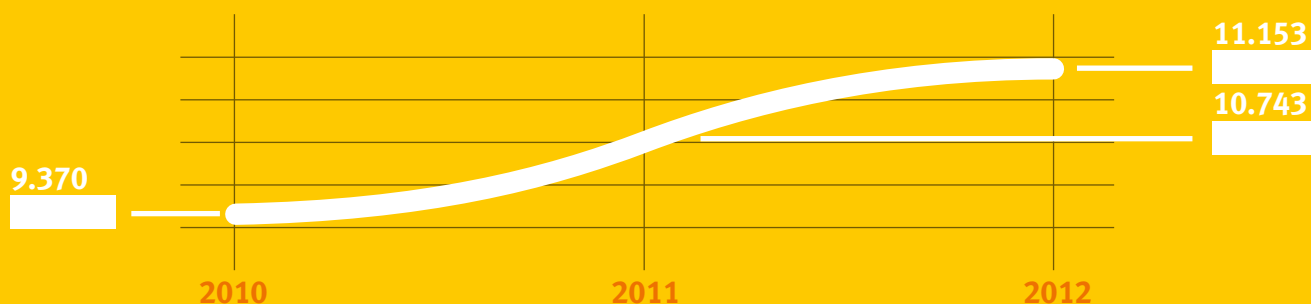
Attività che richiedono al CSV l'offerta di risposte rapide, indicazioni di base e di supporti logistici (fornitura di attrezzature, messa a disposizione di sale riunioni, stampa di fotocopie e materiale promozionale). L'erogazione di questa tipologia di servizi, richiede un raffronto costante da parte degli operatori del CSV.

OFFERTA DI SERVIZI SPECIFICI

Servizi che il CSV offre per rispondere a bisogni ancora inconsapevoli o emersi come esigenza nella gestione delle stesse OdV. Rientrano in quest'ambito le consulenze realizzate in collaborazione con professionisti esterni, la predisposizione di appositi supporti quali il Kit di documentazione *"Come fare per"* (rif. cap. 06.3), le guide operative sulla gestione burocratico-amministrativa delle OdV (privacy, sicurezza lavoro, aspetti fiscali e contabilità) o il software AFIT per la gestione della contabilità. Questi servizi sono forniti, su richiesta, per sviluppare competenze dei volontari e migliorare i propri servizi.

Il servizio di consulenza si conferma in crescita anche nel 2012 per numero di consulenze erogate. Come documentato dal grafico successivo, il CSV ha, infatti, fornito n. 11.153 servizi di consulenza ed assistenza attraverso modalità e tipologie differenti. Dal conteggio indicato sono state escluse le consulenze erogate per i servizi di ricerca e documentazione, di ufficio stampa e comunicazione, inseriti nei dati delle rispettive aree di attività.

ANDAMENTO DELLE CONSULENZE EROGATE DAL CSV



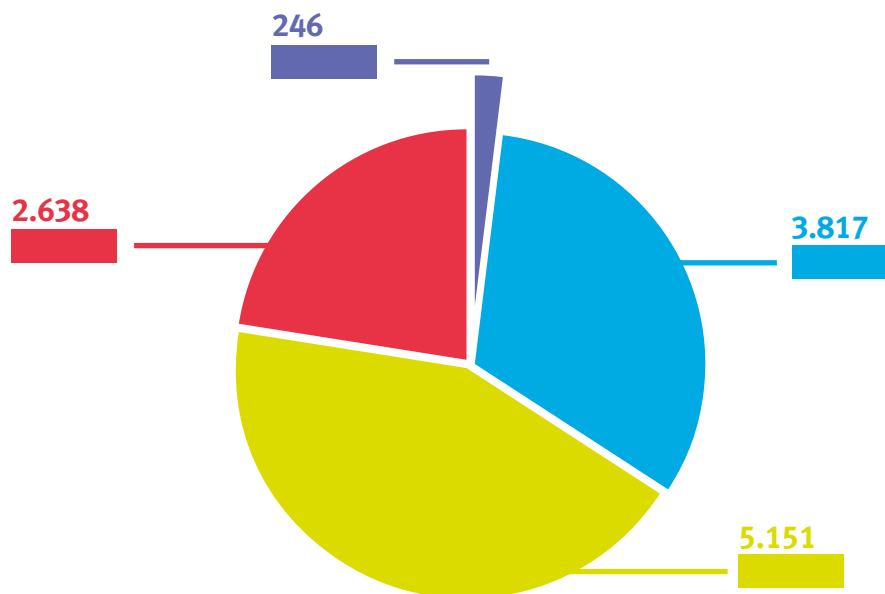
06.1.1 LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA-ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA FORNITA DA SOCIETÀ SOLIDALE si concretizza attraverso modalità differenti, cercando di dare risposte pertinenti alle richieste delle OdV, diversificate a seconda di settori operativi e tipologie di attività. Come evidenziato dai dati degli ultimi anni, le modalità di accesso al servizio si sono differenziate nel corso del tempo: rispetto all'incontro diretto con gli operatori, vengono infatti sempre più spesso privilegiate la comunicazione telefonica e la posta elettronica. La priorità costante del CSV è di accelerare i tempi di erogazione del servizio fornendo risposte sempre più mirate e documentate sulle esigenze espresse. In linea generale il primo approccio di un'OdV o di un potenziale volontario avviene telefonicamente, mentre il secondo si realizza, di solito, con un incontro presso lo sportello territoriale più comodo per orari o distanza. Da questo momento inizia quindi una relazione di aiuto e/o collaborazione costante tra OdV e consulente CSV di cui si parlerà in maniera più approfondita nel paragrafo dedicato agli sportelli.

ANNO 2012



Continua il trend in crescita della modalità di consulenza telefonica: anche nel 2012 la maggior parte dei servizi di consulenza - assistenza è stata erogata attraverso questa tipologia, seguita dal contatto diretto con gli operatori CSV presso gli Sportelli territoriali, dalle consulenze on-line e da quelle fornite da professionisti esterni.



Consulenza di sportello

Consulenze on-line

Consulenze professionisti est.

Consulenze telefoniche

LA CONSULENZA TELEFONICA E ON-LINE

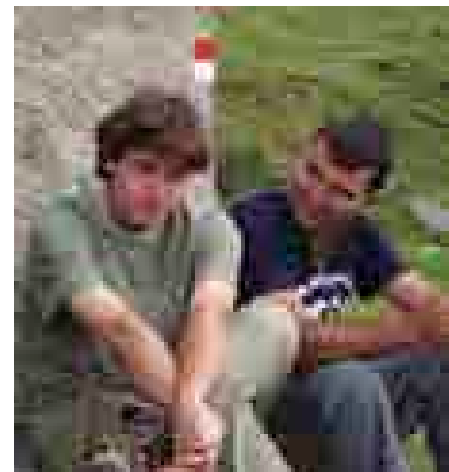
OdV e potenziali volontari utilizzano sempre più spesso le consulenze telefoniche e on-line, le quali agevolano l'accesso senza limitazioni di orario garantendo anche risposte più rapide. Le Organizzazioni di Volontariato possono, infatti, chiedere informazioni e servizi utilizzando gli indirizzi e-mail di riferimento, diversi per competenza territoriale o ambito operativo e disponibili sul sito CSV www.csvsocsolidale.it nella rispettive sezioni “I nostri servizi” e “Dove siamo e Contatti”.

LA CONSULENZA TRAMITE PROFESSIONISTI ESTERNI

Nei settori legale e fiscale, per far fronte a richieste di chiarimento e di pareri su argomenti e/o casi più complessi, Società Solidale mette a disposizione un apposito servizio di consulenza fornita da professionisti di settore.

Le consulenze con l'esperto in ambito fiscale vengono erogate, a seguito di richiesta scritta motivata presentata dall'OdV, fissando un appuntamento direttamente presso la sede CSV di Cuneo o, nel caso di OdV più distanti dalla sede centrale, presso gli sportelli CSV di Alba e Bra.

Il Consulente legale soddisfa, invece, le richieste, presentate sempre in forma scritta, fissando appuntamenti con cadenza mensile presso la sede CSV di Cuneo. Esiste, inoltre, la possibilità di ottenere pareri telefonici o via e-mail, previa valutazione della richiesta in oggetto da parte degli stessi operatori CSV.



TITOLO *l'amico è...*
ASSOCIAZIONE *Dioniso - Mondovì*

LA CONSULENZA EROGATA TRAMITE PROFESSIONISTI ESTERNI - ANNO 2012

Consulenze su appuntamento con Professionista Fiscale	Consulenze con Professionista Legale
206	40

LA CONSULENZA TRAMITE GLI SPORTELLI TERRITORIALI CSV

Società Solidale, sin dalla sua costituzione, ha cercato di avvicinare l'offerta dei propri servizi alle OdV attivando, sul vasto e dispersivo territorio che caratterizza la provincia, sei sportelli decentrati oltre alla sede di Cuneo.

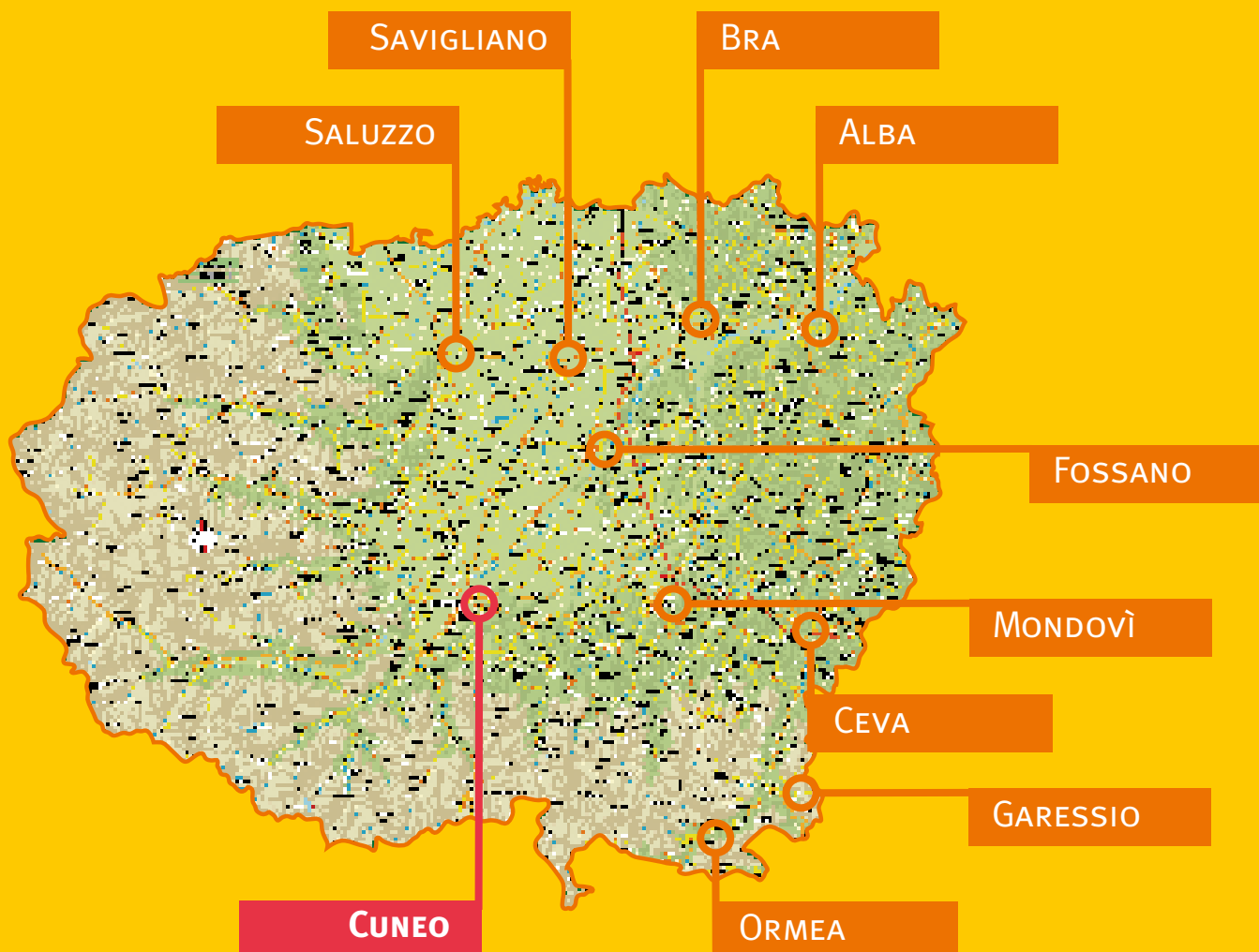
Gli obiettivi della metodologia attuata per l'erogazione dei servizi di consulenza-assistenza sono:

- migliorare l'accessibilità del CSV avvicinandolo ai bisogni del territorio;
- raggiungere nuove OdV e cittadini potenziali volontari;
- rafforzare il dialogo e la relazione con le OdV;
- sviluppare reti locali di volontariato, potenziando quelle già esistenti;
- fidelizzare le OdV già utenti;
- favorire il ruolo e le attività delle Delegazioni Territoriali CSV, migliorando il flusso comunicativo tra OdV locali e Consiglio Direttivo di Società Solidale;
- rafforzare l'identità ed il ruolo del CSV come attore sociale delle comunità locali;
- ampliare collaborazioni e rapporti con attori del Terzo Settore ed Istituzioni, attraverso la partecipazione attiva a programmi di lungo periodo. Ne sono esempi: la collaborazione con le Consulte comunali del Volontariato ed i rapporti con le Istituzioni locali per l'organizzazione di specifici eventi solidali;
- analizzare ed elaborare i bisogni del territorio per fornire risposte sempre più specifiche e mirate.

Negli anni gli sportelli CSV sono diventati veri e propri “punti di servizio polifunzionali”, riconosciuti dalle OdV e da cittadini alla ricerca di informazioni e chiarimenti sul mondo del non profit. Ad ogni Delegazione CSV corrisponde un ufficio territoriale, fatta eccezione per quella di Savigliano - Fossano che vede due singoli sportelli ai quali corrisponde un'unica Delegazione. Gli sportelli, oltre ad essere snodi informativi e di segreteria, rappresentano un punto d'incontro tra la domanda di servizi e l'offerta del mondo volontariato. La relazione che si viene a instaurare conferisce valore aggiunto ai servizi offerti dal CSV che da semplice ente erogatore si inserisce nella comunità locale come gestore attivo dei servizi di volontariato al fianco delle singole OdV.

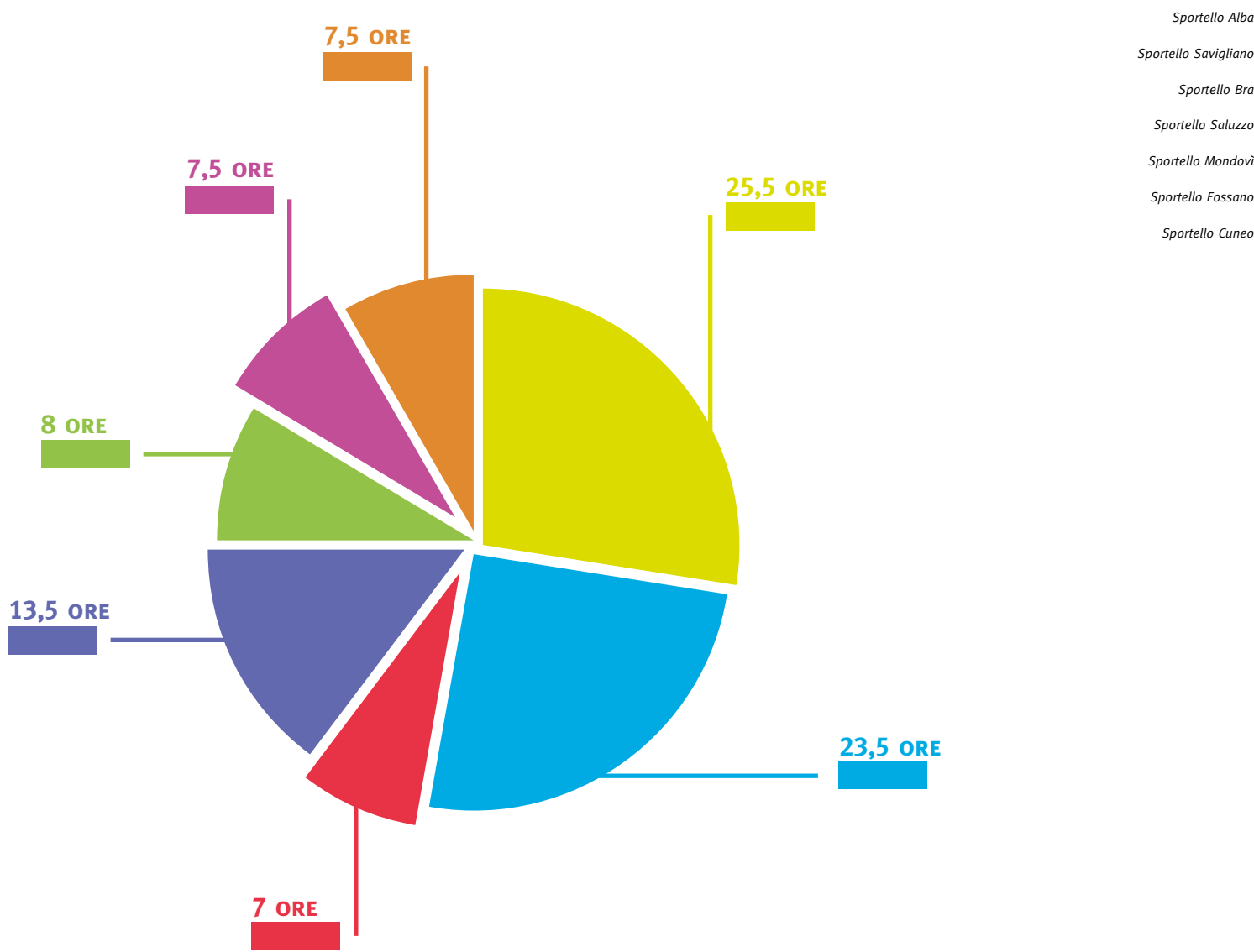
Vista l'ampiezza della provincia e l'isolamento geografico di alcune zone, gli operatori di Società Solidale operano, oltre nella sede di Cuneo, presso sei sportelli territoriali: Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Proprio nell'ottica di avvicinamento dei servizi offerti all'utenza il CSV ha continuato anche nel 2012 l'attività dei 3 sportelli decentrati di Ceva, Garessio ed Ormea, con apertura mensile calendarizzata il venerdì mattina.

LA DISLOCAZIONE TERRITORIALE DEGLI SPORTELLI CSV IN PROVINCIA DI CUNEO - ANNO 2012





Per agevolare l'accesso a tutte le Organizzazioni di Volontariato, Società Solidale ha definito gli orari di apertura al pubblico di sede e sportelli locali basandosi sui bisogni espressi dalle OdV e fornendo la possibilità di fissare appuntamenti ad hoc. L'apertura settimanale al pubblico varia a seconda di specificità ed esigenze territoriali. Proprio in quest'ottica, periodicamente e presso la sede centrale di Cuneo, avviene il confronto tra gli operatori CSV che consente una collaborazione proficua e costante nel tempo.

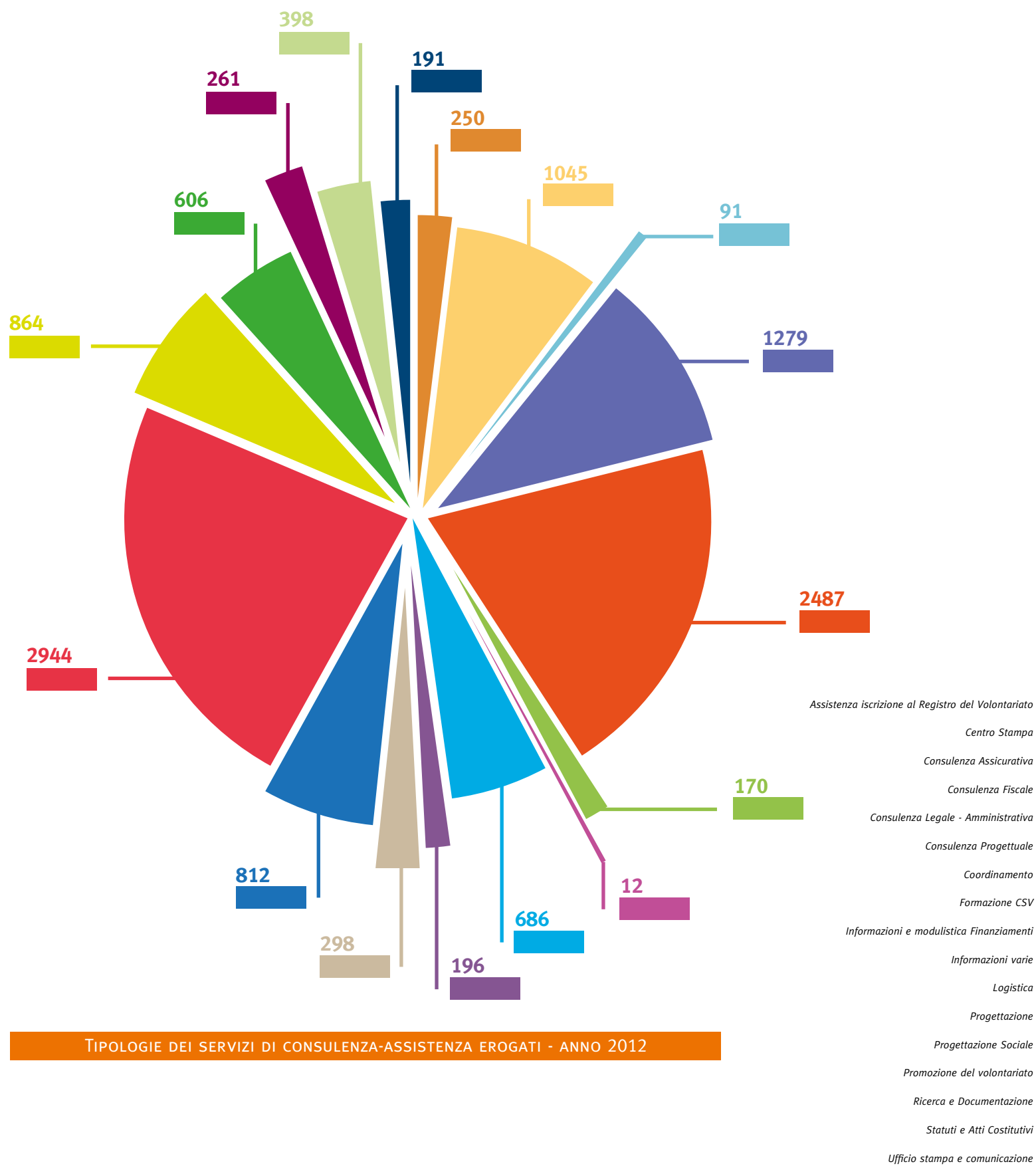


06.1.2 LE TIPOLOGIE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA-ASSISTENZA SI DECLINA attraverso tipologie differenti e dai confini più o meno circoscritti. Di fronte alle singole richieste i servizi erogati finiscono infatti spesso per intersecarsi. Il fine unico è sempre quello di rispondere alle esigenze delle OdV in modo mirato e completo, fornendo risposte integrate a bisogni diretti ed indiretti espressi e non. Di seguito lo schema riassuntivo che elenca le principali tipologie di servizi di consulenza-assistenza erogati dal CSV Società Solidale.

- **FISCALE:** informazioni e spiegazioni relative ad agevolazioni fiscali, aiuto negli adempimenti burocratico-amministrativi, nelle scadenze e nella compilazione di dichiarazioni tributarie, richieste di esenzioni, prima nota, 770, F24, modello EAS, erogazioni liberali, impostazione della contabilità (anche attraverso la fornitura del software ideato dal CSV Società Solidale e di guide ed approfondimenti sul tema), consulenza del lavoro per prestazioni occasionali e contratti con collaboratori.
- **ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO:** informazione e supporto nella pratica di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato e nei successivi adempimenti burocratici.
- **LEGALE-AMMINISTRATIVA:** redazione e modifiche dello statuto, regolamenti interni, verbali e libri sociali, leggi di riferimento, circolari e normativa utili, personalità giuridica, privacy, sicurezza sul lavoro, procedura per eventuale scioglimento dell'OdV, adesione al CSV.
- **ASSICURATIVA:** informazioni e spiegazioni sulle assicurazioni obbligatorie e sui relativi adempimenti per i soci volontari.
- **INFORMAZIONI SU BANDI DI FINANZIAMENTO:** ricerca di opportunità di finanziamento, consulenza per la compilazione di modulistica cartacea e online e per l'organizzazione di campagne di raccolta fondi.
- **PROGETTUALE:** ideazione, elaborazione e stesura di progetti; consulenza nella presentazione di progetti e richieste di finanziamento ad Enti erogatori.
- **ASSISTENZA-LOGISTICA:** supporto tecnico-logistico attraverso il prestito in comodato d'uso gratuito di supporti utili per l'attività delle OdV quali ad esempio: videoproiettori, griglie espositive, videocamera, gonfia-palloncini, strumentazione promozionale, lavagna luminosa e a fogli mobili. Concessione in comodato d'uso gratuito del pulmino CSV e delle sale riunioni. Noleggi di pullman ed attrezzatura sonora ed elettrica.
- **CENTRO STAMPA:** ideazione e stampa di volantini, pieghevoli, locandine e manifesti per promuovere l'attività di volontariato. Possibilità di richiedere il servizio di fotocopie.
- **PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO:** consulenze per l'organizzazione di eventi (Volontariato in Piazza, Piazzetta della Solidarietà, Accendiamo il Natale) o per la partecipazione ad eventi (Fiera del Volontariato, Fiera d'Estate, Giornata del Donatore di Sangue, Capodanno Solidale, Notte bianca della solidarietà); servizi di Coordinamento (Consulte Comunali del Volontariato, Consulte Giovani, Coordinamento Associazioni, Tavoli di lavoro dei Piani di Zona, Delegazioni); informazioni e consulenza sulla strategia comunicativa delle OdV; informazioni sul progetto Scuola Volontariato.
- **INFORMAZIONI VARIE:** informazioni generali ai cittadini ed alle OdV sul volontariato e sul CSV.
- **FORMAZIONE CSV:** supporto per la raccolta delle iscrizioni ai corsi formativi organizzati dal CSV; informazioni relative ai contenuti; raccolta dei materiali e dei documenti relativi ai corsi CSV.
- **CONSULENZA CONTABILITÀ PROGETTI:** consulenza e affiancamento nella rendicontazione dei progetti presentati dalle OdV e realizzati in collaborazione con il CSV.

Tra le diverse tipologie dei servizi di consulenza-assistenza erogati tramite gli sportelli CSV e la sede di Cuneo l'offerta prevalente risulta ancora essere, anche nel 2012, la progettazione, seguita da quella amministrativa - legale e, per la prima volta, da quella fiscale. La crescita del numero di consulenze erogate in ambito fiscale è prevalentemente giustificata dalla maggiore consapevolezza delle OdV dell'importanza di una rendicontazione sempre più attenta e trasparente benché semplificata.





TITOLO *Puglia 2010 - spegnimento di un incendio boschivo*
ASSOCIAZIONE *AIB - Priero*

L'ASSISTENZA: IL SUPPORTO LOGISTICO

Il CSV mette a disposizione delle OdV strumentazioni tecniche che le coadiuvino e favoriscano lo svolgimento delle attività svolte. L'assistenza viene fornita, su richiesta scritta, attraverso il prestito di attrezzature e strumenti per singole iniziative di formazione e promozione del volontariato o la messa a disposizione di sale riunioni e/o attrezzature utili.

Nel 2012 Società Solidale ha impegnato in termini di risorse economiche per l'assistenza **€ 37.106**, risorse suddivise come da schema riportato di seguito ed in cui non rientrano l'utilizzo di sale ed attrezzature noleggiate nell'ambito di progetti di formazione e promozione finanziati nel corso dell'anno.

Noleggio automezzi per servizio trasporto gratuito	€	6.300
Noleggio attrezzatura sonora ed elettrica	€	4.400
Bando attrezzatura informatica	€	20.312
Bando attrezzatura espositiva – promozionale	€	6.094

Anche nel 2012 il CSV ha attivato i due Bandi a tema per la fornitura di **attrezzatura espositiva-promozionale** (Kit composto di 1 tavolino, 2 sedie, 1 gazebo automontante ed 1 carrello per il trasporto di materiale) e di **attrezzatura informatica da postazione base** (1 personal computer + 1 monitor oppure un pc portatile con sistemi operativi e stampante). Nell'intento di rispondere alle esigenze di assistenza tecnico –logistica evidenziate dalle OdV è riuscita a soddisfare le numerose richieste pervenute come documentato nella tabella seguente.

TIPOLOGIA	N. OdV SERVITE
Noleggio automezzi per servizio trasporto gratuito	13
Noleggio attrezzatura elettrica e sonora	15
Bando attrezzatura espositivo – promozionale	18
Bando attrezzatura informatica	20

Nell'ambito del supporto logistico e rispondendo all'esigenza delle OdV di spostarsi per qualificare la propria attività solidaristica, anche nel 2012 il CSV Società Solidale, ha messo a disposizione due differenti servizi di trasporto:

- IL NOLEGGIO PULLMAN PER TRASPORTO VOLONTARI. Servizio fornito alle OdV per partecipare a corsi, convegni e iniziative formative-promozionali, funzionali alle attività istituzionali e svolti sul territorio regionale o, eccezionalmente, extraregionale.
- IL TRASPORTO VOLONTARI CON PULMINO DEL CSV A NOVE POSTI. Servizio di supporto a disposizione delle OdV per gli spostamenti di volontari o utenti finali accompagnati da volontari.

Il numero di servizi di trasporto, richiesti e svolti nel 2012, è di n. 12 nelle due modalità indicate per un totale di n. 9 OdV servite, come indicato nello schema precedente.

In ambito logistico il supporto richiesto con maggiore frequenza rimane però la concessione di spazi in comodato d'uso gratuito presso la Sede e gli Sportelli territoriali del CSV. Molte piccole Organizzazioni non sono, infatti, dotate di spazi attrezzati ed idonei per riunioni e/o corsi. Le sale di alcuni Sportelli non vengono soltanto utilizzate per incontri periodici ma periodicamente prenotate per la realizzazione di attività specifiche.

Società Solidale fornisce, inoltre, alle OdV il software AFIT per la gestione della contabilità. Un programma di facile utilizzo ideato per agevolare la corretta tenuta dei libri contabili e la redazione del rendiconto di fine

anno, un utile strumento di assistenza fiscale per i volontari che rivestono ruoli di tesorieri o segretari nelle OdV. Anche per l'erogazione di questo servizio il CSV Società Solidale ha tenuto in considerazione la più capillare diffusione di computer e di volontari in grado di utilizzarli, in seguito anche agli investimenti fatti in termini di corsi di formazione e di bando per la fornitura di attrezzatura informatica.

Il software, previa richiesta scritta, è uno strumento di facile utilizzo che può essere installato tramite una semplice e rapida procedura on line o tramite supporto informatico. Nel corso del 2012 sono state distribuite in totale n. 33 licenze di attivazione che corrispondono ad altrettante OdV servite.



- STRUMENTI TECNICI**
SOFTWARE CONTABILITÀ, GUIDE PRATICHE
- STRUMENTAZIONE PER LA FORMAZIONE**
LAVAGNE A FOGLI MOBILI, LAVAGNA LUMINOSA, VIDEOPROIETTORE
- SPAZI DI INCONTRO**
- STRUMENTAZIONE PROMOZIONALE**
GRIGLIE, GONFIAPALLONICI
- NOLEGGIO ATTREZZATURA SONORA ED ELETTRICA**
- NOLEGGIO PULLMAN E PRESTITO PULMINO CSV**

OdV CHE HANNO USUFRUITO DELLE SALE CSV PRESSO GLI SPORTELLI E LA SEDE - ANNO 2012

Sportello	Numero OdV	Numero prenotazioni sale
Cuneo	7	90
Alba	10	73
Bra	6	134
Mondovì	13	135
Fossano	-	-
Saluzzo	4	8

06.2 L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

LA FORMAZIONE È UN IMPORTANTE AMBITO DI INTERVENTO del CSV Società Solidale che, recependo la disciplina dell'art. 4 D.M. 8 Ottobre 1997, la considera mezzo per qualificare e valorizzare l'attività dei volontari e delle organizzazioni.

La formazione è intesa come occasione per:

- promuovere il volontariato;
- riflettere sulle motivazioni soggettive ed il ruolo del volontario;
- accrescere le competenze relazionali e metodologiche di chi fa volontariato;
- accompagnare i processi di cambiamento che riguardano il contesto socio – culturale d'appartenenza;
- promuovere e favorire una cultura della solidarietà diffusa e della messa in rete delle risorse;
- aumentare le competenze delle Organizzazioni di Volontariato e consolidare la loro capacità innovativa.

La formazione è diretta ai volontari ed agli aspiranti volontari delle OdV operanti nella Provincia di Cuneo, iscritte o no al Registro Provinciale. Nel corso degli anni è stata rilevata una continua domanda di interventi formativi da parte delle OdV, dovuta ad una crescente consapevolezza dell'importanza della formazione.

Per rispondere a tale esigenza, il CSV ha sviluppato un servizio permanente di formazione dei volontari con l'intento di realizzare attività formative stabili e continuative.

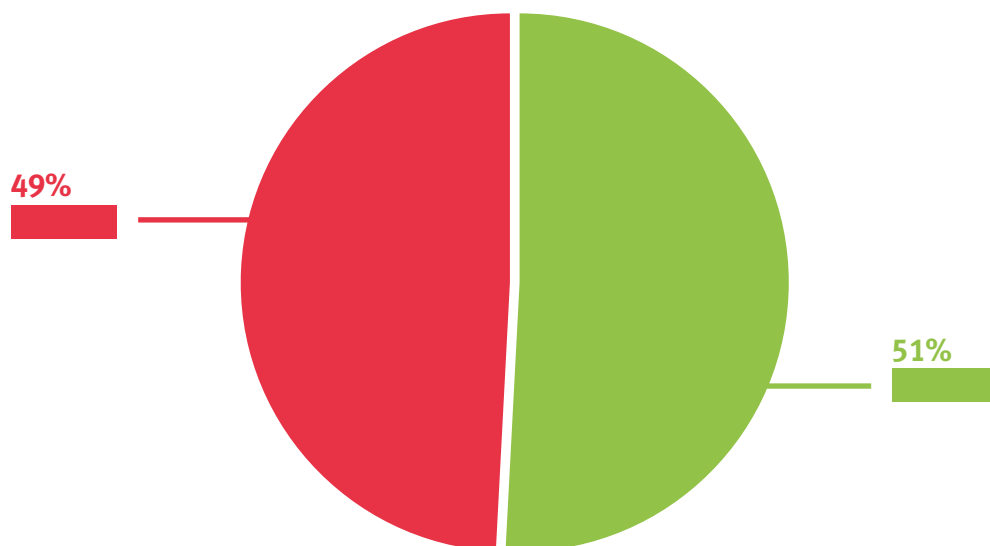
Le attività formative del CSV Società Solidale si dividono in:

- formazione diretta gestita dal CSV
- formazione svolta in collaborazione con le OdV
(di cui si dirà al capitolo 7)
- corsi di formazione organizzati da Enti terzi

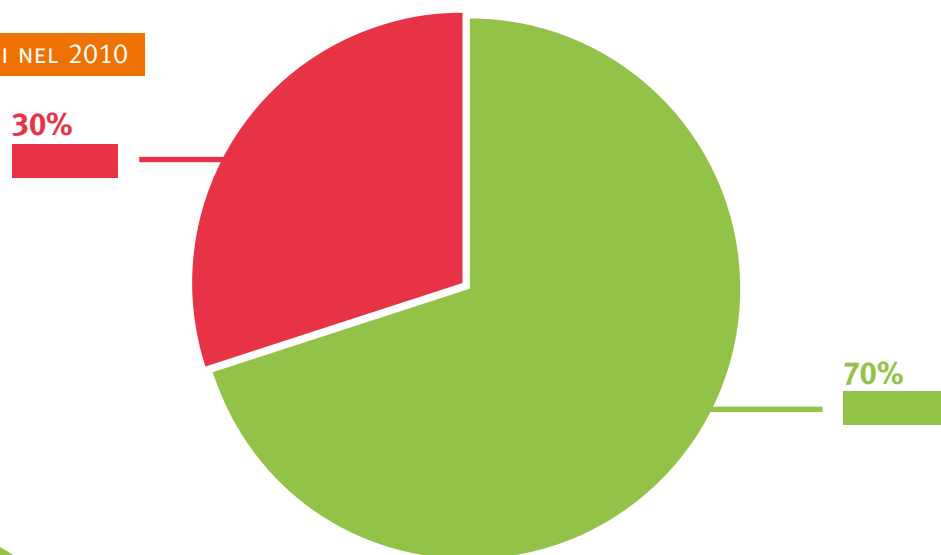
TITOLO *allegria e lavoro*
ASSOCIAZIONE *Genitori Pro Handicap - Cuneo*



Dai grafici seguenti si rileva la costante prevalenza della formazione diretta rispetto ai corsi proposti dalle OdV. Infatti il CSV ha accolto le richieste presentate dalle OdV (anche attraverso i questionari di gradimento dei corsi svolti durante l'anno precedente) rispetto ad alcune tematiche specifiche, includendole nella programmazione formativa annuale.

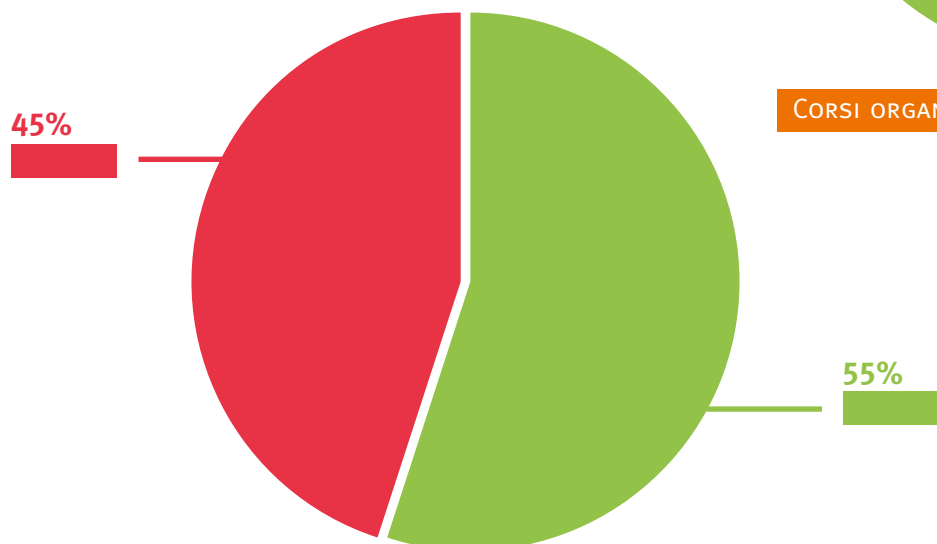


CORSI ORGANIZZATI NEL 2010



97

CORSI ORGANIZZATI NEL 2011

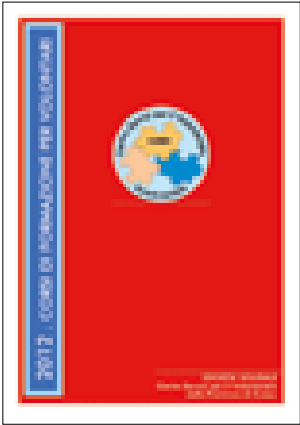


CORSI ORGANIZZATI NEL 2012

in collaborazione con le OdV

dal CSV





LA FORMAZIONE DIRETTA

È il tipo di intervento formativo che il CSV eroga direttamente, secondo una programmazione annuale che tiene conto delle richieste pervenute dalle OdV, sia come esigenze espresse a termine di corsi di formazione già proposti, sia come nuove esigenze. Definito il piano annuale dei corsi da attivare nel 2012, si è provveduto alla richiesta di più preventivi per ogni corso (ottimizzazione costi/qualità offerta), alla calendarizzazione degli eventi ed alla loro organizzazione.

A conclusione della fase progettuale, è stato realizzato un opuscolo completo di tutte le informazioni relative ad ogni corso. Ne sono state stampate 1.300 copie di cui 1.000 circa spedite alle OdV della Provincia. Le altre copie sono state distribuite tramite gli uffici e durante i corsi di formazione. La promozione dei corsi è stata attuata anche attraverso i comunicati stampa ai giornali locali e la realizzazione di volantini (inviati alle OdV) e locandine (affisse presso la sede e gli sportelli del CSV) con le informazioni principali dei corsi.

Le iscrizioni sono state raccolte e registrate presso la sede CSV.

All'avvio di ogni corso era presente almeno un operatore del CSV per la presentazione dell'evento e del CSV, la registrazione dei partecipanti, la compilazione del registro firme e la distribuzione del materiale didattico. Al termine del corso è stata richiesta la compilazione anonima di un questionario di gradimento.

Anche nel 2012 si sono organizzati i corsi su più sedi nel territorio, offrendo così maggiori possibilità di partecipazione. Dal punto di vista organizzativo della docenza, una volta individuato il soggetto (singolo o Ente) a cui appoggiarsi, si è provveduto ad inviare la lettera di accettazione del preventivo e a tenere stretti contatti (prima, durante e dopo l'evento) per modulare il corso in concerto, cercando per quanto possibile di soddisfare le esigenze dei volontari e delle Organizzazioni di Volontariato.

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle attività di formazione svolte nel 2012.

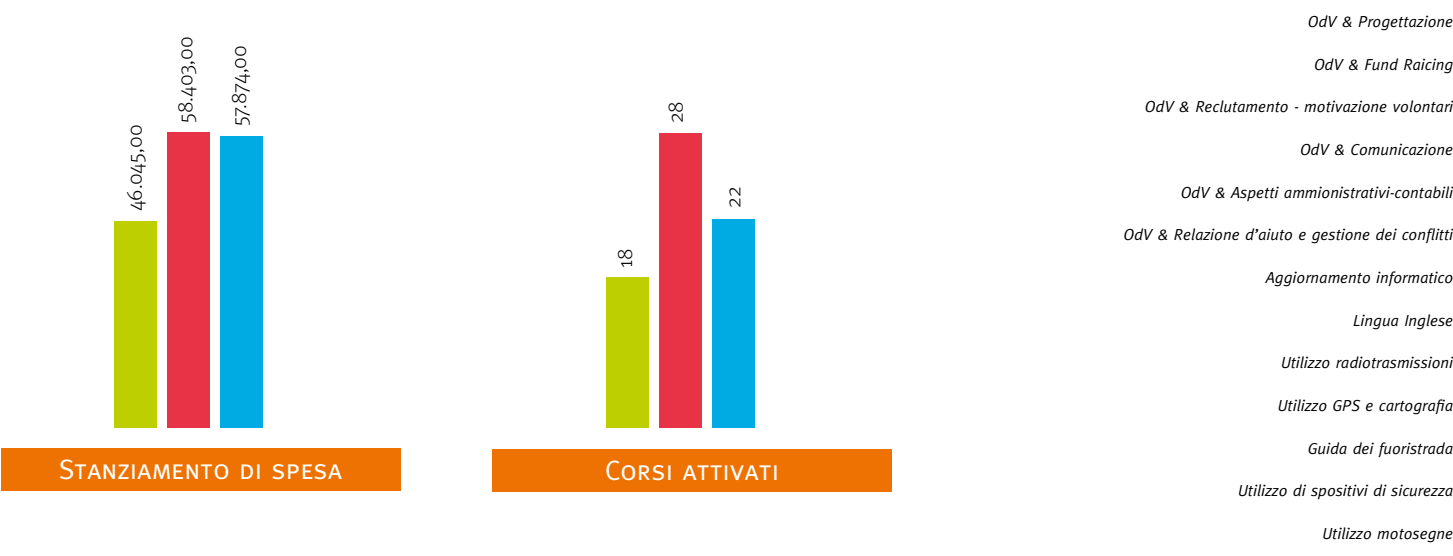
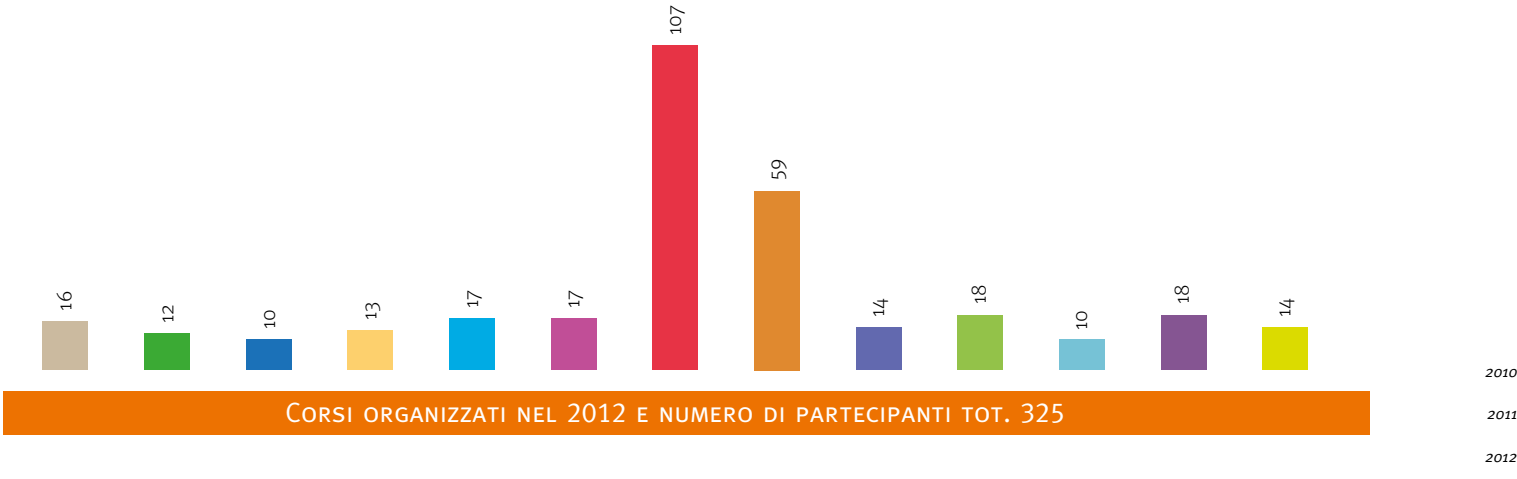
AREA	TITOLO CORSO	N° CORSI	N° CORSI	SEDI
TEMATICA		PREVISTI	ATTIVATI	
Area Gestionale Amministrativa	Associazioni di Volontariato & Aspetti amministrativi-contabili	2	1	Cuneo, Mondovì
	Lingua Inglese per le OdV (base e intermedio)	4	4	Cuneo, Bra
Area Sviluppo Competenze nel Volontariato	Associazioni di Volontariato & Fund raising	2	1	Cuneo, Savigliano
	Associazioni di Volontariato & Progettazione	2	1	Fossano, Saluzzo
	Associazioni di Volontariato & Reclutamento-motivazione volontari	2	1	Mondovì, Saluzzo
Area Relazionale	Associazioni di Volontariato & Comunicazione	1	1	Alba
	Associazioni di volontariato & Relazione d'aiuto-gestione dei conflitti	1	1	Bra
Area Informatica	Aggiornamento Informatico (base, avanzato, internet utente e posta elettronica)	7	7	Cuneo, Bra Mondovì
Area Percorsi Tecnici	L'utilizzo del GPS e della cartografia nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Mondovì
	L'utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Cuneo



AREA	TITOLO CORSO	N° CORSI	N° CORSI	SEDI
TEMATICA		PREVISTI	ATTIVATI	
Area Percorsi Tecnici	L'utilizzo delle motoseghe nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Fossano
	La guida dei fuoristrada nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Cuneo (teoria), Barge (pratica)
	L'utilizzo dei dispositivi di sicurezza nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	Fossano
TOTALE CORSI ORGANIZZATI NEL 2012: 22				
TOTALE VOLONTARI PARTECIPANTI: 325				
TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE: 418,5				

Anche nel 2012 si è lavorato per coniugare la qualità delle offerte formative con la ricerca di soluzioni economicamente più convenienti (attraverso la richiesta di più preventivi per ogni corso), cercando in ogni caso di diversificare le tematiche trattate. Tuttavia, rispetto all'anno precedente, si può notare una diminuzione del numero di corsi organizzati, dovuta al fatto che alcuni dei corsi previsti non sono stati attivati a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni.

I corsi di formazione rivolti alle OdV che operano nel settore della Protezione Civile, sono stati invece programmati nel corso dell'incontro annuale che il CSV organizza, ormai dal 2008, con i Coordinamenti di Protezione Civile.



CORSI ATTIVATI NEL 2012

“Associazioni di Volontariato & Aspetti amministrativi-contabili”

Cuneo, 10 Novembre

Trattando una tematica di interesse trasversale, il corso è stato riproposto con l'obiettivo di formare i volontari sugli aspetti amministrativi, contabili e fiscali per le OdV.

Durata e partecipazione: 4 ore formative, erogate per 17 partecipanti.

“Lingua Inglese per le OdV – base e intermedio”

Cuneo, Bra

I corsi, giunti alla quinta edizione, hanno offerto alle OdV la possibilità di acquisire le conoscenze della lingua inglese, sempre più diffusa anche nei bandi di progetto per il volontariato e in molti programmi informatici utili alla gestione delle OdV.

Nel 2012 sono stati attivati 4 corsi (della durata di 30 ore/corso) nelle città di Cuneo e Bra.

Durata e partecipazione: 120 ore formative erogate per 59 partecipanti.



TITOLO *sudare per altri*
ASSOCIAZIONE *Il cammino di Sant'Anna - Cuneo*

	BASE	INTERMEDIO	TOT. PARTECIPANTI
CUNEO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	27
(c/o Enaip)	dal 10/05 al 19/06	dal 16/10 al 27/11	
BRA	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	32
(c/o Cnos Fap)	dal 11/04 al 28/05	dal 08/10 al 21/11	

“Associazioni di Volontariato & Fund raising”

Cuneo, 12 Maggio

Il corso si proponeva di analizzare i principi e le tecniche del fund raising e fornire gli strumenti utili per organizzare iniziative di raccolta fondi efficaci.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 12 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Progettazione”

Fossano, 21 Aprile

Il corso si poneva l'obiettivo di fornire alle OdV le conoscenze necessarie per sviluppare/migliorare le proprie capacità progettuali.

Durata e partecipazione: 4 ore formative, erogate per 16 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Reclutamento-motivazione volontari”

Mondovì, 26 Maggio

L'obiettivo del corso era quello di individuare tecniche e strumenti efficaci per reclutare nuovi volontari, motivarli e coinvolgerli nelle attività dell'associazione.

Durata e partecipazione: 7 ore formative, erogate per 10 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Comunicazione”

Alba, 27 Ottobre

Il corso si proponeva di sviluppare ed utilizzare le strategie di una buona comunicazione ed acquisire consapevolezza sui diversi aspetti della comunicazione interpersonale.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 13 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Relazione d'aiuto e gestione dei conflitti”

Bra, 17 Novembre

Il corso si proponeva di analizzare il principio dell'ascolto e fornire ai partecipanti validi strumenti per gestire e migliorare le situazioni conflittuali.

Durata e partecipazione: 7 ore formative, erogate per 17 partecipanti.

“Aggiornamento informatico – base, avanzato, internet utente e posta elettronica”

Cuneo, Bra, Mondovì

Giunti ormai alla nona edizione, i corsi di aggiornamento informatico hanno fornito ai partecipanti le conoscenze relative all'utilizzo del PC nell'espletamento delle proprie attività di volontariato.

In totale sono stati attivati 7 corsi (della durata di 30 ore/corso) nelle città di Cuneo, Bra e Mondovì.

Durata e partecipazione: 210 ore formative erogate per 107 partecipanti.

	BASE	AVANZATO	INTERNET	TOT. PARTECIPANTI
CUNEO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	52
(c/o Enaip)	dal 02/05 al 06/06	dal 15/10 al 14/11	dal 19/11 al 19/12	
BRA	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	41
(c/o Cnos Fap)	dal 08/05 al 07/06	dal 25/09 al 25/10	dal 30/10 al 04/12	
MONDOVÌ	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	14
(c/o CFP Cebano-Monregalese)	-	-	dal 08/10 al 07/11	

“L'utilizzo del GPS e della cartografia nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Mondovì, 22 Settembre

Il corso si poneva l'obiettivo di fornire conoscenze in merito al sistema di localizzazione GPS e all'utilizzo della cartografia, strumenti sempre più utilizzati dalle OdV di Protezione Civile nello svolgimento delle proprie attività.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 18 partecipanti.

“L'utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Cuneo, 16 Giugno

L'obiettivo del corso è stato quello di formare i volontari sul corretto utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività di Protezione Civile.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 14 partecipanti.

“L'utilizzo delle motoseghe nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Fossano, 17-18 Novembre

Il corso si proponeva di fornire le conoscenze in merito alla motosega nelle sue parti componenti ed al suo corretto utilizzo in sicurezza. Pertanto è stata prevista anche un'esercitazione pratica.

Durata e partecipazione: 16 ore formative, suddivise in 2 incontri, erogate per 14 partecipanti.

“La guida dei fuoristrada nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Cuneo, 28 Settembre - 05 Ottobre (teoria) Barge, 07 Ottobre (pratica)

Partendo dall'analisi della struttura e delle caratteristiche del mezzo fuoristrada, il corso forniva le nozioni teoriche e pratiche per acquisire tecniche di guida in sicurezza sia nelle situazioni ordinarie che in casi di emergenza.

Durata e partecipazione: 12,5 ore formative, suddivise in 3 incontri, erogate per 10 partecipanti.

“L'utilizzo dei dispositivi di sicurezza nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Fossano, 13 Ottobre

Il corso si proponeva di analizzare i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività in ambito di Protezione Civile e fornire ai volontari le conoscenze necessarie per utilizzare in modo corretto i dispositivi di sicurezza, in particolar modo quelli anticaduta, in dotazione alla propria Associazione.

Durata e partecipazione: 6 ore formative, erogate per 18 partecipanti.



TITOLO *AVO... io ci sono*
AUTORE *Mandrie Dorianio*
ASSOCIAZIONE *AVIS - Savigliano*

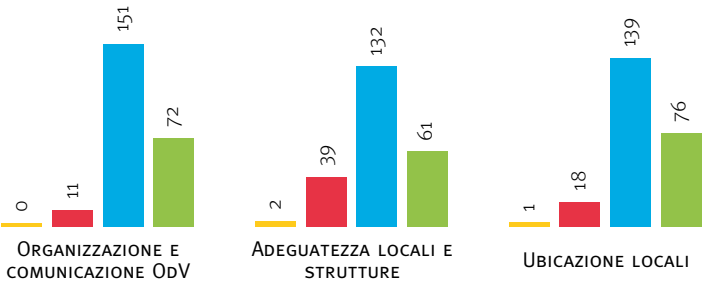
CUSTOMERS' SATISFACTION

Come è stato detto, al termine di ogni corso di formazione è proposta ai partecipanti la compilazione di un breve questionario al fine di rilevare il grado di soddisfazione del corso offerto.

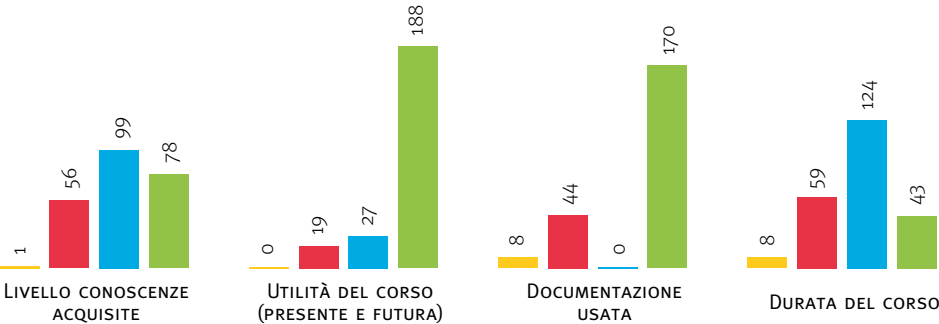
Il questionario, totalmente anonimo, è composto da 16 domande e valuta i seguenti ambiti:

- tipologia del corsista
- sede del corso (in termini di organizzazione, funzionalità locali e attrezzature tecniche, ubicazione sede formativa)
- corso (in termini di durata, conoscenze acquisite, documentazione utilizzata e distribuita, utilità del corso nel presente e futuro dell'Associazione)

Nel 2012 sono stati raccolti, al termine dei corsi a gestione diretta, 269 questionari di fine corso, di cui 35 compilati solo parzialmente e quindi non tenuti in considerazione in sede di riepilogo dei dati.



VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SEDE CORSI DI FORMAZIONE



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI CORSI DI FORMAZIONE

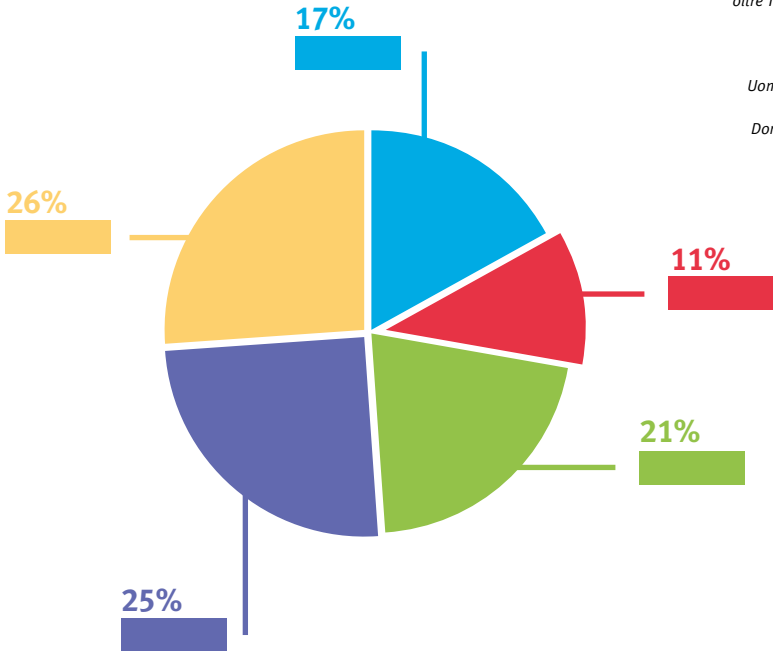
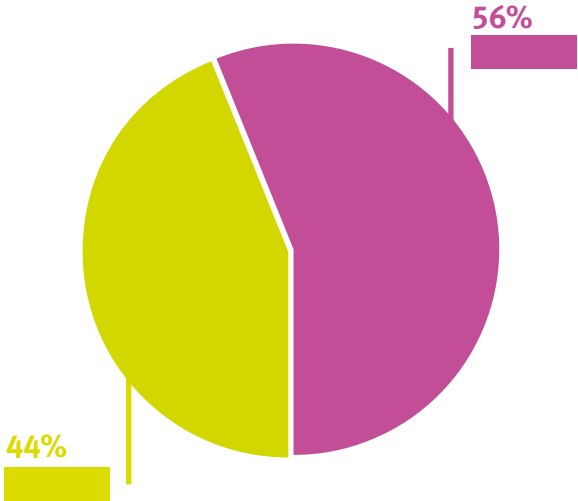
TITOLO *ballando insieme2*
ASSOCIAZIONE *San Biagio e Maria Vergine - Frabosa*





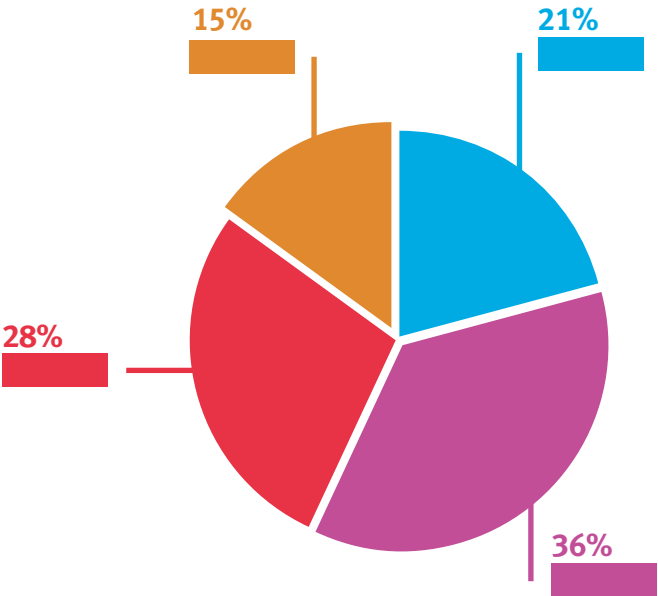
Grazie all'inserimento di alcune specifiche domande, i questionari di gradimento permettono inoltre di fotografare le caratteristiche dei volontari che partecipano ai corsi, come sintetizzato nei quattro grafici finali.

UOMO - DONNA



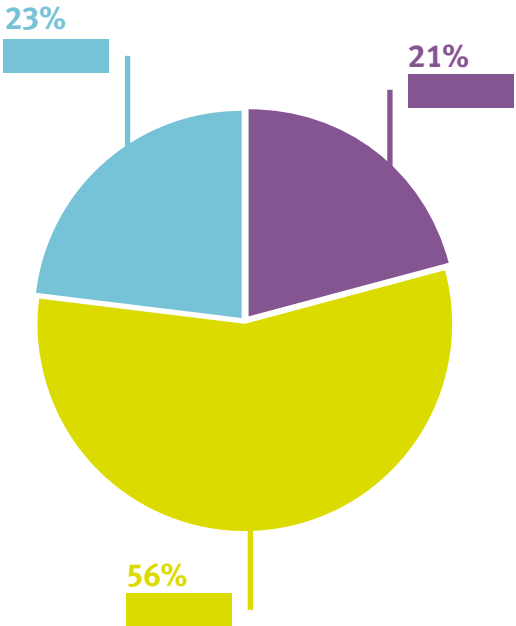
ETÀ (IN ANNI)

103



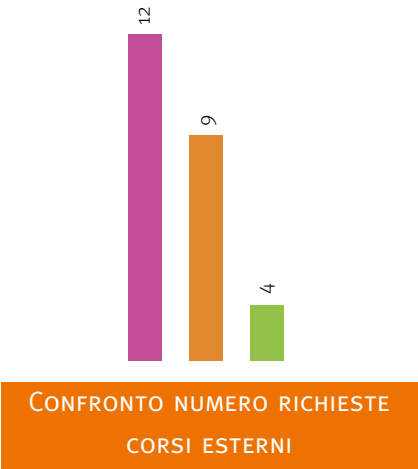
ANNI DI VOLONTARIATO IN OdV

CARICA RICOPERTA NELLA OdV



CARATTERISTICHE VOLONTARI - ANNO 2012

Consigliere/Segretario
Vice Presidente/Presidente
Volontario



CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI

QUESTO SERVIZIO INTRODOTTO NEL 2009, offre alle OdV la possibilità di presentare richiesta di partecipazione a percorsi ed eventi formativi organizzati da altri Enti, come occasione di formazione su tematiche di interesse del volontariato.

Le richieste, inviate dal presidente dell’OdV sono state raccolte in ordine cronologico di arrivo e valutate dal CSV, verificando che la natura dell’evento fosse strettamente formativo (è stato escluso il sostegno per la partecipazione ad eventi organizzati per rinnovo cariche sociali delle OdV o incontri/assemblee di natura istituzionale).

Per ogni richiesta il CSV poteva farsi carico delle spese relative a: viaggio, vitto, alloggio e quota di iscrizione per un controvalore sino al 95% del costo complessivo dell’iniziativa, mentre il costo residuo rimaneva a carico dell’OdV, quale quota di compartecipazione.

Rispetto all’anno precedente, nel 2012 si è verificata una netta diminuzione delle richieste presentate. Sono state, infatti, soltanto 4 e tutte hanno ricevuto parere favorevole.

RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI PRESENTATE NELL'ANNO 2012

ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO CORSO/SEMINARIO	VOLONTARI COINVOLTI
Associazione Centro Aiuto alla Vita – Bra	Seminario Quarenghi	2
Associazione Movimento per la Vita della provincia di Cuneo	Seminario Quarenghi	8
Associazione Age Don Giorgio Belliardo Costigliole Saluzzo	Corso di Europrogettazione di Campuslab	1
Associazione Movimento per la Vita della provincia di Cuneo	Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita	8

TITOLO *mani al lavoro*
ASSOCIAZIONE *Creattività - Mondovì*



06.3 L'ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

L'AREA DOCUMENTAZIONE DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE è considerata un settore di intervento distinto da quello dell'informazione e supporto alla comunicazione con risorse umane ed economiche dedicate sia nella programmazione delle attività che nella fase operativa. Il confine tra i due ambiti non è rigido e sono possibili sovrapposizioni. Con l'attività di documentazione si offrono informazioni, aggiornamenti e dati per qualificare il volontariato della provincia e per far conoscere e diffondere in modo sempre più capillare i servizi del CSV.

Nel 2012 gli obiettivi che hanno orientato l'attività di documentazione del CSV Società Solidale sono stati:

- far conoscere a tutti gli stakeholder la mission e i servizi del CSV;
- promuovere i servizi gratuiti offerti alle OdV e le modalità di accesso;
- attrezzare le OdV con risorse informative aggiornate e approfondite per facilitarne la costituzione e l'avvio e migliorare l'attività di già quelle esistenti;
- favorire la ricerca nel settore non profit.

I bisogni delle OdV emersi nel corso del 2012 relativamente all'area documentazione sono stati:

- conoscere e sfruttare i servizi che il CSV Società Solidale mette a disposizione;
- dotarsi degli strumenti utili per avviare o per migliorare l'attività di volontariato;
- aggiornare e approfondire la conoscenza del non profit;
- conoscere le modalità, le scadenze e i luoghi per accedere all'offerta di servizi;
- approfondire tematiche specifiche del volontariato.

Nel 2012 il CSV Società Solidale ha approntato i seguenti strumenti per raggiungere gli obiettivi prefissi:

- pubblicazione e diffusione di quaderni, libri e materiale informativo sui servizi del CSV e di approfondimento tematico: XV Quaderno di "Società Solidale"; Studi Sociali n. 8;
- diffondere la distribuzione e la conoscenza del kit "Come fare per" per avviare un'OdV
- accrescere il Centro di documentazione allestito presso la sede CSV di Cuneo;
- aggiornare il repertorio di dati sulle OdV suddiviso per Delegazione e per settore di attività;
- favorire la conoscenza del bilancio sociale;
- distribuire gli opuscoli per promuovere la conoscenza dei servizi del CSV: brochure informativa sui servizi del CSV, opuscolo "Bandi CSV", opuscolo "Formazione CSV 2012", "Carta dei servizi", "Regolamento di accesso ai servizi";
- collaborare con le scuole di ogni ordine e grado, le Consulte comunali del Volontariato, le biblioteche per allestire un Centro di documentazione non profit anche in altre sedi della provincia.

Nell'anno 2012 il Centro di documentazione del CSV "Società Solidale", allestito presso la sede di Cuneo, è ulteriormente cresciuto. I volumi sono disponibili per il prestito gratuito alle Associazioni ed ai volontari. I libri presenti sono in totale n. **766** suddivisi nelle seguenti categorie:

Rapporti, Ricerche, Atti: n. 234

Guide: n. 145

Indirizzari: n. 46

Codici e Dizionari: n. 7

Libri Tematici: n. 126

Libri di Narrativa Sociale: n. 88

Libri delle Associazioni: n. 87

Libri sul volontariato: n. 33



COMPARAZIONE VOLUMI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE CSV

Oltre ai volumi, fanno parte del Centro di documentazione del CSV anche i periodici ai quali si è abbonati che sono a disposizione delle OdV per la consultazione:

Settimanali Locali: n. 20 testate

Gazzette Ufficiali

Riviste di Settore: n. 9 titoli

Periodici Tematici: n. 11 titoli

Riviste associative: n. 5 titoli

IL KIT “COME FARE PER”

Il CSV anche nel 2012 ha messo a disposizione di numerose OdV, neo costituite e non, il Kit di documentazione “Come fare per”: una borsa degli attrezzi ideata per concretizzare la politica anticipatoria dei bisogni delle Organizzazioni di Volontariato e per fornire loro documentazione e strumenti utili nella gestione di aspetti burocratico – amministrativi della vita associativa. Il Kit, consegnato gratuitamente alle OdV generalmente nella fase post-constitutiva, si compone di 8 registri – *Libro degli associati, Prima nota, Libro verbali Assemblee e Consiglio Direttivo, Protocollo corrispondenza ricevuta e spedita, Registro aderenti, Registro di magazzino* - e di tre blocchi di ricevute in duplice copia - *Schede di richiesta ammissione Soci, Ricevute per erogazioni liberali a favore di Onlus ed un blocchetto per l'emissione di ricevute generiche*.

Nel 2012 “Come fare per” è stato distribuito, previa semplice richiesta scritta, in 63 copie: 26 complete di tutti i registri, 35 solo con parte della documentazione e 2 su supporto informatico (cd con files stampabili). Le copie “parziali” e su supporto informatico sono motivate dal fatto che il CSV, pur non potendo sostenere le OdV nella gestione di attività istituzionali, ha cercato di venire incontro alle Organizzazioni che già disponevano del Kit consegnando loro una seconda copia di registri e/o blocchi di ricevute più utilizzati (ad es. blocchi di ricevute e schede di ammissione Soci), fornendoli eventualmente anche solo su supporto informatico.

CARTA DEI SERVIZI

Nel corso del 2010 il CSV Società Solidale ha stampato la nuova carta dei servizi, utile strumento per migliorare la qualità dei servizi e per diffonderne la conoscenza sia nei confronti delle OdV della Provincia di Cuneo che dei cittadini. Nel 2012, vista la grande richiesta dello strumento, si è proceduto a ristampare il supporto cartaceo così da continuare a distribuirla in sede, negli sportelli e in tutte le occasioni di promozione.

La “Carta dei servizi” è uno strumento necessario per lavorare con maggiore trasparenza, fornendo tutte le informazioni necessarie a conoscere l'offerta di servizi gratuiti del CSV Società Solidale.

REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI

Il Regolamento di accesso ai servizi è uno strumento fondamentale di comunicazione che il CSV mette a disposizione di tutte le Organizzazioni di Volontariato, affiancandolo alla Carta dei servizi. Si propone di portare a conoscenza delle OdV le procedure, le scadenze e i limiti per accedere ai vari servizi, facilitandole così nella programmazione e organizzazione delle proprie attività e tentando, il più possibile, di evitare loro inutili spese.

Anche il regolamento di accesso ai servizi è stato distribuito nel corso del 2012 alle associazioni in sede e agli sportelli e nelle occasioni di promozione.





TITOLO *concerto pro Ampelos 2009*
ASSOCIAZIONE *Ampelos - Alba*



TITOLO *fiesta dei popoli 2012*
ASSOCIAZIONE *Mondoqui - Mondovì*

06.4 L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE OFFRE SERVIZI DI INFORMAZIONE e supporto alla comunicazione per promuovere la comunicazione sociale, il volontariato della provincia di Cuneo e per diffondere la conoscenza del mondo non profit. Attraverso i media locali e online diffonde informazioni sul e al volontariato.

Nel 2012 sono stati rilevati alcuni bisogni relativi all'area di informazione e comunicazione:

- favorire la conoscenza del mondo del volontariato nella società, anche tra i non addetti ai lavori;
- informare sulle novità relative al mondo del volontariato con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento e ai cambiamenti fiscali e normativi;
- far conoscere le missioni e i servizi offerti dalle OdV ai potenziali utenti;
- promuovere l'immagine delle OdV per rafforzare la fiducia nei confronti del volontariato;
- reperire nuovi volontari;
- accrescere e consolidare le motivazioni dei volontari attivi;
- consolidare la presenza del volontariato sui mass media per promuovere la cultura del dono e della solidarietà;
- creare reti e sinergie tra le associazioni;

Gli obiettivi perseguiti dal CSV nel 2012 sono i seguenti:

- riuscire a raggiungere tutto l'universo OdV della provincia grazie alla comunicazione sociale;
- supportare le OdV nell'attività di comunicazione, con particolare attenzione anche alle nuove tecnologie del web 2.0; promuovere la conoscenza delle tecniche di comunicazione favorendo nelle OdV l'investimento sulla comunicazione interna e esterna, sempre più strategica e cruciale anche nel mondo della solidarietà;
- incentivare le campagne di comunicazione sociale in provincia di Cuneo per rendere la solidarietà attore protagonista del tessuto sociale;
- mantenere costantemente informato il volontariato e la cittadinanza sui servizi offerti dalle OdV;
- reperire potenziali Volontari attraverso la promozione di una cittadinanza attiva;
- mettere in luce le eventuali aree di servizio scoperte che richiederebbero l'intervento del volontariato;

Di seguito si riporta una carrellata delle principali tipologie di servizi d'informazione e supporto alla comunicazione offerte dal CSV Società Solidale nel 2012.

Mediante la sede di Cuneo e gli sportelli territoriali il CSV ha fornito complessivamente n. 191 servizi d'informazione e supporto alla comunicazione.





**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE STAMPA GIORNALI DEL VOLONTARIATO**

Il CSV Società Solidale, per valorizzare la promozione del volontariato e la realizzazione di reti e sinergie tra le diverse OdV, nel 2012 ha riproposto la stampa di giornali del volontariato. Il Bando mira a valorizzare le esperienze già esistenti nell'ambito delle Organizzazioni di Volontariato, favorendo la possibilità di fare rete tra le Associazioni sollecitandole a confrontarsi e promuovendo sul territorio la cultura del volontariato inteso in senso ampio come cultura del donare e del donarsi.

L'impegno di spesa per la stampa dei giornali del volontariato è stato di € 30.000.

Nel 2012 sono state quattro le proposte dichiarate ammissibili. Di seguito i giornali del volontariato stampati con il bando 2012 e le OdV che hanno partecipato:

TRA NORD E SUD

Associazione capofila Mosaico Bra

(consorziata con Orizzonti di Pace e Voci del Mondo di Dronero)

+ VITA X TUTTI

Associazione capofila Cielo in terra

(consorziata con CAV Savigliano, Movimento per la vita nella provincia di Cuneo)

MUFFIN

Associazione capofila Avo Mondovì

(consorziata con Mente in pace e Diapsi Savigliano, Fossano e Saluzzo)

MONDI PARALLELI

Associazione capofila LILT

(consorziata con Donna per donna e Noi con voi per continuare a vivere)

TITOLO *mani alzate per la vita*
ASSOCIAZIONE *Condividere - Fossano*



06.4.1 L'UFFICIO STAMPA SOLIDALE

L'UFFICIO STAMPA DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE supporta e sostiene le OdV nell'importante attività di promozione attraverso la stesura di comunicati stampa e la realizzazione di servizi televisivi inviati alle emittenti televisive locali e caricati sul canale Youtube per permettere la condivisione sui social network. Previa richiesta delle OdV, inoltre, l'Ufficio stampa può seguire direttamente attività di particolare rilievo e documentarle con la realizzazione di video-documentari.

Tutte queste attività di comunicazione sono particolarmente utili perché è importante fare il bene ma è altrettanto importante farlo sapere ai fini di diffondere la cultura della solidarietà.

COMUNICATI STAMPA NEL 2012
38 Comunicati Stampa per iniziative promosse direttamente dal Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo.
57 Comunicati per le OdV.
SERVIZI GIORNALISTICI PER I Tg LOCALI
26 video giornalistici trasmessi nei telegiornali delle emittenti televisive locali (Telecupole, PrimAntenna, Grp Cuneo e Telegranda), di cui 12 su richiesta delle OdV.



06.4.2 LA COMUNICAZIONE 2.0: I CANALI SOCIALI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

ANCHE IL CSV DI CUNEO è entrato nella nuova frontiera della comunicazione del terzo millennio. Dal 2009 è attivo su youtube un canale dedicato (ufficiostampacsv) in cui vengono caricati tutti i video realizzati dall'Ufficio stampa per iniziative proprie dell'ente o in collaborazione con le associazioni del territorio. Per visualizzare il canale e i suoi contenuti è sufficiente digitare, nella casella di ricerca della homepage del sito, CSV Società Solidale Cuneo. I video vengono sistematicamente condivisi sul profilo facebook del Centro, anch'esso attivo da più di un anno. Grazie ai social network è infatti possibile raggiungere un ampio pubblico in pochissimo tempo e si può cercare di sensibilizzare anche le fasce più giovani della popolazione al volontariato. Sul profilo facebook di Società Solidale, che ad oggi ha più di mille followers e che quotidianamente riceve nuove richieste di amicizia, vengono condivise e postate le iniziative del CSV e delle associazioni del territorio, i video e le foto delle varie iniziative. La presenza e la partecipazione delle OdV sui social network sta crescendo in modo esponenziale: sempre di più questi nuovi mezzi di comunicazione vengono utilizzati per promuovere iniziative, campagne di sensibilizzazione e per farsi conoscere.

LA RASSEGNA STAMPA SOLIDALE

Sui settimanali locali, cartacei e on line, della provincia di Cuneo sono stati pubblicati:

n. 625 articoli sulle iniziative che hanno visto il CSV protagonista o partner delle iniziative con le OdV ed il mondo del volontariato.

ANNUNCI SUI MEDIA LOCALI

Nel corso del 2012 il CSV ha promosso le opportunità offerte al volontariato e le iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà attraverso annunci sui media locali.

VOLONTARIATO IN RADIO

Nel marzo 2006 il CSV Società Solidale ha attivato una collaborazione con Radio Stereo 5 per la realizzazione di una trasmissione settimanale dedicata al mondo del Volontariato; nel marzo 2008 la stessa tipologia di format è stata attivata su Radio Alba. Ogni giovedì alle 11.30 e lunedì alle 18.30 su Radio Stereo 5 (con un'interruzione nei mesi di marzo e aprile e nel mese di agosto) ed ogni martedì e sabato alle ore 11.15 e, in replica, alle 17.45 su Radio Alba sono andate in onda le interviste dedicate alle iniziative del CSV Società Solidale e alle proposte avanzate, di volta in volta, dalle OdV.

Articoli CSV pubblicati nel 2010

Articoli CSV pubblicati nel 2011

Articoli CSV pubblicati nel 2012



COMPARAZIONE ARTICOLI PUBBLICATI
SULLE TESTATE LOCALI



COMPARAZIONE ISCRITTI
ALLA NEWSLETTER CSV

Iscritti nel 2010
Iscritti nel 2011
Iscritti nel 2012

Inoltre, tutte le settimane la redazione di Radio Stereo 5 inserisce le diverse iniziative nei Giornali Radio che vengono trasmessi più volte al giorno sulla frequenza 100.600.

Nel 2012 sono state realizzate **n. 36** interviste radiofoniche su Radio Stereo 5 e **n. 32** interviste radiofoniche su Radio Alba. Su entrambi i format radiofonici le emittenti hanno alternato interviste alle Odv ad appuntamenti relativi alle attività delle associazioni.

L'investimento di risorse economiche per promuovere il volontariato in radio è stato di **€ 5.747**.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SOCIALE

Oltre alle Campagne di comunicazione sociale realizzate dal CSV Società Solidale per le quali si veda il capitolo 9 sulla promozione del volontariato (Campagna sulla Donazione), il CSV è a disposizione delle OdV per offrire supporto nella programmazione, ideazione e realizzazione di campagne ad hoc.

Nel corso del 2012, inoltre, sulle tre emittenti televisive locali (Telegranda, Telecupole, GRP) è andato in onda lo spot di promozione della Fiera del volontariato.

INFORMAZIONI ONLINE

Da fine 2007 il CSV porta avanti delle collaborazioni con i principali giornali on line della provincia di Cuneo. L'informazione digitale, grazie anche all'esplosione degli smartphone e dei tablet, connessi perennemente alla rete, consente di raggiungere velocemente un ampio pubblico e di porre particolare attenzione alle fasce più giovani della popolazione, più sensibili alle nuove tecnologie. Il mondo del web è diventato estremamente radicato tra la popolazione, non solo quella giovanile, e per questo motivo è diventato di vitale importanza essere presenti con informazioni precise e puntuali, facilmente raggiungibili con qualsiasi supporto informatico. Il CSV Società Solidale ha attivato corsi di formazione per l'utilizzo dei computer destinati ai volontari che possono così imparare a padroneggiare le nuove tecnologie. L'investimento di risorse economiche per promuovere il volontariato sul Web è di **€ 4.200**.

VOLONTARIATO CUNEESE SUL WEB

WWW.TARGETOCN.IT	È attiva la rubrica CSV Società Solidale Informa con articoli e notizie sul Volontariato
WWW.CUNEOCRONACA.IT	In home page è attiva la rubrica CSV Informa con tutti i comunicati stampa istituzionali e le notizie inerenti le attività delle associazioni
WWW.RADIOSTEREO5.INFO	Sempre attiva la rubrica CSV Informa Volontariato dove è possibile riascoltare i format settimanali in onda on-air su radio Stereo 5 il giovedì e, in replica, il lunedì

LA NEWSLETTER "SOCIETÀ SOLIDALE NEWS"

Il CSV Società Solidale redige e diffonde mensilmente il notiziario "Società Solidale News", un foglio informativo di aggiornamento sui bandi di finanziamento per il volontariato e le relative scadenze, le novità legislative, fiscali e i principali appuntamenti solidali. Anche nel corso del 2012, a causa dell'aumento esponenziale dei costi di spedizione per il non profit, gli 11 supplementi di "Società Solidale news" sono stati inviati tramite news mail agli iscritti alla nostra newsletter. Il foglio illustrativo inoltre è stato stampato, e distribuito alle associazioni che ne facevano richiesta, presso la sede e gli sportelli del CSV.

Il CSV invia altre news settimanalmente tramite il sito Web per informare tempestivamente delle opportunità offerte alle Associazioni e per mettere al corrente le associazioni su adempimenti fiscali o altro, oltre che per pubblicizzare le attività istituzionali e promozionali del CSV e delle singole associazioni. Questo strumento di comunicazione è il più tempestivo. Alla fine del 2012 l'indirizzario risulta di **n. 873** iscritti. Nel 2011 sono state inviate via Web **n. 44** news.

LA RIVISTA “SOCIETÀ SOLIDALE”

“Società Solidale” è la rivista bimestrale del CSV. È un importante strumento che rappresenta uno degli storici mezzi di informazione della struttura, è nata per dare spazio ad appuntamenti e approfondimenti sul mondo del volontariato e per fornire tutte le informazioni utili alle OdV.

Le 68 pagine a colori sono suddivise tra spazi dedicati agli avvenimenti delle OdV e pagine inerenti la comunicazione istituzionale con un particolare occhio di riguardo alle iniziative e ai progetti del CSV.

Vi sono poi spazi di documentazione, oltre a interviste e storie riguardanti personaggi del mondo del volontariato. Una particolare sezione è infine dedicata agli aggiornamenti riguardanti il mondo del volontariato e a tutti gli adempimenti che le OdV devono rispettare.

Nel 2012 sono stati pubblicati 6 numeri, con cadenza bimestrale andando così a percorrere una programmazione che ha visto la trattazione di eventi e iniziative più importanti del CSV e del volontariato della Provincia di Cuneo.

Per fornire un ulteriore mezzo di approfondimento per le OdV si è pensato di inserire nella parte centrale della rivista un inserto staccabile all'interno del quale vi sono delle vere e proprie guide pratiche con argomenti di stretta utilità per il mondo del volontariato.

Attualmente la tiratura della rivista è di 4600 copie, di cui 4400 sono inviate a uno specifico indirizzario. Le restanti copie vengono distribuite sul territorio attraverso gli sportelli territoriali. E' distribuita gratuitamente alle OdV, ai privati che ne facciano richiesta, ai Centri di Servizio sul territorio nazionale, agli enti non profit, alle parrocchie e alle scuole.

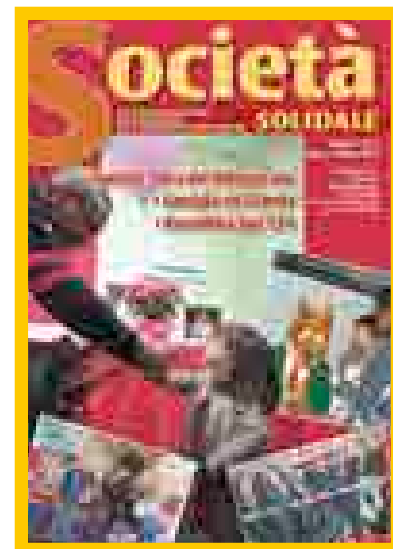
La rivista viene studiata e redatta da una redazione, che svolge funzione di stesura testi, raccolta materiale, coordinamento collaboratori, correzione e visione bozze.

Dal 2012 la rivista è anche consultabile e scaricabile dalla home page del sito del CSV www.csvsocsolidale.it (tramite la piattaforma virtuale dropbox).

IL PORTALE DEL CSV WWW.CSVSOLIDALE.IT

Il sito Web del CSV “Società Solidale” si presenta come un portale sociale e si propone di promuovere il volontariato, far conoscere i servizi offerti e informare le OdV riguardo gli adempimenti fiscali e tutte le scadenze (bandi interni o di enti esterni). È aggiornato quotidianamente. Dopo il restyling del 2008, il sito, pur mantenendo la stessa veste grafica, si è rinnovato nei contenuti (sezioni) e nella modalità con cui vengono messe in risalto le informazioni per gli utenti, valorizzando, ove possibile, l'interattività.

Obiettivo primario è quello di rendere più accessibili le informazioni e le modalità di partecipazione alle opportunità di finanziamento, di agevolare la lettura e il reperimento degli allegati nella sezione “Bandi e Finanziamenti”, sia tramite la realizzazione di banner di richiamo in home page, sia attraverso l'inserimento di annunci nelle News. Il CSV Società Solidale adotta la medesima linea anche per le scadenze importanti, come quelle relative al 5 per mille. Sul sito inoltre vengono quotidianamente promosse, nella sezione “Appuntamenti solidali”, tutte le attività realizzate dalle OdV del territorio.



PUBBLICAZIONI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

Nel 2012 il CSV Società Solidale ha elaborato e pubblicato alcuni strumenti di comunicazione istituzionale, veicoli di comunicazione integrata grazie alla grafica comune, per promuovere i propri servizi e farsi conoscere tra la cittadinanza.

Il Bilancio Sociale e di Missione

Nel 2012 il CSV ha pubblicato il “Bilancio Sociale e di missione 2012”, riferito all’esercizio 2011. Lo strumento comunicativo, adottato a partire dal 2005, è una rendicontazione non solo economica di un anno di attività del CSV. Rappresenta uno dei mezzi di informazione e condivisione più approfonditi e innovativi. A differenza degli anni precedenti, per ragioni di razionalizzazione dei costi e per rispondere all’esigenza emersa dalle OdV di avere un riassunto contenente tutte le principali informazioni del Bilancio, il numero di copie stampate è stato significativamente ridotto e a queste è stato abbinato un abstract inviato come inserto della Rivista.

Anche nel 2012 il CSV ha bandito il concorso fotografico destinato alle OdV “Scatti Solidali”, finalizzato alla rappresentazione iconografica della pubblicazione (il tema del concorso è stato dedicato alla ricorrenza del decennale). Il “Bilancio Sociale e di missione 2011” è stato presentato a Savigliano martedì 14 ottobre ed è pubblicato on- line nella sezione “Chi Siamo” con un banner collegato in home page (il documento è interamente scaricabile in Pdf dalla piattaforma virtuale Dropbox). Sono state stampate **n. 500** copie del Bilancio sociale inviate ai soci e distribuite nel corso della presentazione. Il documento è distribuito, su richiesta, presso la sede e gli sportelli CSV ed è pubblicizzato attraverso locandine e annunci sui giornali locali. L’abstract del Bilancio (stampato in n. 1.300 copie) è stato invece spedito a **1.200** associazioni.

I Quaderni di “Società Solidale”

Sin dal 2003 il CSV Società Solidale pubblica la Collana “Quaderni di “Società Solidale”. È uno strumento che serve per offrire alle OdV approfondimenti su tematiche inerenti il mondo del volontariato.

Nel mese di gennaio il CSV ha pubblicato il XV Quaderno di Società Solidale “10 anni di Società Solidale – raccontati attraverso gli editoriali”, uno strumento simbolico per celebrare, attraverso gli editoriali della rivista, il decennale di fondazione di Società Solidale. Il quaderno è stato stampato in **n.800** copie.

Studi Sociali

In risposta alle esigenze di approfondimento su alcuni temi avanzate dalle OdV e per concludere l’iter iniziato con il convegno europeo dell’ottobre 2011, il CSV ha pubblicato, nell’ambito della catena “Studi Sociali”, gli atti del convegno “Il volontariato nel panorama europeo: confronto tra esperienze”. Il volume è stato presentato a Roma, presso la sede del CNEL, il 20 settembre 2012.

La pubblicazione è stata stampata **n. 2.000** copie di cui n. 200 postalizzate.





TITOLO *incontri intergenerazionali*
ASSOCIAZIONE *Anteas - Cuneo*

L'impegno per la Pace

(dal discorso di insediamento alla presidenza di John
Fitzgerald Kennedy, 20 gennaio 1961)

[...] A coloro che nelle capanne e nei villaggi di metà del mondo lottano per infrangere le catene di una diffusa miseria, promettiamo i nostri sforzi migliori per aiutarli a provvedere a se stessi, per tutto il tempo che sarà necessario, non perché i comunisti facciano altrettanto, non perché desideriamo il loro voto, ma perché questo è giusto. Se una società libera non riesce ad aiutare i molti che sono poveri, non riuscirà mai a salvare i pochi che sono ricchi. Alle repubbliche sorelle a sud dei nostri confini, offriamo una speciale promessa: di tradurre le nostre buone parole in fatti concreti, in una nuova alleanza per il progresso, di assistere gli uomini liberi e i governi liberi a spezzare le catene della povertà. Ma questa pacifica rivoluzione della speranza non deve servire alle mire predatrici di potenze ostili. Che tutti i nostri vicini sappiano che ci uniremo a loro nell'opporci all'aggressione o alla sovversione in qualsiasi parte dell'America e che ogni altra potenza sappia che questo emisfero intende rimanere padrone dei propri destini. A quell'assemblea di stati i sovrani che sono le Nazioni Unite, nostra ultima grande speranza in un'era in cui gli strumenti di guerra hanno di gran lunga e rapidamente oltrepassato gli strumenti di pace, rinnoviamo il nostro impegno di appoggiarle, a impedire che esse diventino unicamente una tribuna per aspre polemiche, a rafforzarle come scudo dei Paesi nuovi e dei Paesi deboli e ad ampliare l'area in cui la loro parola può avere valore di legge. A quelle nazioni che potrebbero divenire nostre avversarie, offriamo non già un impegno, bensì una richiesta: che entrambe le parti inizino ex novo la ricerca della pace, prima che le potenze tenebrose della distruzione scatenate dalla scienza travolgano tutta l'umanità in un deliberato o accidentale auto-annientamento. Non dobbiamo tentarle con la nostra debolezza. Ché solo quando le nostre armi saranno assolutamente sufficienti, potremo essere assolutamente sicuri di non doverle mai impiegare. Ma due grandi e potenti raggruppamenti di nazioni non possono neppure contentarsi dell'attuale situazione, oberati come sono entrambi dal gravoso costo delle armi moderne, entrambi giustamente allarmati dal costante diffondersi del mortale potere dell'atomo, e purtuttavia entrambi impegnati a competere per modificare quel precario equilibrio del terrore che temporaneamente argina lo scatenarsi dell'ultima guerra dell'umanità. Pertanto, ricominciamo ex novo, ricordando da ambo le parti che un comportamento civile non è segno di debolezza e che la sincerità deve sempre essere provata dai fatti. Non dobbiamo mai negoziare per timore, ma non dobbiamo mai aver timore di negoziare. Che entrambe le parti esplorino i problemi che le uniscono, anziché dibattere quelle che le dividono. Che entrambe le parti, per la prima volta, formulino

serie e precise proposte per l'ispezione e il controllo degli armamenti, e pongano il potere assoluto di distruggere altre nazioni sotto l'assoluto controllo di tutte le nazioni. Che entrambe le parti cerchino di suscitare i prodigi anziché gli orrori della scienza. Esploriamo insieme le stelle, conquistiamo insieme i deserti, insieme debelliamo le malattie, scrutiamo le profondità degli oceani e incoraggiamo le arti e i commerci. Che entrambe le parti si uniscano per porre in atto in ogni parte della terra il comando di Isaia: "Rimetti le obbligazioni gravose... rimanda liberi gli oppressi". E se una testa di ponte di collaborazione potrà far arretrare la giungla del sospetto, che entrambe le parti si uniscano in una nuova impresa: nel creare non già un nuovo equilibrio di potenza, bensì un nuovo mondo basato sul diritto, in cui i forti siano giusti e i deboli sicuri e la pace sia preservata. Tutto ciò non potrà essere portato a termine nei primi cento giorni, né nei primi mille giorni, né nel corso di questa amministrazione, e nemmeno forse nel corso della nostra esistenza su questo pianeta. Purtuttavia poniamoci all'opera.



PREMESSA

I PROGETTI PER LA FORMAZIONE

I PROGETTI PER LA PROMOZIONE

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

07

IL SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ SOCIALE

07.0 PREMESSA

*“Un progetto non è un’invenzione ma una scoperta.
Esiste già nelle cose e aspetta solo di essere dispiegato e sviluppato”*

Flavio Montanari

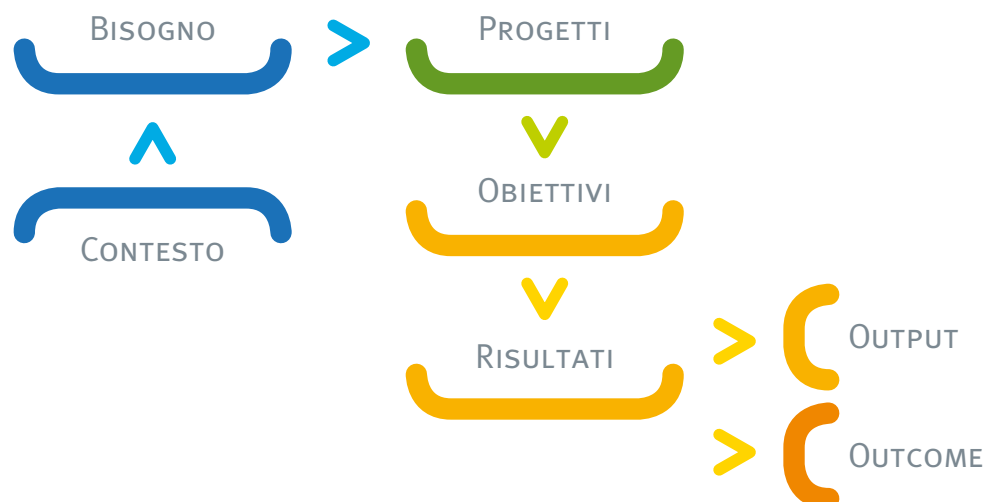
Il CSV Società Solidale si prefigge l'intento di affiancare le OdV nel pensare, costruire ed avviare progetti in grado di incidere in modo efficace ed efficiente sulle problematiche sociali oggetto del proprio intervento. Il contesto in cui le OdV si trovano ad operare, infatti, richiede il potenziamento della progettazione sociale, basata sempre più sulla cultura della co-progettazione condivisa, ideata e realizzata a stretto contatto con i bisogni e le risorse del territorio.

Gli obiettivi che i Centri Servizi e le OdV si pongono durante l'attività di progettazione sono:

- sviluppare collaborazioni, partnership e reti tra soggetti ed istituzioni appartenenti al terzo settore, all'ambito pubblico e privato;
- rafforzare i legami con la cittadinanza, affinché i progetti non vengano realizzati in un vuoto sociale, ma vedano la partecipazione attiva degli utenti che usufruiranno del servizio;
- integrare ambiti di intervento differenti (sociale, sanitario, educativo, ambientale, culturale).

Nella progettazione sociale è importante considerare alcune tappe logiche del processo che devono essere prese in considerazione. Volendo raffigurare il percorso progettuale, all'interno di un contesto di riferimento può emergere un bisogno, a cui si cerca di dare risposte attraverso un progetto, che ha degli obiettivi predefiniti e che darà dei risultati, i quali si possono dividere in output e outcome.

L'output è il prodotto del progetto, quello che si è realizzato concretamente, mentre l'outcome rappresenta l'impatto dei risultati del progetto sui bisogni iniziali, e come questi si siano ridotti grazie all'intervento messo in campo.



TITOLO *riformimento mezzo antincendio*
ASSOCIAZIONE *AIB - Priero*





TITOLO *dai Luca, fai canestro!*
ASSOCIAZIONE *Sportiamo - Bra*

Il sostegno alla progettualità sociale si esplica attraverso le seguenti tappe:

- una fase propedeutica di animazione territoriale attraverso la pubblicazione di bandi tematici predisposti e condivisi dal Consiglio Direttivo e approvati dal Comitato di Gestione per garantire procedure trasparenti e valutabili dall'esterno. Nei rispettivi bandi sono descritti puntualmente i criteri di presentazione dei progetti: soggetti ammessi a partecipare, requisiti formali, termini di presentazione, destinatari delle iniziative, requisiti di ammissibilità, criteri di selezione e valutazione, spese ammissibili. Tale servizio mira a costruire nelle Organizzazioni di Volontariato la capacità di lavorare per progetti, a creare partenariati significativi, a orientare in modo efficace la propria azione sul territorio, a valorizzare competenze e ruoli all'interno della propria organizzazione, a non sprecare le risorse umane ed economiche;
- assistenza tecnica alla redazione del progetto attraverso la consulenza e l'accompagnamento nella definizione dell'idea progettuale, dei suoi obiettivi, delle fasi e dei contenuti, promuovendo la definizione di specifiche intese collaborative tra i soggetti potenzialmente coinvolgibili;
- valutazione dell'idea progettuale in sede di commissione tecnica mista, ovvero composta sia da membri interni del CSV Società Solidale sia da membri esterni (nel caso dei bandi di promozione e formazione) nominata dal Consiglio Direttivo e chiamata ad esprimere pareri consultivi di merito rispetto alle iniziative presentate;
- deliberazione insindacabile del Consiglio Direttivo rispetto al merito e all'eventuale sostegno in termini economici dell'iniziativa proposta;
- comunicazione scritta alle Organizzazioni di Volontariato partecipanti al bando circa le rispettive deliberazioni del Consiglio Direttivo e le indicazioni sulle azioni da attuare con le relative procedure da seguire in stretta collaborazione con il responsabile dei progetti del CSV Società Solidale;
- sottoscrizione da parte del Legale rappresentante del CSV Società Solidale e dell'associazione beneficiaria di una convenzione che regola modalità e tempi di attuazione dell'iniziativa sostenuta;
- assunzione da parte del CSV Società Solidale degli oneri economici inerenti l'attività progettuale approvata e attivata;
- assistenza, accompagnamento, monitoraggio e valutazione in itinere delle singole iniziative progettuali approvate, in particolare:
 - supporto per il reperimento di professionalità e risorse logistiche, tecniche e strutturali;
 - accompagnamento nelle diverse esigenze relative alla specificità dei singoli progetti;
 - monitoraggio e rendicontazione delle singole attività al fine di assicurare la puntuale corrispondenza tra le iniziative approvate e la loro concreta realizzazione.

Sul fronte della progettualità sociale, a seguito dell'Accordo Nazionale del 23 giugno 2010, integrato con le Linee Guida per la sua applicazione, nel 2011 ha preso avvio il sistema della Progettazione Sociale, proseguito nel 2012 con la pubblicazione di un nuovo bando.

L'Accordo Nazionale (siglato da ACRI, Forum Terzo Settore, Consulta Nazionale Volontariato, ConVol, Consulta Nazionale Co.Ge. e CSVnet), nato per stabilizzare il flusso di risorse a disposizione dei fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L.266/91, riequilibrare la distribuzione regionale degli accantonamenti, rafforzare l'accordo del 2008 è quinquennale e, a partire dal 2011, distribuisce le risorse prodotte dalle Fondazioni Bancarie con i bilanci d'esercizio del 2009.

Il CSV Società Solidale ha stampato 1.200 copie dei Bandi 2012, di cui 1.100 spedite all'indirizzo della newsletter delle OdV e le altre distribuite tramite gli uffici del CSV Società Solidale. Tutti i bandi sono stati pubblicati sul sito del CSV Società Solidale con la possibilità di scaricare le relative modulistiche.

07.1 I PROGETTI PER LA FORMAZIONE

NEL 2012 IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE ha continuato a sostenere la formazione dei volontari della provincia in partenariato con le associazioni, tramite la selezione con bando di servizi di progetti presentati da OdV singole o associate, organizzando percorsi formativi specifici sulla base dei bisogni emersi tra le associazioni del territorio. Il bando ha previsto due scadenze: la prima a marzo, per le iniziative da realizzarsi tra i mesi di aprile e agosto, e la seconda a luglio, per le iniziative da svilupparsi da ottobre 2012 a marzo 2013.

Nella gestione dei corsi approvati si è mantenuto il metodo utilizzato negli anni precedenti: confermando il servizio di accompagnamento e sostegno alle associazioni, sia nella fase di programmazione dell'azione formativa, sia nella fase di realizzazione e monitoraggio.

Nello specifico, una volta approvata da parte del Consiglio Direttivo l'idea formativa dell'Organizzazione di Volontariato proponente, il responsabile della progettazione ha contattato l'organizzazione interessata per definire congiuntamente ogni fase dell'intero percorso formativo da attivare e ha curato i rapporti con i fornitori e con i docenti coinvolti per la realizzazione del progetto.

Un altro collaboratore del CSV Società Solidale, preposto al monitoraggio dei progetti, è intervenuto al primo incontro di ciascun corso attivato, al fine di registrare le presenze degli iscritti e acquisire la documentazione richiesta dal bando ai partecipanti.

Questa procedura di "gestione diretta" da parte del CSV Società Solidale dei corsi proposti dalle OdV, oltre che garantire una maggior tutela della legittimità delle azioni formative attivate e un più efficace controllo nella gestione economica delle risorse stanziare, vuole essere un ulteriore sostegno per l'associazione che in questo modo viene sollevata da adempimenti burocratici e organizzativi. Il monitoraggio, inoltre, garantisce la corretta conduzione dei corsi e permette di controllare in itinere l'effettiva partecipazione dei volontari.

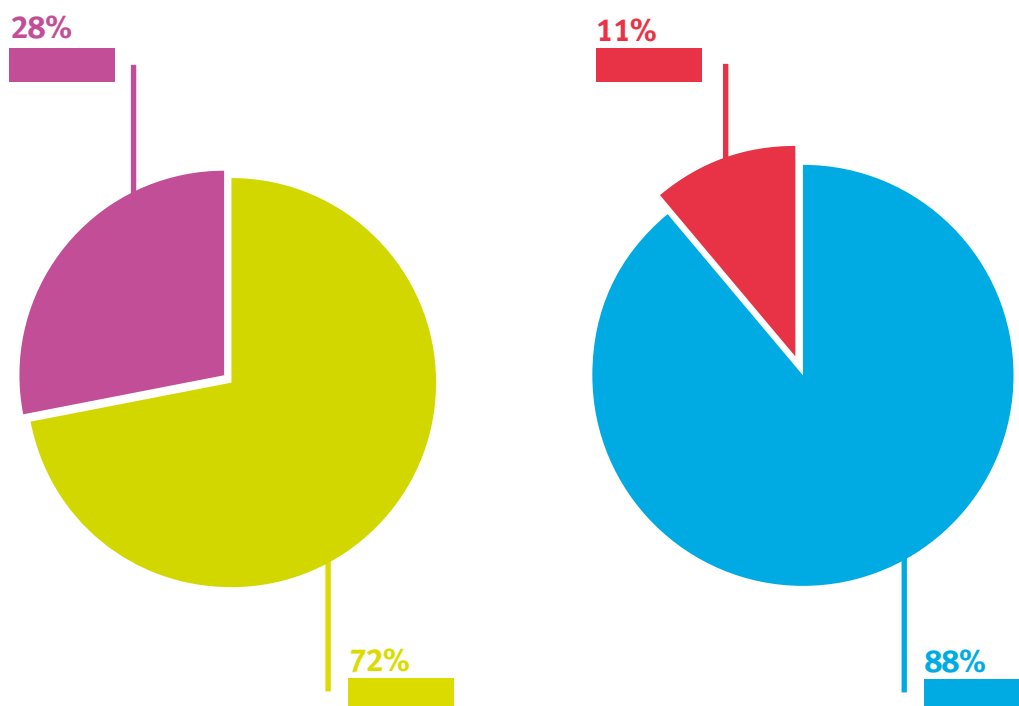
Nel 2012 sono state presentate e valutate dalla Commissione Progetti 25 proposte di formazione specifica per volontari operanti in un particolare settore. 3 proposte sono state respinte perché non rispondenti ai requisiti richiesti dal bando, 3 progetti non sono stati ammessi perché costituivano riproposizione di attività formative appena concluse oppure perché con connotazione di incontri di informazione e attinenti quindi più all'area della promozione piuttosto che alla formazione dei volontari. Dei 18 progetti quindi approvati, 16 sono stati attivati e gestiti direttamente dal CSV Società Solidale, in collaborazione con i proponenti; 2 progetti non sono stati portati avanti per la sopraggiunta rinuncia dell'associazione proponente.

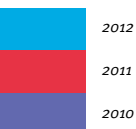
progetti realizzati

progetti non realizzati

progetti non approvati

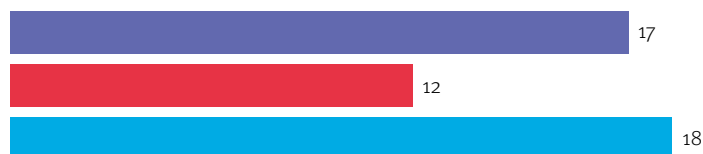
progetti approvati





COMPARAZIONE QUANTITATIVA PROGETTI DI FORMAZIONE ATTIVATI

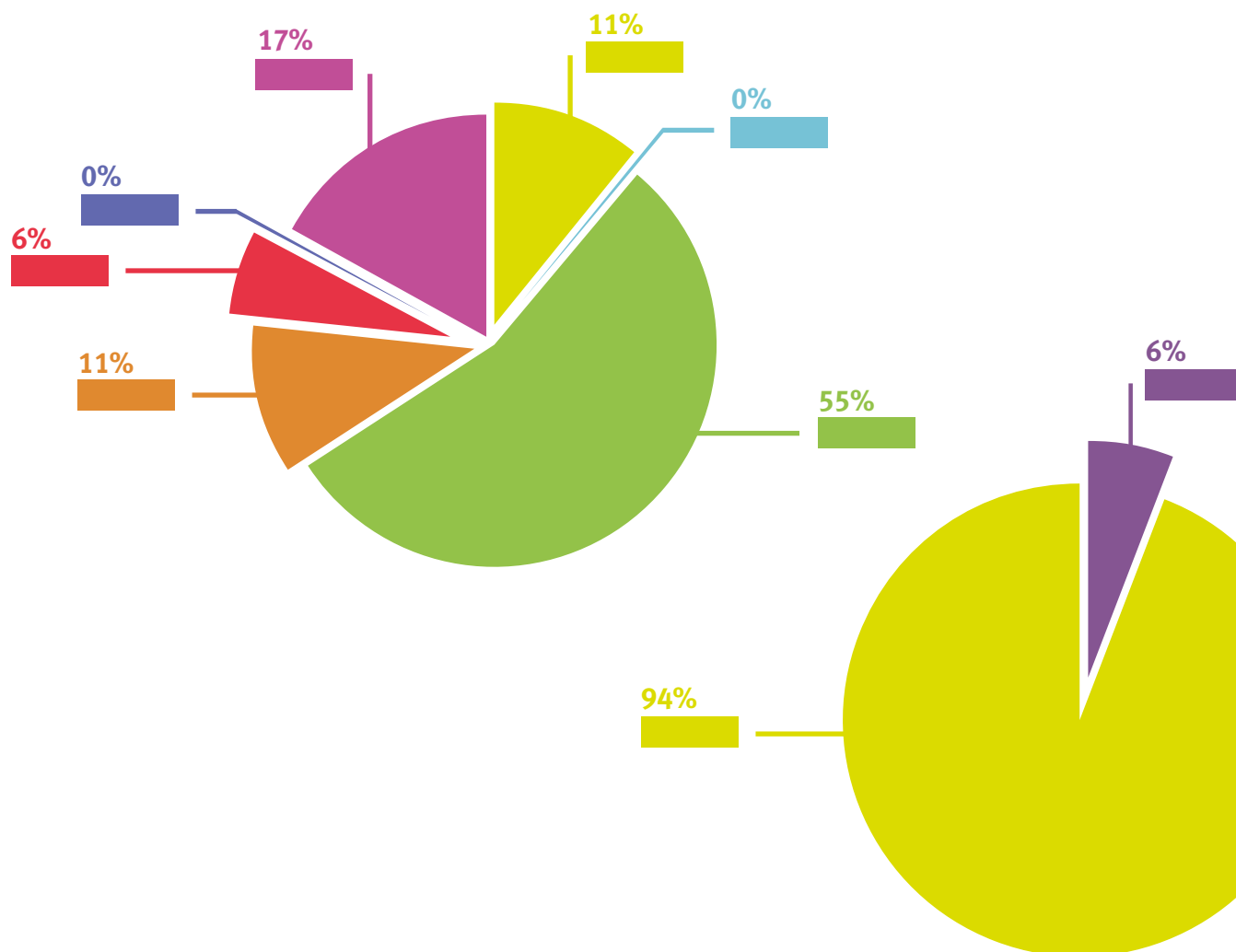
Nel grafico è possibile seguire la dinamica dei progetti formativi nel periodo 2010 - 2012: nel 2010 sono stati 17, con uno stanziamento pari a € 29.535 e nel 2011 12, con uno stanziamento pari a € 17.541, e nel 2012 18, con uno stanziamento pari a € 29.486. Si può notare l'incremento rispetto all'anno precedente, dovuto al fatto che per il 2011 era prevista una sola scadenza a settembre per i progetti di formazione da sviluppare da ottobre 2011 a marzo 2012.



Nei grafici che seguono si analizzano i progetti presentati in base alla provenienza per Sportello e all'articolazione dei soggetti promotori. Da rilevare che la maggior parte delle iniziative sono state proposte singolarmente e soltanto una da OdV in rete, nonostante il CSV Società Solidale abbia favorito in questi anni sempre più l'accorpamento di proposte formative simili, con l'intenzione di promuovere la collaborazione tra OdV con gli stessi bisogni formativi, evitando la dispersione di risorse.

DISTRIBUZIONE PROGETTI DI FORMAZIONE PER SPORTELLO DI APPARTENENZA DELLE ODV

122



SOGGETTI PROMOTORI DEI PROGETTI DI FORMAZIONE

Progetti presentati da più OdV in rete

Progetti presentati da una OdV

La tabella che segue fa il riepilogo dei corsi approvati nel 2012 (alcuni si sono conclusi nei primi mesi del 2013).

RIEPILOGO PROGETTI DI FORMAZIONE ATTUATI IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELL'ANNO 2012

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	TITOLO PROGETTO	N° ORE
CONDIVIDERE – Fossano	/	Prendersi cura di sé per imparare a curare il prossimo	32
DIABETICI – Savigliano	/	Impariamo a cucinare in modo sano ed equilibrato	30
DONNA PER DONNA – Cuneo	/	Condividere attraverso le parole	20
LA MADONNINA – Sant'Albano Stura	/	Etica e fotografia per il monitoraggio della fauna nelle aree protette	16
LILT – Cuneo	/	Corso base di formazione per volontari in ambito oncologico (Alba e Cuneo)	70
VOLONTARI PER L'ARTE – Cuneo	/	Corso di formazione ed aggiornamento volontari: apertura Chiese Estate 2012	63
ABIO – Cuneo*	/	Corso di formazione per aspiranti volontari ABIO	0*
AVO – Cuneo	/	Volontari ospedalieri: annuale corso di formazione gratuito	8
CIRCOLO LEGAMBIENTE – Cuneo	/	Avvio percorso formativo per volontari e aspiranti volontari su tematiche ambientali	7,5
FUTURO DONNA – Ceva	/	Volontariato con i minori	12,5
LA CAROVANA – Alba	/	Strumenti per un buon approccio al mondo della disabilità	9
L'ALTALENA – Savigliano	/	La cassetta del Pronto Soccorso	24
LILT – Cuneo	/	Corso base di formazione per volontari in ambito oncologico (Mondovì)	16,5
NON SOLO NOI – Cuneo*	/	Il valore della squadra	0*
ORIZZONTI DI PACE – Cuneo	VOL. SERVIZI CARITATIVI MONS. PEANO	Ben-Essere volontari	6
RICICLARTE – Diano d'Alba	/	Cucito e riciclo creativo	10
VOCI LIBERE – Borgo San Dalmazzo	/	Volontari all'opera: percorso di potenziamento delle abilità ritmiche, educazione alla vocalità ed all'uso espressivo del corpo e della voce	38
AVO – Savigliano	/	Avvio percorso formativo e di coaching per i referenti di AVO giovani di nuova, prima e recente nomina	18

* Progetti approvati ma non portati avanti per la sopraggiunta rinuncia dell'associazione proponente.



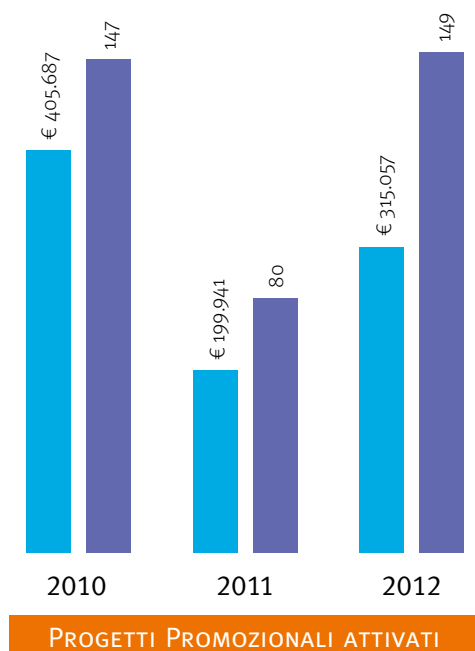
07.2 I PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

NEL CORSO DELL'ANNO 2012 LE OdV della provincia di Cuneo hanno presentato 167 proposte promozionali di cui 18 non sono state ammesse dal Consiglio Direttivo del CSV Società Solidale per insufficienza dei requisiti richiesti dal Bando Promozione, mentre **149** sono state le azioni promozionali accolte impegnando un importo pari a **€ 315.057**.

Nel grafico che segue possiamo vedere l'evoluzione effettiva delle iniziative promozionali deliberate nel corso del 2012 rispetto ai due anni precedenti: nell'anno 2011 i progetti promozionali realizzati sono stati **80**, per un impegno di spesa pari a **€ 199.941**, mentre nell'anno 2010 i progetti promozionali realizzati sono stati **147**, per un impegno di spesa pari a **€ 405.687**.

Nel 2012 il CSV Società Solidale ha ripristinato il Bando Promozione all'inizio dell'anno con normale scadenza una volta al mese, soddisfacendo un numero di richieste maggiore rispetto all'anno precedente ed uguagliando praticamente i risultati del 2010.

Ricordiamo che nel 2011 il CSV Società Solidale ha emesso il Bando di Promozione a due sole chiamate/scadenze per permettere alle Associazioni del territorio di promuovere comunque le proprie iniziative in attesa dell'introduzione dei Bandi di Progettazione Sociale.



TITOLO *baywatch ci fa un baffo*
ASSOCIAZIONE *TeatroEterapiA - Chiusa Pesio*

124

numero di progetti attivati
impegno di spesa





RIEPILOGO PROGETTI PROMOZIONALI ATTUATI IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELL'ANNO 2012

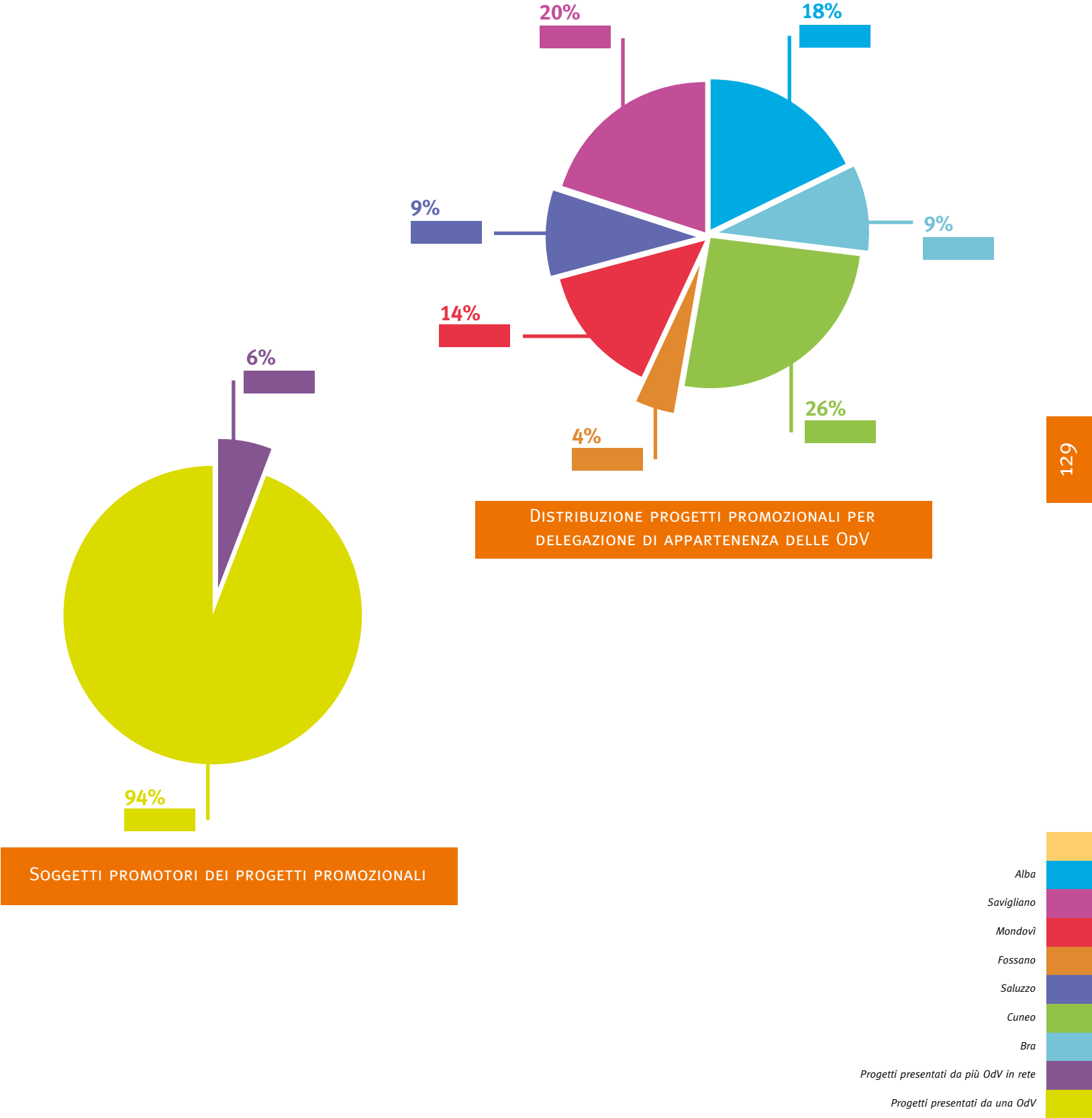
ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	NOME PROGETTO
ACAT Savigliano	-	Interclub ACAT Savigliano: 17 giugno 2012
A.S.H.A.S	-	Brochure informativa Associazione ASHAS
CENTRO DOWN	ASD GABRIELLA VIVALDA ONLUS di Genola, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di Torino - Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della formazione. Collabora il CEPIM – Centro Persone Down di Torino	Vita indipendente e disabilità intellettiva: costruire opportunità sul territorio
L'ALTALENA	-	Pedagogia dei genitori – Narrare i figli
L'ANTENNA MISSIONMONDO	-	La vetrina della Missiommediateca
ACSTE	-	Giocando si impara
AITF Alba	-	Consenso alla donazione, scelta di civiltà
AMPELOS	Collaborano altre associazioni e la COOPERATIVA ORSO	Benvenuti a Macramè tra intrecci e relazioni interculturali
ANA Mondovì	-	Shelter Box – Fiera di Primavera 2012
ANFAA	-	30 anni: famiglie accoglienti in festa
ARGOS	-	L'amicizia con un cane...è per sempre
AUSER Savigliano	-	Solidarietà e Cultura
AVIS Borgo San Dalmazzo	Comitato Collaborazione Medica di Torino	Emanuele Gallo, un maratoneta avisino nel mondo per il mondo
AVIS Cuneo	ASD CUNEOGINNASTICA	Avis Cuneo-Cuneoginnastica: donare è un gioco da ragazzi
AVIS Fossano	-	8^ edizione Pedala con l'Avis
AVO Savigliano	-	25° anniversario dell'associazione e stampa libro celebrativo
CIELO IN TERRA	-	Tracce di cielo in terra
DONNA PER DONNA	-	Armonia di chitarre per la sensibilizzazione sui problemi attinenti al carcinoma
FAMILUPI'S	-	Artisti al lavoro 2012
FIDAS Bra	-	1972 – 2012: Quarant'anni di storia
LA TORRE	-	Alternative 2012
SEGNAL'ETICA	COMUNE DI VERZUOLO, PRO LOCO Falicetto e Villanovetta, AVIS Verzuolo, Admo Villanovetta, ASS. COMMERCianti, ADAS Verzuolo, ADAS Falicetto, AIDO Saluzzo, GIRANIMANDO, CRI Manta, CROCE VERDE Saluzzo, ASS. FAMILIARI VITTIME DELLA STRADA, ASS. PODISTICA Val Varaita, ASS. SPORTIVA A4, ASS. PALLAVOLO Saluzzo, ASS. PALLAVOLO Busca, CIRCOLO RATATOJ Saluzzo, PC Verzuolo.	Life For Flying 2012 insieme per Fabrizio, Mattia e tutte le Vittime della strada – 1-2-3 giugno 2012
ABIO Cuneo	-	Orchestra sinfonica amatoriale per ABIO a sostegno della musicoterapia in reparto
ACAT Alba	-	S.A.T. (scuola algologica territoriale) di 2° modulo
AFMA Saluzzo	-	Parliamo di Alzheimer...per vincere la paura ed il pregiudizio
AIB Montà	-	Sempre presenti con il Volontariato!

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	NOME PROGETTO
AIDO Bra	-	A.I.D.O. la vita oltre la vita
AVOCA Cuneo	ACLI Prov.le Cuneo e collaborano Comune di Cuneo, Provincia di Cuneo, RADIO 103, ISTITUTO PACE E SVILUPPO E INNOVAZIONE ACLI – IPSIA	Musica Pace e Stili di Vita
CIRCOLO LEGAMBIENTE DEL BRAIDESE	Comune di Bra e Comune di Serralunga d'Alba con PROLOCO	Promozione del Volontariato - Liberi dall'Eternit - e giornata ecologica
CRESCENDO Fossano	-	La Famiglia:il lavoro e la festa
FIDAS Cuneo	-	Scuotere le coscienze dei non donatori
FIORI SULLA LUNA	-	Baraonda Musicale per Fiori sulla Luna
GIARI 'NTUSSIA' Manta	-	Una colonna sonora al protagonismo
IDEE.COMUNITÀ Busca	-	Genitori in progress 2
L'ANTENNA MISSIONMONDO Mondovì	FIORI SULLA LUNA di Cuneo (iscritta) e CASA DO MENOR di Villanova Mondovì (ONG)	Operazione Raccattatappi 2012
L'ARCOBALENO VIP Alba	-	Giornata del naso rosso 2012
LUCIO GRILLO Alba	-	Reinserimento sociale: con il volontariato si può fare
MONDOQUI Mondovì	-	Festa dei Popoli 2012
MONDOVIP Mondovì	-	Un premio per un sorriso
ACUMAR	-	Mostra fotografica: Mani, motore della vita
ADMO Cuneo	-	Campagna promozionale ADMO – Sezione di Cuneo
AIB Lequio Berria	Comune di Lequio Berria	Incontro in alta langa 2012 – Festa del Volontariato
ELLISSE	-	Estate 2012: incontriamoci con gli eventi di Ellisse
GRUPPO VOLONTARI MONTEACUTESE	ACAT Alba Langhe e Roero	Il popolo dei giovani volontari dona un sorriso per il Corno d'Africa
NEL VIALE	-	Il quartiere è relazione
VOLONTARI PER L'ARTE	AIFO Cuneo Onlus	Solid'Arte – musica, arte e solidarietà tra Liguria e Piemonte
AMICI DELLA BIBLIOTECA Cavallermaggiore	-	Bicentenario della nascita di Ascanio Sobrero (1812-2012)
ASSOCIAZIONE MONTELUPESE	-	Insieme per Montelupo Albese
AVIS Cavallermaggiore	-	Voci Solidali
ECOBEINALE	-	Camminata Insieme per il Beinale
ADMO "ROSSANO BELLA" Villar Perosa	-	Ehi tu! Hai midollo? Io sì!
ATTIVITÀ E CULTURA per Savigliano	-	Dieci rintocchi di campanile
AVIS Cherasco	-	Avis Cherasco partecipa ad Ecofutura for running
AVIS Peveragno	-	Pedalata del Volontariato
AVO Cuneo	-	Giornata dell'ascolto – convegno regionale AVO Piemonte
CASALGRASSO SOLIDALE	-	Concorso racconta un nonno (L'OdV ha rinunciato all'iniziativa)
CAV Saluzzo	-	Libretto promozionale
CENTALLO VIVA	-	Fare bene e far del bene
CLUB UNESCO Cuneo	SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) sez Piemonte e Valle d'Aosta	L'Unesco di fronte alle sfide della Comunità Internazionale
FIDAS Castiglione e Tinella	-	Decennale
FUTURO DONNA Ceva	-	Dona il tuo tempo

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	NOME PROGETTO
GRANDA AMA Mondovì	-	Acquisire visibilità sul territorio
IL CAMMINO DI SANT'ANNA VINADIO	-	Un aiuto nel cammino
L'AIRONE Manta	-	Festa Insieme: Insieme si gioca - insieme si ama
LIDA Alba	-	Clik di emozioni
SAN BIAGIO E MARIA VERGINE Miroglio	-	Insieme a te Miroglio è...
AIART Cuneo	Collabora Comune di Cuneo	Festa dei nonni
ALICE Cuneo Onlus	-	Giornata Mondiale della Lotta all'Ictus - Alba
AVIS Ceva	-	Lo sport per l'Avis
CON TE Savigliano	-	La Festa del Nonno col Bambino 2012
FAMIGLIARMENTE Alba	-	Volontariato per la famiglia per creare solidarietà e accoglienza
FIDAS Bra	-	La solidarietà viene dal tuo braccio
VISM Bra	-	Tutti insieme per la VISM!
VOLONTARI CENTRO DON MARIO DESTEFANIS	-	Un nonno per amico – Volontariato Solidale
VOLONTARI PER L'ARTE	-	Visitando il museo
AGE Mondovì	-	Scuola Genitori 2012 – c'erano una volta le api, le cicogne ed i cavoli...
AVIS Bra	-	Festeggiamenti 65esimo Avis Bra
AVIS Fossano	-	Calendario 2013 – Un gesto di affetto per chi dona
CRAS Bernezzo	-	Calendario 2013 – Le ali della libertà
FIDAS MICHELIN Cuneo	-	Un calendario per segnare le date delle donazioni 2013
FIORI SULLA LUNA Cuneo	ABIO Cuneo e GENITORI PRO HANDICAP	Napoli-Parigi, Istantanee di viaggi, fra sonorità e narrazioni
LA TORRE Caramagna	-	Volontari senza barriere
NOI CON VOI PER CONTINUARE A VIVERE Caraglio	-	Malattie rare: informazione e promozione servizi OdV
NOI CON VOI Savigliano	FRANCESCO VA IN BURKINA ONLUS	Un anno con l'Africa
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA Busca	-	Promozione 2013: dai vita ai tuoi anni e...vieni con noi!
ACAT Alba Langhe E Roero	-	Calendari 2013 – Gioia di Vivere
ACAT Savigliano	-	Calendari Acat Savigliano anno 2013
ACUMAR Cuneo	-	Calendari 2013
ADAS Saluzzo	-	Calendari promozionali ed informativi Adas Saluzzo - Fidas
AIB Priero	-	Calendari 2013
AIDO Caramagna	-	Disegna il Volontariato
AIDO Ceva	-	Valori da condividere
AIDO Savigliano	-	Calendario AIDO Savigliano 2013
AITF Alba	-	Donare – scelta solidale. Il trapianto è vita
ALTALENA Savigliano	-	Calendari-amo
AMICI DEI POMPIERI Bra	-	Pompieri ieri, oggi,...domani
ANA Saluzzo	-	Notiziario della Sezione Ana – Monviso di Saluzzo
ANPA Fossano	-	Stampa calendario 2013 - Gatti
ANPA Sinio	-	Ho un cane per amico
ASS. NAZ. VIGILI DEL FUOCO Cuneo	-	Pompieropoli
AUG Cuneo	-	Una magia di solidarietà
AVE Alba	-	Volontariato vero e sincero (<i>L'OdV ha rinunciato all'iniziativa</i>)

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	NOME PROGETTO
AVIS Alba	-	Donare è vita
AVIS Borgo San Dalmazzo	-	Redazione e stampa notiziario Avis – Numero Unico
AVIS Boves	-	Calendario Avis Boves
AVIS Caramagna	-	Calendario Avis 2013
AVIS Cavallermaggiore	-	Calendario 2013 Avis Cavallermaggiore
AVIS Cervasca	-	Realizzazione calendari per l'anno 2013 per campagna di sensibilizzazione
AVIS Madonna del Pilone	-	Calendario Avis Madonna del Pilone 2013
AVIS Monasterolo Savigliano	-	Calendari 2013
AVIS Savigliano	-	Calendari Avis Savigliano 2013
AVIS Villanovetta	-	Accendiamo il Natale 2012
CANALE 2000 Canale	-	Anch'io sono la Protezione Civile
CAV Savigliano	-	Il tempo della vita
CENTRO CULTURALE San Bernardino Sommariva Perno	-	Natale in musica. Il volontariato per la cultura: un modo diverso per creare solidarietà e accoglienza
CROCE VERDE Saluzzo	AVIS Saluzzo e ADMO Sezione del Marchesato Saluzzese	Insieme per crescere
DIAMOGLI UNA ZAMPA Busca	-	Conoscerli per amarli
DIONISO Frabosa Soprana	-	Calendario Dioniso 2013
ECOBINALE Magliano Alpi	-	La casa della Cincia
FIDAS Castiglione Tinella	-	Donando nel 2013
FIDAS Cossano Belbo	-	Donando nel 2013
FIDAS Sommariva Perno	-	Promozione del donare il sangue
GLS Bra	-	Alcol e giovani
GRUPPO VINCENZIANO Dronero	GRUPPO PIONIERI DELLA CRI Dronero	Dona il tempo: il tempo del dono
L'ANELLO FORTE Magliano Alpi	-	Decoriamo insieme il Natale
LIDA Fossano	RIFUGIO PINCO PALLINO CLUB	Calendario 2013 – The Day After
SPORTIAMO Bra	-	Sportiamo insieme a Voi
VIVA I NONNI Canale	-	Solidarietà con Viva i Nonni!
AMICO SPORT Cuneo	-	Ogni giorno è un giorno speciale
ASHAS Savigliano	-	Concerto Fiati Antiche Contrade
CIELO IN TERRA Savigliano	-	Agenda promozionale 2013
KAIRON GUARENE	-	Voglio una vita vera
L'ANTENNA MISSIONMONDO Mondovì	-	Cosa ti manca per essere felice?
LILT Cuneo	-	Settimana della prevenzione oncologica
PIEMONTE DEV VIVE	-	Piemonte
POLISPORTIVA PASSO	-	Manifestazione sportiva per disabili: coinvolgimento volontari 2013
VOGLIA DI CRESCERE	Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati Cancro di Cuneo – ANAPACA	Legati ad un filo

Con il Bando Promozione le associazioni hanno realizzato eventi di sensibilizzazione del volontariato e della cultura della solidarietà nei settori specifici di competenza (n. 55 progetti), iniziative informative e promozionali con incontri mirati sulle attività e finalità specifiche delle OdV (n. 39 progetti), iniziative finalizzate alla stampa di pubblicazioni, di atti di convegni e simili sui temi del volontariato e della solidarietà (n. 41 progetti), iniziative promozionali e di sensibilizzazione attivate nelle scuole della provincia (n. 12 progetti che verranno riepilogati ed illustrati nel capitolo 8).





07.3 LA PROGETTAZIONE SOCIALE

RICORDIAMO CHE DAL 2011 TALE INIZIATIVA si colloca in applicazione a quanto previsto nell'Accordo Nazionale del 23.06.2010 (sottoscritto da A.C.R.I., Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore, ConVol, CSVnet, Forum Terzo Settore), nelle "Linee Guide per l'applicazione dell'Accordo 23.06.2010: modalità di utilizzo delle risorse assegnate per la progettazione sociale" (sottoscritte il 16.12.2010 dai medesimi soggetti) nonché a quanto deciso in sede di Commissione Regionale di Coordinamento della Progettazione Sociale pariteticamente costituita da: due componenti in rappresentanza delle Fondazioni, due componenti in rappresentanza del Volontariato, due componenti in rappresentanza dei CSV, due componenti in rappresentanza del Comitato di Gestione dei fondi speciali per il volontariato.

Alla data del 31.12.2012 il bilancio della progettazione sociale avviata nel 2011 è il seguente: a fronte di **n. 51** progetti a scadenza unica e di co-progettazione deliberati e attivati nella provincia di Cuneo, **n. 24** progetti sono stati regolarmente conclusi dalle OdV, mentre i restanti **27** progetti sono ancora in fase di attuazione secondo le tempistiche concordate e monitorate dal CSV Società Solidale.

In attesa che si sbloccasse il fondo destinato alla progettazione sociale per l'anno 2012 e sulla scorta della prima esperienza, i CSV piemontesi hanno condiviso e proposto alla Commissione Regionale migliorie e semplificazioni al testo dei bandi e delle relative modulistiche. Le modifiche recepite nei nuovi bandi di progettazione sociale riguardano principalmente: la declinazione degli obiettivi di intervento dei bandi per sostenere le iniziative di tutti i settori del volontariato; la semplificazione della documentazione da allegare ai progetti soprattutto in capo ai partner con la possibilità di richiedere eventuali integrazioni da parte del Gruppo Istruttoria Legittimità; la rivisitazione dei criteri di valutazione con i relativi punteggi; la predisposizione delle dichiarazioni formali da presentare in capo alle OdV capofila e partner.

Per quanto attiene all'esperienza specifica del CSV Società Solidale, occorre puntualizzare che il Bando di co-progettazione anno 2011 è risultato di fatto un duplicato del Bando a scadenza unica con diversità sostanziali solo rispetto alla modalità di sostegno economico e di rendicontazione delle spese, diversità che hanno comportato più difficoltà amministrative che vantaggi sia a carico delle OdV beneficiarie, sia a carico del sostenitore. Si rileva inoltre che il costante minore apporto dei fondi delle Fondazioni bancarie, a causa della crisi, ha interessato subito il neonato sistema della progettazione sociale che è rimasto **"congelato"** fino alla fine dell'anno 2012 e dove poi sono confluiti circa **€ 54.700** in meno rispetto al 2011 per quanto riguarda la **"provincia grande"**. Per tali ragioni il CSV Società Solidale ha deliberato per l'anno 2012 l'emanazione di un unico bando imputando l'intera somma destinata alla progettazione sociale così da favorire e sostenere concretamente il protagonismo delle OdV della provincia di Cuneo.

BANDO A SCADENZA UNICA

Il CSV Società Solidale nell'ambito della Progettazione Sociale anno 2012 ha emanato il Bando a scadenza unica in data 18 dicembre 2012 per la presentazione di domande di contributo economico a sostegno di progetti di intervento elaborati da organizzazioni di volontariato della provincia di Cuneo con scadenza unica il 15.02.2013.





TITOLO *concerto. La musica che unisce*
ASSOCIAZIONE *Voci Libere - Cuneo*

Per il finanziamento di tali progetti è stato previsto nel bando l'intero impegno di spesa destinato alla progettazione sociale pari ad € 388.849. Al fine di tutelare le realtà più piccole del volontariato provinciale, il 70% delle risorse (€ 272.194) è stata destinata a progetti di "piccola dimensione" (importo massimo finanziabile per progetto € 10.000), mentre la parte restante delle risorse (€ 116.655) è stata destinata a progetti di valenza ed impatto più ampio, frutto normalmente della progettualità delle OdV di maggiori dimensioni (importo massimo finanziabile per progetto € 30.000) secondo modalità e criteri definiti dal bando.

Alla data di redazione del presente documento, possiamo già rendere conto della prima fase di valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Bando a scadenza unica 2012 entro la scadenza prevista del 15.02.2013.

In data 07.03.2013 è stato attivato il Gruppo Istruttoria Legittimità (GIL) composto da un componente nominato dal CSV ed uno dal Comitato del Fondo Speciale per il Volontariato nella regione Piemonte ed a cui ha partecipato un dipendente del CSV in qualità di segretario verbalizzante senza diritto di voto. Il GIL ha preso in consegna le istanze pervenute in sede (n. 65) ancora chiuse nelle loro buste originali ed ha avviato la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando; il GIL si è quindi aggiornato in data 21.03.2013 per la verifica delle integrazioni richieste alle OdV, dichiarando ammissibili n. 49 progetti di cui n. 44 di piccola dimensione e n. 5 di grande dimensione.

La valutazione dei progetti dichiarati ammissibili dal GIL è stata compiuta da una Commissione di Valutazione (CdV) nominata dalla Commissione Regionale, con la presenza paritetica dei diversi soggetti in essa rappresentati e formata in modo che in essa fossero adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza "storica" delle caratteristiche socio-economiche del territorio, delle OdV operanti e delle progettualità da loro già realizzata. Alle riunioni della CdV ha partecipato anche un dipendente della struttura del CSV Società Solidale in qualità di segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

La CdV, nella prima riunione del 02.04.2013 ha approvato le regole per il proprio funzionamento, nominando il Presidente e dando avvio all'istruttoria di merito dei progetti. Nella seconda riunione del 04.04.2013 la CdV ha attribuito i punteggi ad ogni progetto in base ai criteri contenuti nel bando, deliberando due distinte graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento con un punteggio minimo di 50/100 (una graduatoria per i "progetti di piccola dimensione" ed una per i "progetti di grande dimensione").

Al termine dell'istruttoria la CdV ha quindi trasmesso al Consiglio Direttivo del CSV il verbale conclusivo con le due graduatorie, i punteggi attribuiti da ciascun componente della CdV unitamente alle schede di valutazione di ciascun progetto.

Il Consiglio Direttivo del CSV Società Solidale, riunito in data 16.04.2013, ha verificato che la valutazione da parte del GIL e della CdV siano state realizzate nel rispetto delle procedure stabilite nel bando, senza alcun giudizio di merito, approvando le graduatorie di seguito stilate.

PROGETTI DI PICCOLA DIMENSIONE (MAX. RICHIEDIBILE: € 10.000,00)

ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
ASS. BAMBINI		Comitato per l'Integrazione			
CEREBROLES	Cuneo	Scolastica di Torino	Fuori da casa – II edizione	61/100	10.000
MENTEINPACE – FORUM		Diapsi Cuneo - ASL CN1 -			
PER IL BENESSERE		Centro Diurno del Servizio			
PSICHICO	Cuneo	di Salute Mentale -			
		Associazione Ipazia			
		Cooperativa Proposta 80	Assieme si può	60/100	10.000
DIONISO	Mondovì	Ass. Pro Paschese -			
		Cooperativa Sociale Caracoll	Sportabilità e free time	57/100	9.480
NOI CON VOI	Savigliano	Ass. Genitori L'Altalena			
		Biblioteca Civica Savigliano			
		Comune di Savigliano	Incontramondo	57/100	7.118

ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
FAMIGLIE INSIEME PER	Barge	Soc. Coop. Sociale Con...Tatto			
		Comune di Barge			
		Consorzio Monviso Solidale	La Rotta	56/100	10.000
GENITORI PRO HANDICAP	Cuneo	Q.I Centro di Aggregazione Giovanile			
		Istituto di Istruzione Superiore Tecnico			
		e Professionale "Virginio Donadio"	Mamma, Papà, vado in vacanza con gli amici!	56/100	7.500
AMICO PARCO	Valdieri	Regione Piemonte			
		Parco Naturale Alpi Marittime	Amico Ranger	55/100	9.990
ASS. GENITORI - AGE	Costigliole di Saluzzo	Parr. Santa Maria Maddalena			
		di Costigliole Saluzzo			
		Parr. Cattedrale S. Maria			
		del Bosco di Cuneo			
		Comune di Costigliole Saluzzo	Portofranco	54/100	10.000
FAMIGLIA PER FAMIGLIA	Busca	Ass. Vol. dell'Annunziata di Busca			
		Ass. Wanda Meini Meinardi			
		Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici			
		Comune di Busca - Centro Anziani			
		Casa di Riposo SS.ma Annunziata			
		LIONS Club "Busca e Valli"			
		Parrocchia di Busca "M.V. Assunta"			
		Uffici Segreteria e demografici			
		(Biblioteca Civica)			
		del Comune di Busca			
		Ass. Culturale "Busca è Verde"			
		Cons. Socio Ass. "Valli Grana e Maira"	Under 99/RIDEMO	52/100	10.000
GIARI'NTUSSIÀ	Manta	Ass. di genitori l'Airone di Manta			
		Comune di Manta			
		Ass. Pamoja Mondo Rotondo			
		Parrocchia Santa Maria degli Angeli			
		Pro Loco di Manta			
LIBERA VOCE	Cuneo	Croce Rossa di Manta	Tess-attori della rete. Dal virtuale al reale	52/100	9.986
		Circolo Legambiente di Cuneo			
		Ass. Culturale 33 giri			
		ANPI Provinciale di Cuneo			
IL CERCHIO	Cuneo	Comune di Valloriate	Campeggio Resistente 2013	51/100	9.927
		-	Io, tu, noi, voi, cammino attraverso le relazioni	51/100	9.991
TERRA DEI BAGIENNI	Beinette	Parrocchia San Giacomo di Beinette	Strumenti di promozione del territorio		
			a sostegno del volontariato culturale	51/100	3.672
VOCI LIBERE	Borgo San Dalmazzo	Cooperativa Sociale La Via	Percorsi di integrazione della diversità		
			attraverso il teatro	51/100	5.630
CUNEO BIRDING	Boves	-	Bosco di Solere – intervento di promozione per		
			tutela di bosco planiziale con la partecipazione		
			dei cittadini del comune di Savigliano	51/100	2.671

ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
FUTURO DONNA	Ceva	-	Il linguaggio della non violenza	51/100	10.000
L'ANELLO FORTE	Magliano Alpi	Ass. Ecobeinale			
		Comune di Magliano Alpi			
		Ass. Parrocchie riunite			
		di Magliano Alpi	Doposcuola a Magliano Alpi	51/100	10.000
ORIZZONTI DI PACE	Cuneo	Ass. Uniti per l'integrazione di Cuneo	Io parlo italiano	51/100	9.180
LUCIO GRILLO	Alba	ASL Cn2			
		Cooperativa Sociale Alice Onlus	Punta su di te	51/100	10.000
SQUADRA ANTINCENDI		Consorzio Bacino Imbrifero			
BOSCHIVI – AIB	Paesana	Montano del Po	Volontariato del Monviso 2013	50/100	10.000
ASS. NAZIONALE FAMIGLIE		Consorzio			
ADOTTIVE E AFFIDATARIE –		Socioassistenziale			
ANFAA	Cuneo	Cuneese	S.O.Stegno Affidamento e Adozione	50/100	9.975
TULLIA	Revello	-	www.divertendoci.vol	50/100	7.998
UN SOLE PER CHI È SOLO	Dogliani	Comune di Dogliani	S3pitosa terza età	50/100	6.625
GRUPPO VOLONTARI	Ceresole d'Alba	Comune di Ceresole d'Alba	Oltre le barriere	50/100	9.978
ASS. FRANCO CASSETTA	Canale	-	Strade delle memorie partigiane. Percorsi, ambienti e		
			testimonianze verso la Liberazione del Roero,		
			per non dimenticare	50/100	9.900
LA SCINTILLA	Saluzzo	-	Una scintilla per le donne del mondo	50/100	4.370
SEGNAL'ETICA	Verzuolo	Avis Villanovetta Verzuolo	Nuove rotte – come navigare in comunità...		
		Comune di Verzuolo	e non perdere la bussola	50/100	7.783
L'ALTALENA	Savigliano	Ass. Noi con Voi di Savigliano			
		Consorzio Monviso Solidale			
		Comune di Savigliano	Dal centro...alla periferia	50/100	9.982

PROGETTI DI GRANDE DIMENSIONE (MAX. RICHIEDIBILE: € 30.000,00)

ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
LILT	Cuneo	Ass. Noi con Voi per Continuare a Vivere			
		Ass. Donna per Donna	Inventa la tua favola	60/100	30.000
ASS. GENITORI - AGE	Mondovì	Mondoqui di Mondovì			
		L'Antenna Missiomondo di Mondovì			
		Dalla parte dell'Educare di Mondovì			
		Cons. Socio Assistenziale del Monregalese			
		Caritas Diocesana di Mondovì - Uff. Diocesano			
		per la Pastorale Familiare di Mondovì - Uff.			
		Diocesano per la Past. Giov. di Mondovì			
		Emmanuele Soc. Coop. Sociale	Mondovì – Compiti di Città	58/100	29.958
ASS. NAZIONALE VIGILI					
DEL FUOCO DEL CORPO					
NAZIONALE – Sezione					
di Cuneo	Cuneo	-	Pompieropoli ed Ambiente Sicuro Infanzia	50/100	24.900

Il Consiglio Direttivo ha quindi trasmesso la propria deliberazione al Comitato di Gestione per la delibera di formale attribuzione delle risorse finanziarie richieste dalle OdV utilmente collocate nelle graduatorie di cui sopra.

A fronte di una considerevole economia residua pari a € 62.234 per la progettazione sociale 2012, il CSV Società Solidale ha richiesto formalmente al COGE la possibilità di emanare una seconda edizione del Bando a scadenza unica anno 2012 per il sostegno di ulteriori progetti di intervento delle OdV.

Poiché l'effettiva attuazione dei progetti a scadenza unica anno 2012 ad oggi approvati avrà luogo nel periodo 2013/2014, si rimanda l'analisi circostanziata delle iniziative con le relative statistiche al bilancio sociale dell'anno p.v.

TITOLO *aiuti colorati*
AUTORE *Canonica Lia*
ASSOCIAZIONE *Ampelos - Alba*



Gandhi

(Dal discorso tenuto nel 1947 alla Conferenza Interasiatica di New Delhi)

[...]

«Vi stavo dicendo che la lingua della mia provincia, che è la mia lingua madre, voi non potete capirla; e io non voglio insultarvi insistendo. La lingua nazionale, l'hindustani, so che ci vorrà molto tempo prima che possa competere nei discorsi ufficiali. Mi chiedevo di cosa avrei dovuto parlarvi. Volevo raccogliere i miei pensieri, ma lasciatemi confessare che non ho avuto tempo, eppure vi avevo promesso ieri che avrei provato a dirvi qualche parola. Mentre venivo con Badshah Khan*, ho chiesto un piccolo pezzo di carta e una matita. Ho avuto una penna al posto della matita. Ho provato a scarabocchiare qualche parola. Vi spiacerà sentirmi dire che quel pezzo di carta non ce l'ho con me. Ma non importa, mi ricordo di cosa volevo parlarvi (...). Io ho studiato dai libri, libri scritti dagli storici inglesi [...]. Ci dicono che la saggezza è arrivata all'Occidente dall'Oriente. E chi erano questi uomini saggi? Zoroastro [Zarathustra]. Lui apparteneva all'Oriente. È stato seguito da Buddha. Apparteneva all'Oriente, apparteneva all'India. Chi ha seguito Buddha? Gesù, ancora una volta dall'Asia. Prima di Gesù c'era Mosè, anche lui appartenente alla Palestina - ho controllato con Badshah Khan e Yunus Saheb, ed entrambi mi hanno confermato che Mosè apparteneva alla Palestina, nonostante fosse nato in Egitto. E poi è venuto Gesù, e poi è venuto Maometto. Questi li tralascio. Tralascio Krishna, tralascio Mahavir, tralascio le altre luci, non le chiamerò luci minori, ma sconosciute all'Occidente, sconosciute al mondo della letteratura. E poi, cosa è successo? Il cristianesimo è stato sfigurato quando ha raggiunto l'Occidente. Mi dispiace doverlo dire, ma questa è la mia interpretazione. (...) il mio povero discorso può farvi capire, che quello che vedete dello splendore e di tutto ciò che le città dell'India hanno da mostrarvi non è l'India. Ma quello che voglio che capiate, se potete, è che il messaggio dell'Oriente, il messaggio dell'Asia, non può essere imparato attraverso gli occhiali europei, attraverso gli occhiali occidentali; non può essere compreso imitando gli orpelli dell'Occidente, la polvere da sparo dell'Occidente, la bomba atomica dell'Occidente.

Se volete nuovamente dare un messaggio all'Occidente, deve essere un messaggio d'amore, deve essere un messaggio di verità.

Per favore questo [l'applauso] interferirà con il mio discorso e anche con la vostra comprensione. Voglio catturare i vostri cuori, non ricevere i vostri applausi. Fate battere i vostri cuori all'unisono con quello che dico e, credo, avrò compiuto il mio lavoro. Perciò voglio che ve ne andiate da qui con il pensiero che l'Asia deve conquistare l'Occidente.

Sono ottimista. Se metterete insieme i vostri cuori, non soltanto le vostre teste, ma i vostri cuori insieme e capirete il segreto del messaggio che questi uomini saggi dell'Oriente ci hanno lasciato, e che se noi davvero diventiamo, meritiamo e siamo degni di quel grande messaggio, allora capirete che la conquista dell'Occidente sarà completa, e che lo stesso Occidente amerà quella conquista.

Oggi l'Occidente è così carente in saggezza. Oggi l'Occidente è disperato per la proliferazione della bomba atomica, perché la proliferazione delle bombe atomiche significa distruzione completa, non soltanto dell'Occidente, ma del mondo intero, così che la profezia della Bibbia si avvererà e ci sarà un vero e proprio diluvio universale. Non voglia il cielo che ci sia quel diluvio, e non per i torti dell'uomo contro se stesso. Sta a voi liberare il mondo intero, non solo l'Asia, ma il mondo intero, da quella malvagità, da quel peccato. Questa è la preziosa eredità che i vostri maestri, i miei maestri ci hanno lasciato.»

*Khan Abdul Ghaffar Khan (1890 - 1988), pacifista, attivista e amico di Gandhi



PREMESSA

ATTIVITÀ

I PROGETTI REALIZZATI NELLE SCUOLE

08

IL SOSTEGNO
NELLE ATTIVITÀ
CON I GIOVANI

08.0 PREMESSA

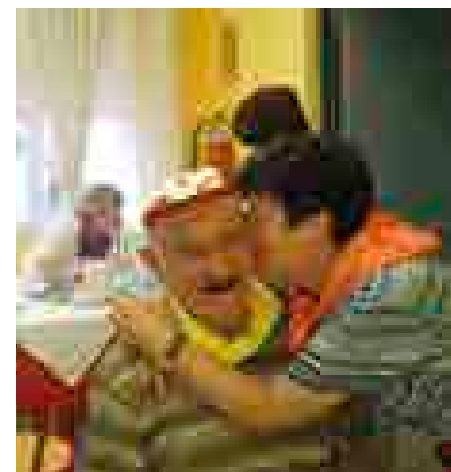
LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E I GIOVANI possono confrontarsi e collaborare se trovano contesti favorevoli, dove vengono condivise le possibilità di relazione dei giovani con l'unicità e la varietà delle associazioni locali, che sono in grado di accoglierli.

La collaborazione è proficua se diventa coinvolgente ed educativa, se i soggetti possono vivere insieme esperienze significative, partecipare ad attività che accrescono il senso di responsabilità, cura, capacità personali. Naturalmente queste esperienze devono essere commisurate alle esigenze dei giovani: partecipazioni anche intense, ma brevi, attive, stimolanti e ricche di relazioni.

Il Centro Servizi può essere un partner importante in questo ambito se può collaborare intensamente con la scuola per articolare proposte rivolte a studenti ed insegnanti che siano dotate di quello spirito educativo che conferma le finalità della scuola stessa.

Il CSV "Società Solidale" interviene in questo dialogo con una presenza ogni anno più rilevante, frutto anche del coinvolgimento e dell'interesse delle associazioni di volontariato locali.

Sono stati organizzati, promossi, pubblicizzati decine di incontri con le Associazioni di volontariato, e poi attività pratiche, concorsi, stage, stampe di libri, libretti e materiali audiovisivo, feste e concerti, partecipazione a fiere (tra cui quella di Saluzzo specifica per il volontariato) a cui sono intervenuti studenti e classi delle scuole dell'intera provincia.



TITOLO *la felicità di un bacio*
ASSOCIAZIONE *Volontari dell'Annunziata - Busca*

08.1 ATTIVITÀ

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE HA TRA I SUOI SCOPI principali la promozione della cultura della solidarietà e del fare volontariato.

Con tale fine cerca di:

- promuovere occasioni d'incontro tra mondo della scuola e mondo del volontariato, in modo da fornire agli studenti un'occasione di crescita personale finalizzata anche ad acquisire un maggiore senso di responsabilità, sviluppare capacità organizzative, rafforzare le proprie capacità relazionali e contribuire all'evoluzione del proprio modo di considerare la vita e il mondo;
- sostenere le attività delle associazioni di volontariato, che costituiscono l'utenza specifica del CSV;
- aumentare la visibilità delle associazioni;
- agevolare la diffusione delle loro iniziative presso un pubblico giovane.

Le associazioni di volontariato, infatti, da sempre esprimono l'interesse di poter interagire con un pubblico giovane, sia per promuovere i loro ideali e la cultura solidale che per reclutare nuove forze.

Il CSV contribuisce anche alla promozione della cultura della solidarietà e allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile collaborando e interagendo con le Istituzioni locali (Comuni, Consorzi Socio Assistenziali, Sportello Scuola & Volontariato, associazioni, famiglie e scuole).

Proprio perché la scuola è il luogo privilegiato, più diretto ed efficace per entrare in rapporto con il mondo giovanile, il CSV entra negli Istituti Scolastici e si propone come tramite tra i giovani studenti ed il mondo del volontariato per agevolare, promuovere e consolidare rapporti significativi tra queste due realtà.

IL PROGETTO consiste nell’organizzare all’interno delle scuole interventi delle associazioni realizzando un percorso educativo per la promozione della cultura della solidarietà e del volontariato tra gli studenti in modo che acquisiscano conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e si avvicinino alla comunità locale anche attraverso l’adesione a tali forme di associazionismo.

08.2 I PROGETTI REALIZZATI NELLE SCUOLE

POSSIAMO SUDDIVIDERE I PROGETTI REALIZZATI nelle scuole in 3 categorie: quelli ideati e realizzati direttamente dal CSV, quelli realizzati con OdV e quelli ideati e realizzati direttamente dalle Associazioni.

Di seguito una breve descrizione dei progetti ideati e realizzati direttamente dal CSV “Società Solidale” nelle scuole della Provincia di Cuneo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV “Società Solidale”
NOME PROGETTO
Diritti al Futuro
DESTINATARI
Due classi della III Media di Barolo dell’Istituto Comprensivo di La Morra per un totale di 46 studenti/e.
AZIONI
Attraverso due momenti (un laboratorio di 2 ore con la referente del Progetto Scuola e Volontariato e un successivo incontro che ha coinvolto l’associazione Amnesty International) si è promossa la cultura del volontariato attraverso la riflessione sulle tematiche della tolleranza, del rispetto, dell’integrazione e della legalità facendo un focus sul diritto all’istruzione.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV “Società Solidale”
NOME PROGETTO
A scuola di gratuità
DESTINATARI
4 classi dell’ Istituto d’Istruzione Superiore “E. De Amicis” di Cuneo, 3 classi dell’ Istituto d’Istruzione Superiore “V. Mucci” di Bra e 21 classi dell’Istituto d’Istruzione Superiore “G. Soleri” di Saluzzo per un totale di circa 680 studenti coinvolti.
AZIONI
Percorso di avvicinamento al volontariato attraverso due moduli: il primo, della durata di due ore per classe, condotto dalla referente del Progetto Scuola e Volontariato e relativo ai riferimenti legislativi e storiografici del volontariato; il secondo, strutturato in una serie di incontri con le OdV del territorio di riferimento che, a partire dalle loro esperienze, hanno saputo avvicinare i giovani alla solidarietà e alla gratuità. Per le OdV sono stati

realizzati momenti formativi sulla comunicazione per preparare i volontari all’incontro con i ragazzi.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV “Società Solidale”
NOME PROGETTO
Volontari per un giorno
DESTINATARI
Gruppo di 8 studenti degli Istituti d’Istruzione Superiore “E. De Amicis” e “Grandis” di Cuneo
AZIONI
Il Progetto nasce dall’esigenza di alcuni studenti di approfondire la tematica del volontariato: si sono strutturati 4 momenti di formazione specifica sul panorama associazionistico presente in Provincia. Gli studenti sono poi intervenuti alla Fiera del Volontariato andando a “conoscere da vicino” le Associazioni e le loro attività.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV “Società Solidale”
NOME PROGETTO
Logo per il decennale CSV
DESTINATARI
Liceo Artistico “E.Bianchi” di Cuneo
AZIONI
In occasione del decennale del CSV gli studenti della classe III E del Liceo Artistico di Cuneo si sono sperimentati nell’ideazione del logo per il 10° anniversario del CSV Società Solidale. Molti sono stati i lavori pervenuti al CSV che hanno dimostrato la volontà dei giovani di partecipare ad iniziative solidali. Una commissione interna al CSV ha valutato gli elaborati e tra i tanti originali ha scelto quello più idoneo alle esigenze interne.



ASSOCIAZIONE PROPONENTE	AZIONI
CSV “Società Solidale”	
NOME PROGETTO	Il progetto, che ha avuto molto successo sul territorio provinciale, si
Femminile/Plurale	è composto di 2 moduli preceduti da incontri di coordinamento con i
DESTINATARI	docenti per condividere strumenti e metodologie. Il primo modulo di 3 ore
Rivolto agli Istituti Superiori della Provincia di Cuneo così suddivisi:	in ogni classe e condotto dalla referente del CSV vede i giovani impegnati
4 classi dell’ I.S. “Grandis” di Cuneo, 4 classi dell’Istituto d’Istruzione	in una riflessione sulle tematiche dell’identità di genere e del ruolo della
Superiore “F.A. Bonelli” di Cuneo, 8 classi dell’Istituto d’Istruzione	donna attraverso la chiave di lettura dei media.
Superiore “Virginio” di Cuneo, 2 classi dell’ Istituto d’ Istruzione Superiore	Il secondo modulo ha visto le classi partecipanti impegnate ad ascoltare le
“G.Peano” di Cuneo, 4 classi dell’ ENAIP di Cuneo, 2 classi delle Scuole	testimonianze delle OdV che in Provincia di Cuneo si occupano di donne
Professionali “San Carlo” di Cuneo, 4 classi dell’ AFP di Cuneo, 3 classi	e violenza di genere. Le Associazioni coinvolte sono state: “Mai più sole”,
dell’Istituto d’Istruzione Superiore “V.Mucci” di Bra per un totale di circa	“Telefono Donna”, “Futuro Donna”, “Donna per Donna” e “Anello Forte”.
640 studenti incontrati.	Sul territorio di Cuneo il progetto è stato realizzato in collaborazione con
	l’Assessorato alle Pari Opportunità del Comune al fine di proporre agli
	Istituti un’organicità dell’offerta pur mantenendo le specificità di ognuno.

Di seguito una breve descrizione dei Progetti realizzati dal CSV in collaborazione con altri Enti promotori della cultura della solidarietà:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV - Sportello Scuola & Volontariato	CSV - Forum del Volontariato
NOME PROGETTO	NOME PROGETTO
Stages estivi e invernali di volontariato	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari
DESTINATARI	DESTINATARI
Studenti degli Istituti d’Istruzione Superiore della Provincia	Studenti degli Istituti d’Istruzione Superiore della Provincia di Cuneo
METODOLOGIA	AZIONI
Il CSV “Società Solidale” ha promosso il progetto attraverso il quale	Partendo dal presupposto che le OdV rappresentano un’importante
i ragazzi sono accolti presso le associazioni per svolgere attività di	esperienza educativa, si sono proposti alle scuole percorsi sostitutivi
volontariato.	alla sospensione scolastica, da realizzare all’interno delle Associazioni,
	per permettere agli studenti (spesso con difficoltà comportamentali e
	relazionali) di sperimentarsi in altri contesti diversi da quello scolastico.
	Nove sono gli Istituti che nella provincia Granda hanno aderito al Progetto,
	e durante il 2012 sono stati 10 i percorsi attivati per un totale di 72 giorni
	di attività con grande soddisfazione sia da parte delle scuole (che hanno
	rilevato ricadute positive) che da parte dei volontari.



Qui di seguito i progetti realizzati dal CSV insieme alle Odv del territorio:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione LIDA - Carrù
NOME PROGETTO
Io li rispetto... E tu?
DESTINATARI
Circa 200 alunni delle Scuole Elementari del territorio monregalese
AZIONI
Promuovere la sensibilizzazione dei bambini e delle famiglie sul corretto rapporto con l'animale domestico, sulla possibilità di contenere il fenomeno del randagismo attraverso l'uso del microchip e l'iscrizione all'anagrafe canina. Trasversalmente si è promossa la cultura della solidarietà e della gestione del tempo libero a favore dell'Associazione. Distribuzione di materiale informativo e promozionale.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Riciclarte – Bra
NOME PROGETTO
Volo (ntariato) in classe
DESTINATARI
Alunni delle scuole professionali braidesi e gruppo di ragazzi diversamente abili.
AZIONI
Costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà favorendo la conoscenza dell'Associazione attraverso laboratori creativi ed espressivi incrementando la cultura dello sviluppo sostenibile e del rispetto dell'ambiente. Distribuzione di materiale informativo e promozionale oltre alla realizzazione di DVD dell'iniziativa.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Condividere –Fossano
NOME PROGETTO
Fili di speranza
DESTINATARI
Circa 1500 alunni degli Istituti d'Istruzione Superiore della Provincia
AZIONI
Incontri di sensibilizzazione nelle scuole aderenti al progetto sulla promozione dell'educazione alla giustizia, della lotta contro l'emarginazione sociale stimolando il volontariato e la solidarietà. Distribuzione di materiale promozionale.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Kairon - Guarene
NOME PROGETTO
In cammino
DESTINATARI
Scuole elementari del territorio albese
AZIONI
Accompagnamento degli adulti e dei ragazzi nell'affrontare le tematiche della disabilità proponendo laboratori esperienziali sulle diverse abilità affiancando testimonianze di storie di vita.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Movimento per la vita – Savigliano
NOME PROGETTO
Dignità e diritti dell'uomo nell'UE
DESTINATARI
Istituti d'Istruzione Secondaria Inferiore e Superiore
AZIONI
Sensibilizzare al rispetto della dignità umana, dell'uguaglianza e della democrazia promuovendo una cultura della solidarietà e dell'accoglienza attraverso l'organizzazione di un concorso Scolastico Europeo e della giornata di premiazione.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Amici dell'Oasi di Crava e Morozzo
NOME PROGETTO
A scuola con la natura
DESTINATARI
Alunni degli Istituti Comprensivi di Morozzo, Carrù e Rocca de' Baldi.
AZIONI
Promuovere l'associazione e le sue attività avvicinando i ragazzi alla natura ed educandoli al suo rispetto attraverso l'organizzazione di incontri presso le scuole coinvolte e di visite guidate all'Oasi di Crava e Morozzo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Idee Comunità - Busca
NOME PROGETTO
A scuola di legalità
DESTINATARI
4 classi della Scuola Primaria e 3 classi della scuola secondaria di Busca

AZIONI
Incontri nelle classi con interventi di sensibilizzazione alla legalità per promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle regole costituzionali. Distribuzione di materiale promozionale.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Genitori di Peveragno
NOME PROGETTO
Ragazzi che cinema – anno 2013
DESTINATARI
Alunni della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Peveragno
AZIONI
Organizzazione di una serata sulla tematica del bullismo al fine di promuovere una cultura dell'adolescenza nell'ambito della famiglia, scuola e società favorendo il pieno riconoscimento dei diritti dei ragazzi/e a crescere in piena autonomia, salute e dignità. Nella serata è stata promossa l'associazione e la cultura del volontariato attraverso il dibattito finale.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione AIB – Chiusa Pesio
NOME PROGETTO
Adottiamo un bosco
DESTINATARI
Circa 150 alunni di 4 ^a , 5 ^a elementare e 1 ^a media dell'Istituto di Chiusa Pesio
AZIONI
Incontri di sensibilizzazione sulle tematiche della protezione ambientale al fine di prevenire comportamenti scorretti che possano provocare incendi boschivi attraverso il coinvolgimento dei ragazzi in esercitazioni pratiche. Distribuzione di materiale informativo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Amici di Demonte
NOME PROGETTO
Demonte come ti vorrei
DESTINATARI
Alunni delle scuole Elementari e Medie di Demonte

AZIONI
L'associazione ha sensibilizzato i ragazzi delle scuole alla conservazione del patrimonio culturale ed allo sviluppo sostenibile del paese in cui vivono attraverso interventi diretti nelle classi e la produzione di elaborati da parte dei ragazzi. I lavori sono stati raccolti in una pubblicazione a scopo divulgativo e promozionale.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione ANTEAS – Cuneo
NOME PROGETTO
I nonni raccontano: la vita e la storia passano attraverso le generazioni.
DESTINATARI
Studenti delle scuole Elementari, Medie e Superiori di Cuneo, Bra e Fossano.
AZIONI
Attivazione di una campagna di sensibilizzazione nelle scuole Elementari, Medie e Superiori di Cuneo, Bra e Fossano sulla storia culturale e sociale del lavoro e delle famiglie risalendo fino alla seconda metà del '900 portando a conoscenza dei giovani le attività attuali delle OdV sul territorio.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Con te – Savigliano
NOME PROGETTO
Sono in sicurezza
DESTINATARI
Alunni delle scuole primarie di Savigliano e Levaldigi.
AZIONI
Attraverso incontri in aula si sono supportati i bambini nella loro crescita umana, intellettuale, sociale e comportamentale stimolandoli ai valori della solidarietà e del rispetto delle regole. Attraverso i nonni vigili, volontari dell'Associazione, si sono aiutati i bambini a comprendere il corretto comportamento nel traffico cittadino in collegamento con l'iniziativa "Pedibus" volta a consentire lo spostamento sicuro dei bambini per le strade cittadine.



Madre Teresa di Calcutta

(Dal discorso in occasione del conferimento del Premio Nobel per la Pace, Oslo, 10 dicembre 1979)

[...]

Ringraziamo Dio per l'opportunità che abbiamo tutti insieme oggi, per questo dono di pace che ci ricorda che siamo stati creati per vivere quella pace, e Gesù si fece uomo per portare questa buona notizia ai poveri. Egli essendo Dio è diventato uomo in tutto eccetto che nel peccato, e ha proclamato molto chiaramente di essere venuto per portare questa buona notizia. La notizia era pace a tutti gli uomini di buona volontà e questo è qualcosa che tutti vogliamo – la pace del cuore – e Dio ha amato il mondo tanto da dare suo Figlio – è stato un dono – è come dire che a Dio ha fatto male dare, perché ha amato tanto il mondo da dare suo Figlio, e lo dette alla Vergine Maria, e lei allora che cosa fece? Appena arrivò nella sua vita, fu subito ansiosa di darne la buona notizia, e appena entrò nella casa di sua cugina, il bambino – il bambino non ancora nato – il bambino nel grembo di Elisabetta, sussultò di gioia. Era un piccolo bambino non ancora nato, fu il primo messaggero di pace.

Riconobbe il Principe della Pace, riconobbe che Cristo era venuto a portare una buona notizia per me e per te. E se non fosse abbastanza – se non fosse abbastanza diventare uomo – egli morì sulla croce per mostrare quell'amore più grande, e morì per voi e per me e per quel lebbroso e per quell'uomo che muore di fame e per quella persona nuda nelle strade non solo di Calcutta ma dell'Africa, e New York, e Londra, e Oslo – e insistette che ci amassimo gli uni gli altri come lui ci ha amato. Lo abbiamo letto molto chiaramente nel Vangelo – amatevi come io vi ho amato – come io vi amo – come il Padre ha amato me così io amo voi – e tanto più forte il Padre lo ha amato, tanto da donarcelo, e quanto ci amiamo noi, noi pure dobbiamo donarci gli uni agli altri finché non fa male. Non è abbastanza per noi dire: amo Dio, ma non amo il mio prossimo. San Giovanni dice che sei un bugiardo se dici di amare Dio e non il prossimo. Come puoi amare Dio che non vedi se non ami il prossimo che vedi, che tocchi, con cui vivi? Così è molto importante per noi capire che l'amore, per essere vero, deve fare male.

Ha fatto male a Gesù amarci, gli ha fatto male. E per essere sicuro che ricordassimo il suo grande amore si fece pane della vita per soddisfare la nostra fame del suo amore. La nostra fame di Dio, perché siamo stati creati per questo amore. Siamo stati creati a sua immagine. Siamo stati creati per amare ed essere amati, ed egli si è fatto uomo per permettere a noi di amare come lui ci ha amato. Egli è l'affamato - il nudo – il senza casa – l'ammalato – il carcerato – l'uomo solo – l'uomo rifiutato – e dice: l'avete fatto a me. Affamato del nostro amore, e questa è la fame dei nostri poveri. Questa è la fame che voi e io dobbiamo trovare, potrebbe stare nella nostra stessa casa. Non dimentico mai l'opportunità che ebbi di visitare una casa dove tenevano tutti questi anziani genitori di figli e figlie che li avevano semplicemente messi in un istituto e forse dimenticati.

Sono andata là, ho visto che in quella casa avevano tutto, cose bellissime, ma tutti guardavano verso la porta. E non ne ho visto uno con il sorriso in faccia. Mi sono rivolta alla Sorella e le ho domandato: come mai? Com'è che persone che hanno tutto qui, perché guardano tutti verso la porta, perché non sorridono? Sono così abituata a vedere il sorriso nella nostra gente, anche i morenti sorridono, e lei disse: questo accade quasi tutti i giorni, aspettano, sperano che un figlio

o una figlia venga a trovarli. Sono feriti perché sono dimenticati – e vedete, è qui che viene l'amore. Come la povertà arriva proprio a casa nostra, dove trascuriamo di amarci. Forse nella nostra famiglia abbiamo qualcuno che si sente solo, che si sente malato, che è preoccupato, e questi sono giorni difficili per tutti. (...)E leggiamo nelle Scritture, perché Dio lo dice molto chiaramente: anche se una madre dimenticasse il suo bambino – io non ti dimenticherò – ti ho inciso sul palmo della mano. Siamo incisi nel palmo della Sua mano, così vicini a lui che un bambino non nato è stato inciso nel palmo della mano di Dio. E quello che mi colpisce di più è l'inizio di questa frase, che persino se una madre potesse dimenticare, qualcosa di impossibile – ma perfino se si potesse dimenticare – io non ti dimenticherò. (...)

L'amore comincia a casa, e non è quanto facciamo, ma quanto amore mettiamo in quello che facciamo. Sta a Dio Onnipotente – quanto facciamo non ha importanza, perché Lui è infinito, ma quanto amore mettiamo in quello che facciamo. Quanto facciamo a Lui nella persona che stiamo servendo. Qualche tempo fa a Calcutta avemmo grande difficoltà ad ottenere dello zucchero, e non so come i bambini lo seppero, e un bambino di quattro anni, un bambino Hindu, andò a casa e disse ai suoi genitori: non mangerò zucchero per tre giorni, darò il mio zucchero a Madre Teresa per i suoi bambini. Dopo tre giorni suo padre e sua madre lo portarono alla nostra casa. Non li avevo mai incontrati prima, e questo piccolo riusciva a malapena pronunciare il mio nome, me sapeva esattamente che cosa era venuto a fare. Sapeva che voleva condividere il suo amore. E questo è perché ho ricevuto tanto amore da voi tutti. (...)

Dovete arrivare a conoscere i poveri, magari la gente qui ha beni materiali, tutto, ma penso che se noi tutti cerchiamo nelle nostre case, quanto troviamo difficile a volte sia sorriderci reciprocamente, e che il sorriso è l'inizio dell'amore. E così incontriamoci sempre con un sorriso, perché il sorriso è l'inizio dell'amore, e quando cominciamo ad amarci è naturale voler fare qualcosa. Così pregate per le nostre Sorelle e per me e per i nostri Fratelli, e per i nostri Collaboratori che sono sparsi nel mondo. Essi possono rimanere fedeli al dono di Dio, amarlo e servirlo nei poveri insieme con voi. Quello che abbiamo fatto non avremmo potuto farlo se voi non lo aveste condiviso con le vostre preghiere, i vostri doni, questo continuo dare. Ma non voglio che mi diate del vostro superfluo, voglio che mi diate finché vi fa male. (...) Se diventate una luce bruciante nel mondo della pace, allora veramente il Nobel per la pace è un dono per il popolo norvegese. Dio vi benedica!

Madre Teresa di Calcutta

traduzione italiana di Paolo Burghignoli



PREMESSA

INIZIATIVE REALIZZATE

09

LA SENSIBILIZZAZIONE E
LA PROMOZIONE
DEL VOLONTARIATO
E DELLA CULTURA
SOLIDALE

09.0 PREMESSA

LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO è obiettivo prioritario del CSV Società Solidale, fin dalle sue origini, così come previsto dal Decreto ministeriale 8 ottobre del 1997 che identifica tra i compiti dei Centri di Servizio per il Volontariato la promozione della cultura della solidarietà.

Quest'area di attività è finalizzata a comunicare l'identità e i valori che animano l'operato del CSV e a promuovere le numerose iniziative organizzate dalle OdV sul territorio per avvicinare nuovi potenziali volontari e sensibilizzare l'opinione pubblica sui valori della solidarietà.

Nel corso del 2012 gli obiettivi che il CSV Società Solidale si è proposto sono stati, in sintesi:

- sostenere le Organizzazioni di Volontariato attive sul territorio provinciale facendo conoscere i servizi da loro offerti e le singole attività svolte;
- promuovere la possibilità di diventare volontari in modo spontaneo ed autonomo;
- dare visibilità ad ogni singola OdV, rispondendo anche all'esigenza di avvicinare nuovi potenziali volontari;
- diffondere la cultura dell'agire solidale e del fare volontariato promuovendo le numerose opportunità offerte dal settore;
- affiancare i volontari nelle creazione di nuove realtà associative;
- favorire la collaborazione in rete tra Organizzazioni di Volontariato che operano in settori analoghi e/o sullo stesso territorio.

Gli strumenti che nel 2012 il CSV Società Solidale ha messo in pratica per realizzare tali obiettivi sono stati:

- organizzare convegni, iniziative e manifestazioni, di rilevanza provinciale, regionale e nazionale, su tematiche di interesse per il mondo del volontariato e per la società in generale;
- ideare e realizzare campagne informative su tematiche di rilevanza sociale;
- diffondere la cultura del dono e della solidarietà nelle Scuole di ogni ordine e grado;
- organizzare eventi di particolare rilevanza per promuovere le realtà associative del territorio anche attraverso il coinvolgimento in momenti di intrattenimento.

09.1 INIZIATIVE REALIZZATE

NEL 2012 IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, nonostante la riduzione generale dei fondi per il volontariato, ha confermato ed ampliato la programmazione degli anni precedenti, investendo molte delle proprie risorse, umane ed economiche, nel perseguire gli obiettivi indicati. Al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del non profit, sono stati integrati e potenziati i canali di comunicazione utilizzati. Inoltre, sono state organizzate e promosse, direttamente come Ente promotore ed indirettamente attraverso il sostegno dei Progetti delle singole OdV, numerose manifestazioni ed iniziative sviluppate in ambiti e settori sia di interesse specifico che più trasversali.



TITOLO *oggi faccio la pasta*
ASSOCIAZIONE *San Biagio e Maria Vergine - Frabosa*



MANIFESTAZIONI

DECENNALE CSV SOCIETÀ SOLIDALE

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Sabato 18 febbraio 2012 Società Solidale ha festeggiato i suoi primi dieci anni di attività nella splendida cornice del Teatro Toselli di Cuneo insieme a volontari, rappresentanti delle Istituzioni e della società civile. Un anniversario semplice nel corso del quale si è voluto dire un grazie speciale alle persone che in questi dieci anni hanno collaborato e lavorato con passione e dedizione per far diventare il CSV di Cuneo l'ente di riferimento del mondo del volontariato provinciale.

OBIETTIVI

Obiettivo primario della giornata è stato quello di rendere partecipi e protagonisti attivi della celebrazione i volontari e le Associazioni che nei dieci anni di vita di Società Solidale hanno fatto crescere, promosso e supportato la realtà del CSV.

AZIONI

Nel pomeriggio di festa, in un teatro gremito di persone e di colori, i volontari della Granda hanno allestito i palchi del Toselli con stendardi, bandiere e striscioni delle Associazioni. Si sono alternate sul palco le persone che hanno dato vita al Centro di Servizi per il Volontariato e quelle che l'hanno aiutato a crescere nel corso dei suoi dieci anni di vita. La ricorrenza è stata allietata dall'esibizione del Coro della Scuola Primaria Oltremaira di Dronero che, con canti semplici uniti all'entusiasmo e all'impegno dei bambini, hanno riempito di gioia i cuori dei presenti. Il pomeriggio si è poi concluso con le premiazioni dei protagonisti di questi dieci anni di responsabilità comune a favore del volontariato. Sono saliti sul palco i rappresentanti delle Fondazioni Bancarie e delle banche intervenute, del Co.Ge. (Fondo speciale per il volontariato Piemonte) e dei Centri di Servizio piemontesi, tutti i membri dei Consigli Direttivi CSV ed i collaboratori del CSV attuali e passati. Ai premiati è stata consegnata una medaglia commemorativa con incisa una frase di Albert Camus "Cominciare a donare se stessi significa condannarsi a non dare mai abbastanza anche quando si dà tutto", messaggio ben comprensibile ai tanti volontari impegnati quotidianamente a favore degli altri. Sulla medaglia era, inoltre, inciso il logo appositamente realizzato per il decennale CSV dai ragazzi della classe 3^a E del Liceo Artistico "Ego Bianchi" di Cuneo.

FIERA DEL VOLONTARIATO

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Vetrina del volontariato provinciale pensata e realizzata per dare visibilità all'associazionismo del territorio. La IX edizione della Fiera del volontariato si è svolta ancora a Saluzzo dal 13 al 15 aprile 2012 nell'Area fieristica della Ex Caserma Musso. La kermesse ha visto la partecipazione di 80 tra

Associazioni ed Enti della Provincia di Cuneo. L'edizione 2012, intitolata "Ben-essere" e caratterizzata dall'ormai familiare campagna promozionale basata sulla metafora delle coccinelle, è stata realizzata con l'intento costante di valorizzare operosità, impegno e creatività di volontari ed Associazioni impegnati nel raggiungere obiettivi sempre più nobili nell'attuale contesto socio - economico.

OBIETTIVI

Con la Fiera del volontariato, il più importante evento promozionale organizzato dal CSV nel corso dell'anno, Società Solidale intende:

- dare a tutte le OdV della provincia, anche alle più piccole ed alle più sconosciute, la possibilità di vivere un momento da protagoniste
 - offrire un'alternativa agli abituali canali di promozione e di ricerca di nuovi volontari
 - creare un'occasione d'incontro e favorire il confronto e la collaborazione in rete tra gli aderenti alle diverse realtà associative della provincia
- Tutte le iniziative svolte nell'ambito della manifestazione sono state realizzate con lo scopo primario di sensibilizzare ed avvicinare un numero sempre maggiore di persone al mondo del volontariato e del sociale.

AZIONI

La manifestazione ha visto l'alternarsi di momenti di riflessione e confronto, visite guidate per le scuole e momenti di intrattenimento. Appuntamenti di rilievo della IX edizione sono stati l'inaugurazione alla presenza dell'On. Antonio Marzano, Presidente C.N.E.L. ed il convegno "L'etica della vita e l'emergenza educativa oggi" con l'intervento di S.E. Card. Elio Sgreccia, già Presidente della Pontificia Accademia Pro Vita. Anche nell'edizione 2012 si è svolto un partecipato incontro - confronto con gli alunni delle scuole superiori e le Associazioni di volontariato locali dal titolo "Media e Rappresentazioni di Genere: Percorso di Riflessione". Come da tradizione non sono, inoltre, mancati momenti ludici e di puro intrattenimento: gli spettacoli "Kiriku e la strega Karaba" a cura del 1911 Lokomotif Trio, "La Parola ai Giurati" a cura della Compagnia La corte dei folli, "Il misterioso caso delle lettere scomparse" - Giochi e musiche per i bambini in compagnia di Geronimo Stilton e Tea, le rappresentazioni teatrali "Pasticcio di fiabe" a cura dell'Ashas - Ass.ne Solidarietà Handicappati Savigliano, "La rapina" della Compagnia di teatro dialettale El fornèl di Racconigi e lo spettacolo "Il fascino allegro della magia" con i maghi Roger&Ivan. Nella tre giorni di manifestazione si sono, inoltre, svolti il Battesimo della Sella per bambini e ragazzi, curato dall'Associazione ACSTE di Caraglio, l'esercitazione di Protezione Civile con unità cinofile a cura dell'Associazione Nazionale Alpini di Cuneo - Nucleo Cinofilo, Pompieropoli con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Cuneo e la dimostrazione di Protezione Civile "Esercizi di obbedienza per Unità cinofile da soccorso" a cura dell'Ass.ne I Lupi - Sez. di Alba e Albisola.

FAMIGLIA 6 GRANDA
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Dal 19 al 28 maggio 2012 si sono svolte, nelle principali città della provincia e nell'ambito della celebrazione della giornata mondiale della famiglia indetta dall'ONU, numerose iniziative interamente dedicate alla famiglia. Famiglia 6 Granda è una manifestazione che mette al centro e promuove l'istituzione famiglia e i valori forti che essa racchiude; l'edizione 2012 ha rappresentato, inoltre, l'occasione per valorizzare l'incontro mondiale delle famiglie organizzato a Milano dal 30 maggio al 03 giugno.
OBIETTIVI
- Fornire un'occasione di incontro e di festa tra e per le famiglie, per dare un messaggio di solidarietà e testimoniare, con la propria presenza, la consapevolezza di essere ricchezza, storia e futuro della società; - promuovere finalità ed attività delle Organizzazioni di Volontariato operative nei settori della tutela della famiglia, dell'infanzia e della vita; - favorire la conoscenza e lo scambio di buone prassi tra OdV coinvolte per agevolarne la collaborazione in rete ed il confronto costruttivo; - riscoprire il valore della famiglia come patrimonio dell'umanità rimettendola al centro delle attenzioni dell'intera società.
AZIONI
Le iniziative, organizzate dal Forum delle Famiglie in collaborazione con Associazioni ed Enti della provincia e CSV Società Solidale, hanno preso il via con il Convegno "La Famiglia, il lavoro la Festa" sabato 19 maggio a Savigliano presso la Sala conferenze di Palazzo Taffini d'Acceglio per concludersi domenica 28 maggio con eventi e spettacoli nelle principali piazze della provincia.
GIORNATA NAZIONALE DEL DONATORE DI SANGUE
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Manifestazione ideata per celebrare a livello provinciale la Giornata Mondiale della donazione di sangue, fissata per il 14 giugno di ogni anno, con lo scopo primario di promuovere l'importanza della donazione di sangue e plasma, avvicinando un numero sempre maggiore di nuovi potenziali donatori. Domenica 10 giugno 2012 è stata la città di Alba ad ospitare la VI edizione provinciale della manifestazione, organizzata dal CSV Società Solidale in collaborazione con le numerose Organizzazioni di settore ed i Comuni della Provincia.
OBIETTIVI
Sensibilizzare la cittadinanza sul valore primario della donazione di sangue e plasma, cercando di avvicinare un numero sempre maggiore di potenziali donatori;

- promuovere la donazione di sangue come gesto d'amore verso il prossimo compiuto dai donatori, parte attiva delle numerose Organizzazioni del settore sanitario; - favorire la collaborazione e la cooperazione in rete fra le OdV di settore presenti in provincia di Cuneo - offrire un'occasione di incontro e di condivisione a tutti i volontari – donatori della provincia.
AZIONI
La giornata ha visto la partecipazione attiva di 100 sezioni delle OdV di settore - Avis, Fidas, Adas, CRI Donatori sangue, SOS Sangue e GASM - e di 110 Comuni della Provincia, per un totale di circa 1000 partecipanti. La manifestazione, preceduta da incontri organizzativi tra le diverse realtà coinvolte e da un'ampia campagna promozionale, si è sviluppata con un ricco programma: sfilata dei partecipanti per le vie cittadine, celebrazione della Santa Messa nel Duomo di Alba (allietata dal Coro Stella Alpina della Famija Albèisa), corteo accompagnato dalle Bande musicali delle Città di Alba e Diano d'Alba e dal Gruppo Sbandieratori della Città di Alba. La manifestazione si è poi conclusa con la cerimonia ufficiale in P.zza Risorgimento con interventi di autorità e volontari e il pranzo allietato da intrattenimento musicale.

NOTTE BIANCA DELLA SOLIDARIETÀ
DESCRIZIONE INIZIATIVA
La Notte bianca della solidarietà, giunta alla terza edizione, nasce con l'intento di trasmettere i valori del volontariato attraverso un evento che, per definizione, attira un pubblico più giovanile. L'edizione 2012 si è svolta sabato 14 luglio per la prima volta nella città di Savigliano ed è stata organizzata in collaborazione con le OdV del territorio e l'Assessorato al volontariato del Comune ospitante.
OBIETTIVI
- Fornire alle OdV una vetrina speciale attraverso l'allestimento di stand informativi che permettono di venire a contatto con un target di utenti difficilmente raggiungibile come quello dei giovani; - creare rete tra CSV, Organizzazioni di Volontariato e Comuni per favorire la collaborazione attiva nella realizzazione di progetti integrati e condivisi - avvicinare le fasce più giovani della popolazione ai temi del volontariato ed ai valori della solidarietà.
AZIONI
L'edizione 2012 caratterizzata ancora dallo slogan "Dopo il sole sorge la solidarietà" ha visto l'alternarsi di momenti di intrattenimento e di riflessione. La serata promozionale è stata aperta dall'intervento di

Fabrizio Toselli Sindaco di S. Agostino (FE), paese duramente colpito dal terremoto dell'Emilia Romagna, e dalla fiaccolata di solidarietà animata dall'Associazione Papa Giovanni XXIII per le vie del centro storico. I tanti appuntamenti in programma e il clima gioioso della serata hanno attirato molte persone, coinvolgendole ed avvicinandole all'importante appuntamento di promozione della solidarietà. La serata, che ha visto la partecipazione attiva di numerose associazioni presenti in P.zza del Popolo con proprio stand informativo, è stata animata dai balli latino americano e liscio, dal Ludobus dell'Associazione Macramè con rappresentazione di arti circensi e giochi della tradizione, dagli spettacoli "Alchimia di fantasia" con i maghi Roger&Ivan e "Arie di circo" a cura delle Scuole di Circo dell'Associazione Fuma che n'duma. La manifestazione, conclusa con il concerto Gospel del Gruppo George's Planet, ha visto, inoltre, le esibizioni del gruppo Doum Doum Fola con la danza africana del Senegal e della Scuola di Capoeira di Savigliano.

MURI DI CARTAPESTA

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Giornata di sensibilizzazione sulla disabilità fisica e mentale, nata sulla scia della Giornata mondiale della disabilità ed arrivata ormai alla IX edizione. Nel 2012 l'iniziativa è stata realizzata, come ormai consuetudine, presso l'Area del Mercato Coperto di Cuneo domenica 30 settembre in collaborazione con le OdV che si occupano di problemi legati all'handicap, il Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese ed il Comune di Cuneo.

OBIETTIVI

- sensibilizzare sui problemi legati alla disabilità fisica e psichica
- favorire l'integrazione dei soggetti portatori di handicap
- abbattere il muro del pregiudizio legato alla disabilità, ostacolo spesso più insormontabile delle barriere architettoniche
- creare rete tra CSV, Organizzazioni di Volontariato, Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese e Comune, per favorire la collaborazione attiva nella realizzazione di progetti integrati e condivisi

AZIONI

La manifestazione si è sviluppata attraverso l'allestimento di stands promozionali, la realizzazione di momenti di integrazione e confronto e momenti di intrattenimento. L'edizione 2012 si è distinta per un programma particolarmente ricco con il saggio di ginnastica ritmica a cura dall'associazione Amico Sport di Cuneo, l'esibizione coreografica dell'associazione Teatrotterapia, il concerto del gruppo corale e polifonico "Voci libere", lo spettacolo di magia e illusionismo dei maghi Roger e Ivan e l'animazione dell'Associazione Macramè con i giochi creativi del Ludobus. La manifestazione si è conclusa, come da tradizione, con la cena all'insegna della solidarietà offerta a tutti i volontari.

RASSEGNA CORI "VOCI BIANCHE PER LA SOLIDARIETÀ"

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Sabato 1 dicembre al Teatro Toselli di Cuneo il CSV ha realizzato, in occasione della Giornata mondiale del volontariato indetta per il 5 dicembre di ogni anno, la prima edizione della manifestazione "Voci bianche per la solidarietà". Una rassegna di cori di bambini pensata per celebrare il mondo del non profit sotto una luce diversa e con animo gioioso, valorizzando la spontaneità e l'impegno di bimbi e volontari coinvolti.

OBIETTIVI

Attraverso i canti, la semplicità ed il candore dei bambini, la manifestazione è stata ideata per dire un grazie a tutti i volontari, direttamente coinvolti nel pomeriggio di festa, per il grande e incessante impegno "donato" gratuitamente alla comunità.

AZIONI

Sul palco di un Teatro Toselli gremito di pubblico, protagonisti indiscussi sono stati i piccoli coristi e la musica. Si sono, infatti, avvicendati più di 150 bambini visibilmente emozionati che, con impegno ed entusiasmo, hanno evidenziato il lato semplice e gioioso della solidarietà regalando un pomeriggio di festa a tutti i numerosi partecipanti. Il pomeriggio di festa ha visto le esibizioni del Coro di Madonna Fiori, diretto da Sebastiano Cornaglia, del Piccolo Coro Multietnico dell'Associazione Piccolo Teatro di Bra, diretto da Alessandra Brugnano, del Piccolo coro dei bimbi dell'Associazione Famiglie di Dronero, diretto da Claudia Ribero e del Coro della Scuola Primaria di Robilante, diretto da Ambra Falco. Nel corso del pomeriggio i maghi Roger e Ivan hanno, inoltre, incantato grandi e piccini con i loro giochi di prestigio.

FESTA DEI POPOLI

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Evento multietnico di sensibilizzazione sul processo di trasformazione del panorama associativo della provincia, impreziosito negli anni dalla creazione di numerose associazioni costituite da e per cittadini stranieri. L'iniziativa nasce da un'attenta riflessione di CSV ed OdV sull'importanza e sull'urgenza di favorire l'integrazione sociale delle diverse culture che convivono, a pieno diritto, con quella italiana.

OBIETTIVI

- Creare un punto d'incontro per favorire la conoscenza tra le diverse etnie;
- favorire l'integrazione, attraverso scambi culturali, riflessioni impegnate, momenti di confronto e condivisione di esperienze;
- promuovere diritti sociali e civili per sostenere tematiche solidali;
- assumere il territorio come luogo di promozione interculturale rispondendo al bisogno di riconsiderare il valore della diversità, cogliendo il significato delle molteplici identità culturali.

AZIONI
Nel corso del 2012 sono state organizzate in provincia due variopinte manifestazioni solidali:
■ dal 10 al 19 maggio ad Alba (“Benvenuti a Macramè tra intrecci e relazioni interculturali”);
■ mercoledì 4 luglio a Mondovì Festa dei popoli inserita nella “Doi pass per Mondvì”.
L’iter organizzativo delle manifestazioni si svolge in due fasi principali: un primo momento di interscambio attraverso l’incontro delle diverse associazioni coinvolte ed una seconda fase, più operativa, incentrata sull’organizzazione e la realizzazione delle singole iniziative. Queste giornate hanno consentito alle OdV di promuovere finalità associative ed attività svolte, coinvolgendo i partecipanti anche attraverso momenti di intrattenimento e di svago.

VOLONTARIATO IN PIAZZA
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Insieme di manifestazioni realizzate in tutta la regione e promosse dall’Amministrazione piemontese in collaborazione con CSV, Province, Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato Piemontese, Rai e “La Stampa”.
OBIETTIVI
promuovere e valorizzare il Terzo Settore e, nello specifico, il mondo del volontariato, come espressione della cultura, del pluralismo e del senso civico presenti nella società piemontese contribuire alla creazione di una Regione integrata e solidale anche attraverso l’aiuto dei volontari e del volontariato.
AZIONI
Anche nel 2012 il CSV ha collaborato alla realizzazione delle giornate di “Volontariato in Piazza”, organizzate e promosse in numerosi Comuni della Provincia, contribuendo alla stampa di materiale promozionale legato agli eventi e fornendo attrezzature utili in comodato d’uso gratuito. Domenica 9 dicembre si è, inoltre, svolta ad Alba la Piazzetta della solidarietà, mercatino solidale organizzato per la seconda volta nell’ambito del protocollo di intesa firmato tra CSV Società Solidale, Comune di Alba e Consulta comunale albese del volontariato.

CAMPAGNE PROMOZIONALI

SE VUOI DARE UNA MANO A CHI DÀ UNA MANO
DESCRIZIONE INIZIATIVA
All’interno della campagna per la ricerca volontari “Se vuoi dare una mano a chi dà una mano”, il CSV ha proseguito anche nel 2012 la campagna promozionale già messa in campo gli scorsi anni ed intitolata “Ricordati di donare il sangue prima di partire per le vacanze”.

OBIETTIVI
■ Avvicinare nuovi potenziali donatori di sangue e plasma e sensibilizzare un numero sempre maggiore di cittadini sull’importanza ed il valore del dono;
■ far capire ai potenziali donatori l’importanza di compiere un piccolo gesto d’amore come quello della donazione durante tutto il corso dell’anno, prestando particolare attenzione ai mesi estivi quando si evidenzia maggiormente la carenza di donazioni.
AZIONI
Per promuovere ed incentivare la donazione di sangue il CSV ha veicolato il messaggio di sensibilizzazione attraverso la stampa e l’affissione di materiale divulgativo - promozionale (locandine, manifesti ed opuscoli), spazi pubblicitari sui giornali locali e la trasmissione di spot radiofonici e televisivi, tutti strumenti utili per far conoscere e promuovere l’importanza della donazione di sangue e caratterizzati dalla veste grafica originale della campagna nella quale, una ragazza in procinto di andare in vacanza, inseriva tra le cose da non dimenticare prima della partenza, la donazione di sangue.

CONCORSI

SCATTI SOLIDALI
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Anche nel 2012 è stato bandito il concorso fotografico a partecipazione gratuita finalizzato all’integrazione iconografica del Bilancio Sociale e di Missione del CSV Società Solidale. Rivolta a OdV e volontari operanti in Organizzazioni della provincia, la VI edizione del concorso è stata incentrata sulla volontà di testimoniare, attraverso documentazioni fotografiche i “Volontari in una Società Solidale - 10 anni di Cammino e Scatti di vita insieme ” come desumibile dal titolo dell’iniziativa stessa. Ricorrendo nel 2012 il decennale di Società Solidale si è cercato, infatti, di dar priorità a foto scattate durante manifestazioni, incontri, iniziative organizzate da e/o con Società Solidale, per valorizzare e sottolineare la collaborazione e la vicinanza tra il mondo del volontariato, le associazioni e i volontari ed il CSV stesso.
OBIETTIVI
■ rendere le Organizzazioni di Volontariato protagoniste attive del Bilancio Sociale e di Missione del CSV;
■ stimolare i volontari appassionati di fotografia ad un’osservazione attenta del mondo del volontariato;
■ creare un ponte tra Organizzazioni e CSV, sviluppando ulteriormente la collaborazione e la condivisione di obiettivi e strumenti promozionali.
AZIONI
Le principali fasi operative del concorso sono:
■ pubblicazione del bando di gara per la presentazione delle opere;

raccolta delle documentazioni fotografiche, in formato digitale o cartaceo;
istituzione di una giuria, formata da fotografi, rappresentanti del CSV e del mondo non profit, per la valutazione delle opere presentate;
selezione delle opere in base a parametri quali l'attinenza al tema proposto, l'originalità e la qualità delle immagini prodotte;
definizione di una classifica, successivamente promossa attraverso i canali di informazione attivati dal CSV;
pubblicazione delle immagini vincitrici sul "Bilancio Sociale e di Missione 2012", volume distribuito ed inviato a tutte le OdV della Provincia.
La proclamazione ufficiale dei vincitori, con consegna di riconoscimenti e relative menzioni, si è svolta lunedì 15 ottobre 2012, presso la Sala Conferenze del Palazzo Taffini d'Acceglio in Savigliano nel corso della presentazione dell'edizione annuale del Bilancio Sociale.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI PER PROMUOVERE IL CSV E LE ASSOCIAZIONI

FIERA D'ESTATE

Dal 31 Agosto al 09 Settembre 2012 Società Solidale ha partecipato con proprio stand istituzionale alla principale manifestazione fieristica della provincia nell'intento di promuovere e far conoscere attività e servizi offerti dal CSV e dalle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio della Provincia di Cuneo.

L'appuntamento fieristico più importante del cuneese, è stato scelto ancora una volta dal CSV con lo scopo di avvicinare i numerosi visitatori al mondo del volontariato e del non profit.

Durante i giorni di esposizione, volontari e personale di Società Solidale si sono alternati nel promuovere servizi, iniziative e pubblicazioni realizzate dal CSV e dalle numerose OdV della Provincia.

PROGETTI PLURIENNALI

PRENDI LA VITA AL VOLO

DESCRIZIONE

Il percorso del progetto "Prendi la Vita al Volo", nato nel 2006 con la realizzazione di un opuscolo e di un cd-rom interattivo e completato nel 2007 con l'allestimento di una mostra itinerante e la realizzazione di un video e di un sito internet, è continuato anche nel 2012. Prendi la vita al volo rappresenta un ottimo esempio di progetto di rete poiché nasce dalla collaborazione di una decina di Associazioni e di numerosi singoli volontari, i quali hanno contribuito concretamente alla sua realizzazione, fornendo idee e contribuendo alla raccolta di materiale informativo.

OBIETTIVI

Partendo dalla consapevolezza dell'impossibilità di trovare soluzioni immediate e risolutive al problema della sicurezza stradale, obiettivi stabili e costanti del progetto sono:

- fornire un quadro informativo completo sulle conseguenze che derivano da comportamenti a rischio;
- cercare di far capire ai giovani che i modelli vincenti nella società attuale non sono quelli che mettono a rischio la propria vita ma quelli che la impegnano in progetti di solidarietà condivisa;
- sensibilizzare i giovani sul valore del fare volontariato favorendo la loro adesione ad una delle OdV impegnate nel settore della sicurezza stradale.

AZIONI

Il Progetto si articola in più elementi:

- la mostra itinerante composta da 12 pannelli ideati per supportare e stimolare chi organizza percorsi di sicurezza stradale ed aggiornati nel corso del 2010;
- il video che racconta di 5 ragazzi protagonisti di una storia incentrata sul volontariato, sviluppata prima, durante e dopo un incidente automobilistico. Trenta minuti di simulazione di una realtà che tanti volontari vivono nel quotidiano ed interpretata grazie all'entusiasmo di tutti i giovani coinvolti. Il video si inserisce in un percorso di prevenzione degli incidenti stradali e di promozione del volontariato in tema di sicurezza stradale.

Nel tempo la campagna si è, inoltre, arricchita con l'ideazione e la stampa (2011), dell'opuscolo Occhio al cambio delle normative del codice della strada realizzato per far fronte a modifiche e variazioni al codice della strada intercorse.

Il Progetto viene presentato attraverso interventi nelle scuole e con la partecipazione a manifestazioni, iniziative promozionali e tavoli di lavoro istituzionali, l'allestimento itinerante della mostra e la proiezione del film edito dal CSV. Nel 2012 in particolare è stato promosso nell'ambito della IX edizione della Fiera del volontariato (Saluzzo 13 -15 aprile 2012), nel corso delle manifestazioni Life For Flying (8 -10 giugno) e Fitwalking per la sicurezza stradale (30 settembre) entrambe realizzate a Verzuolo.



TITOLO *scarpe rosse*
ASSOCIAZIONE *Mai più sole - Savigliano*

Rigoberta Menchú Tum

Premio Nobel per la pace 1992

“Le lotte, le sofferenze di tutti e non solo degli indigeni, ma dei neri, dei meticci, dei poveri, dei movimenti popolari, delle madri argentine della Plaza de Mayo, delle vedove di El Salvador cominciano a diventare patrimonio comune di tutti, cominciano a diventare sintesi del continente. Ancora non c'è unità nei nostri obiettivi, ma siamo sulla strada”

“Mai come oggi ci troviamo dinanzi alla necessità di stabilire nuove relazioni tra i popoli e di inventare con una grande dose di creatività i meccanismi atti a scuotere la comunità internazionale per raggiungere il rispetto effettivo dei diritti umani e garantire uno sviluppo integrale, senza discriminazioni, al fine di porre le basi per la costruzione di una nuova società”

“Sono convinta, e non solo per fede, ma perché vedo dei chiari indizi, che nel prossimo secolo le culture indigene, noi delle Americhe, lungi dallo scomparire, saremo degli interlocutori validi nel dialogo sociale”

“Non sono padrona della mia vita, e ho deciso di offrirla per una causa. Mi possono ammazzare in qualsiasi momento, purché sia a causa di qualcosa per cui so che il mio sangue non sarà inutile, ma sarà anzi di esempio per gli altri. La mia causa ha le radici nella miseria in cui vive il mio popolo

Rigoberta Menchú Tum pacifista guatemalteca, che ha ricevuto nel 1992 il Premio Nobel per la Pace, dato a lei “in riconoscimento dei suoi sforzi per la giustizia sociale e la riconciliazione etno-culturale basata sul rispetto per i diritti delle popolazioni indigene”

Me llamo Rigoberta Menchú y así me nació la conciencia

mi chiamo Rigoberta Menchú e così nacque la mia coscienza



CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

DI SEGUITO RIPORTIAMO gli indirizzi strategici e gli obiettivi di miglioramento, definiti a seguito di un continuo confronto con gli stakeholders, che Società Solidale ha individuato come prioritari per il prossimo anno.

OBIETTIVI RISPETTO ALL'ORGANIZZAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO	PROBLEMATICITÀ RILEVATE	AZIONI
<i>Favorire la fruibilità dei servizi e degli spazi CSV alle Associazioni</i>	Scarsa disponibilità di spazi per le OdV (locali riunioni) e presenza di barriere architettoniche presso la Sede Centrale CSV	Continuare la ricerca di una sede idonea con attenzione anche ai costi.
<i>Adeguare la struttura organizzativa in relazione ai servizi e ai progetti programmati</i>	Organico composto esclusivamente da personale femminile con diverse assenze per maternità negli ultimi anni	Assicurare continuità operativa agli sportelli decentrati e nel rapporto con le OdV con la presenza di personale già conosciuto sul territorio
<i>Revisione delle regole di accesso ai servizi per le OdV</i>	Modifica delle modalità di accesso ai servizi o eliminazione/integrazione servizi per le OdV	Revisione periodica di Carta dei Servizi CSV e Regolamento di Accesso ai Servizi CSV
<i>Sviluppo di azioni di valutazione su servizi e progetti attivati</i>	Difficoltà nel percepire l'incidenza sul territorio locale di alcuni servizi offerti e progetti attivati	Implementazione di sistemi di monitoraggio e valutazione
<i>Progettazione di formazione specifica per lo staff operativo</i>	Non conoscenza specifica di alcuni settori ormai fondamentali per lo sviluppo del volontariato (es. Progettazione Europea)	Realizzazione di un piano annuale di formazione del personale

OBIETTIVI RISPETTO ALLA GOVERNANCE

INDIRIZZO STRATEGICO	PROBLEMATICITÀ RILEVATE	AZIONI
<i>Favorire lo scambio di informazioni ed il raccordo tra CSV e stakeholder</i>	■ Conoscenza non approfondita (nella complessità del territorio provinciale) del CSV e dei servizi da esso offerti.	■ Promuovere ulteriori incontri programmati annualmente per favorire la conoscenza diretta del CSV e suoi servizi.
	■ Scarso coinvolgimento degli stakeholder in alcune attività del CSV.	■ Ampliare i momenti di dialogo con gli stakeholder incentivando la loro partecipazione attiva alla vita CSV.
<i>Sostenere e qualificare la partecipazione alla vita sociale di Società Solidale</i>	Scarsa partecipazione alla vita sociale (Assemblea soci, momenti di ascolto bisogni, ecc) ad esclusione del momento di rinnovo cariche.	Ampliare i momenti di dialogo con gli stakeholder incentivando la loro partecipazione attiva alla vita CSV
<i>Ampliare il raccordo tra staff e organi sociali</i>	Scarsa conoscenza reciproca e lavoro comune rispetto alle strategie del CSV	Realizzazione di momenti di incontro tra staff e ordini sociali

OBIETTIVI RISPETTO ALL’ORGANIZZAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO	PROBLEMATICITÀ RILEVATE	AZIONI
Migliorare il sistema di confronto con le Amministrazioni Pubbliche, le Fondazioni di origine bancaria e gli Organismi di rappresentanza del volontariato e del Terzo settore	Scarsa propensione degli attori presenti sul territorio a lavorare per obiettivi/progetti comuni in un’ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili e di efficacia della risposta integrata ai bisogni del territorio	■ Realizzazione di progetti comuni su tematiche di interesse per il volontariato. ■ Stipula di eventuali protocolli di intesa per la definizione di azioni congiunte a favore del Volontariato e dell’associazionismo. ■ Miglioramento del sistema di costruzione del bilancio sociale per una migliore comunicazione ai portatori di interesse rispetto all’utilizzo delle risorse assegnate ed ai risultati raggiunti.

TITOLO *pomeriggio colorato*
ASSOCIAZIONE *Genitori Pro Handicap - Cuneo*



OBIETTIVI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ ED AI SERVIZI

INDIRIZZO STRATEGICO	PROBLEMATICITÀ RILEVATE	AZIONI
Potenziamento della comunicazione alla cittadinanza delle iniziative del volontariato attraverso l'uso dei mass media e delle nuove tecnologie informatiche	■ Conoscenza non sempre fluida e puntuale rispetto alle iniziative di volontariato proposte sul territorio del CSV o delle OdV in collaborazione del CSV. ■ Scarsa capacità delle OdV nello sfruttamento delle nuove tecnologie per la promozione delle proprie attività.	■ Aumento e diversificazione delle modalità di diffusione delle iniziative del Volontariato attraverso l'utilizzo delle potenzialità del web 2.0. ■ Potenziamento dei momenti formativi per i volontari dedicati all'utilizzo delle nuove tecnologie a favore del volontariato.
Potenziamento delle iniziative di promozione della gratuità (stage estivi di volontariato, ecc) dirette verso le nuove generazioni ed in collaborazione con gli Enti Pubblici ed il mondo dell'Istruzione	Ancora scarsa incidenza sul mondo giovanili locale in un'ottica di promozione della gratuità del diventare volontario.	Ampliare la rete a contatto con il mondo giovanile, i momenti di incontro con i giovani; proporre progetti accattivanti (possibilmente da svolgere in rete con gli altri attori del territorio)
Sviluppare l'autonomia, l'innovazione operativa ed il ricambio generazionale delle OdV e dei volontari	Innalzamento dell'età media dei volontari operativi; scarso interesse attivo dei giovani	Ampliamento e innalzamento della qualità del piano dell'offerta formativa, delle consulenze offerte e delle proposte rivolte ai giovani
Sostenere le OdV nella comprensione e nell'analisi dei bisogni sociali del territorio e nell'opportunità di lavorare in rete	■ Richieste pervenute al CSV da parte delle OdV che denotano scarsa analisi rispetto ai reali bisogni del proprio territorio. ■ Arrivo di richieste di sostegno identiche sullo stesso territorio da parte di diverse OdV.	■ Costante accompagnamento delle OdV nella programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti sviluppati con il CSV ■ Realizzazione di iniziative formative/seminari legate allo sviluppo di competenze su tematiche dell'analisi dei bisogni del territorio e della costruzione del budget dei progetti ■ Realizzazione di iniziative formative/seminari per la progettazione di rete territoriale

Anche nel 2012, inoltre, il CSV (alla luce del calo delle risorse a disposizione e dell'Accordo Nazionale del 23.06.2010 in tema di Progettazione Sociale) ha lavorato molto su alcune direttrici:

- affiancamento delle OdV nella progettazione -> implementato l'accompagnamento in campo progettuale, sostenendo maggiormente le OdV che, in questa congiuntura, hanno avuto maggior bisogno di affiancamento e supporto nella progettazione e rendicontazione;
- semplificazione delle procedure complesse -> si sono rese più accessibili alle OdV, anche a quelle di piccole dimensioni, le procedure sia per quanto concerne l'area servizi, sia per l'area progettazione sociale;
- razionalizzazione delle risorse -> la crisi economica spinge il CSV a razionalizzare (pur in presenza di economie pregresse) le risorse a disposizione e a ripensare l'assetto e le attività del Centro, pur mantenendo l'obiettivo di proseguire tutti i servizi abituali.





TITOLO *un saluto e un arrivederci nella luce di chi non c'è più*
AUTORE *Borello Massimo*
ASSOCIAZIONE *Segnal'Etica - Verzuolo*

Il testamento di Alfred Nobel

Io, Alfred Bernhard Nobel, dichiaro qui, dopo attenta riflessione, che queste sono le mie Ultime Volontà riguardo al patrimonio che lascerò alla mia morte. [...]

La totalità del mio residuo patrimonio realizzabile dovrà essere utilizzata nel modo seguente: il capitale, dai miei esecutori testamentari impiegato in sicuri investimenti, dovrà costituire un fondo i cui interessi si distribuiranno annualmente in forma di premio a coloro che, durante l'anno precedente, più abbiano contribuito al benessere dell'umanità. Detto interesse verrà suddiviso in cinque parti uguali da distribuirsi nel modo seguente: una parte alla persona che abbia fatto la scoperta o l'invenzione più importante nel campo della fisica; una a chi abbia fatto la scoperta più importante o apportato il più grosso incremento nell'ambito della chimica; una parte alla persona che abbia fatto la maggior scoperta nel campo della fisiologia o della medicina; una parte ancora a chi, nell'ambito della letteratura, abbia prodotto il lavoro di tendenza idealistica più notevole; una parte infine alla persona che più si sia prodigata o abbia realizzato il miglior lavoro ai fini della fraternità tra le nazioni, per l'abolizione o la riduzione di eserciti permanenti e per la formazione e l'incremento di congressi per la pace. I premi per la fisica e per la chimica saranno assegnati dalla Accademia Reale Svedese delle Scienze; quello per la fisiologia o medicina dal Karolinska Institutet di Stoccolma; quello per la letteratura dall'Accademia di Stoccolma, e quello per i campioni della pace da una commissione di cinque persone eletta dal Parlamento norvegese. È mio espresso desiderio che all'atto della assegnazione dei premi non si tenga nessun conto della nazionalità dei candidati, che a essere premiato sia il migliore, sia questi scandinavo o meno.

[...]

Parigi, 27 novembre 1895



I GESTI QUOTIDIANI E SILENZIOSI DEL VOLONTARIATO



Settimo concorso fotografico Bilancio Sociale CSV

SCATTI SOLIDALI

“I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato”

La pubblicazione del Bilancio Sociale e di Missione 2013, riferito all'esercizio 2012, è arricchita anche quest'anno dalle immagini del Settimo Concorso Fotografico Bilancio Sociale CSV - Scatti Solidali *“I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato”*.

Con il concorso si è voluta dare ai *“volontari fotografi”* la possibilità di ridefinire creativamente la loro sfida quotidiana: impegnare le proprie energie ed il proprio tempo libero per contribuire, silenziosamente, a definire un modello di società basato sulla giustizia sociale, sui diritti e sui doveri per e di tutti, a partire dagli *“ultimi”*.

Il volontariato si caratterizza principalmente come gratuità, vissuta silenziosamente non solo dal punto di vista economico come lavoro non pagato, ma come scelta di realizzazione personale, in una prospettiva di relazioni solidali con gli altri, di ben-essere della comunità di cui si è parte.

La giuria del concorso – composta da 1 fotografo professionista, 1 volontario, 1 operatore CSV e 1 rappresentante del mondo delle Istituzioni – ha valutato le foto sulla base di 4 indicatori:

- individuazione del tema (I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato)
- attinenza alla destinazione (Bilancio Sociale CSV)
- qualità estetica
- originalità delle scelte

LE FOTO VINCITRICI:

■ **AUTORE:** *Mandrile Doriano* - Ass. AVIS Savigliano

Primo Premio Scatti Solidali

L'immagine *“Non nascondere le tue mani”* è pubblicata a pag. 17

■ **Ass. AIB Priero**

Secondo Premio Scatti Solidali

L'immagine *“Briga Alta (Cn) - Terminato lo spegnimento, i volontari effettuano la bonifica”* è pubblicata a pag. 43

■ **ASS. VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA Busca**

Terzo premio Scatti Solidali

L'immagine *“Vicoforte 2012”* è pubblicata a pag. 57

La giuria ha inoltre deciso di attribuire una menzione speciale allo scatto solidale di:

■ **Ass. AIDO Bra**

L'immagine *“Lo sport è amicizia”*, pubblicata a pag. 67

Si ringraziano per la partecipazione tutti coloro che ci hanno inviato i loro *“scatti solidali”*.



GLOSSARIO dei termini utilizzati

ACCOUNTABILITY: indica l'insieme degli strumenti ed attività utilizzati da chi esercita all'interno di organizzazioni diversi ruoli di responsabilità, per rendere conto del proprio operato alla società civile e, in modo più mirato, alle parti interessate. È uno strumento indispensabile per coniugare efficienza economica e moralità. Letteralmente significa “processo che dà conto/misurazione”.

BILANCIO: documento strutturato che viene presentato da un'azienda (pubblica o privata, profit o non profit) alla fine di un anno di attività per rendere conto in modo sintetico dei risultati patrimoniali, economici e finanziari conseguiti.

BILANCIO SOCIALE E/O DI MISSIONE: è uso ormai distinguere tra bilancio sociale, per le imprese orientate al profitto e bilancio di missione, per le organizzazioni non profit nelle quali l'attività costitutiva è quella sociale.

Una definizione operativa, rispetto alla cultura ormai consolidata sull'argomento, considera il bilancio di missione come il processo ed il documento con cui l'organizzazione non profit:

- comunica la missione perseguita;
- rendiconta i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli;
- valuta la coerenza tra gli elementi sopra citati;
- si confronta con i proprio portatori di interesse (stakeholders), interni ed esterni.

Il processo rappresenta le attività di raccolta, analisi, elaborazione e valutazione degli elementi sociali dell'agire dell'organizzazione; il documento è la modalità di comunicazione di tali attività ai diretti interessati (stakeholders).

CENTRO DI SERVIZIO (CSV): ente voluto dalla Legge 266/91; opera a favore della associazioni di volontariato per le quali è a disposizione, e da queste agito, con la funzione di sostenere e qualificarne l'attività.

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE REGIONALE (CO.GE.): svolge la fondamentale funzione di regolazione generale del sistema di finanziamento dell'attività di volontariato come indicato all'art.2 comma 6 del D.M. 8/10/97.

CONSIGLIO DIRETTIVO CSV: è l'organo eletto dall'Assemblea dei soci ed incaricato di organizzare e gestire il CSV.

ENTE GESTORE DEL CSV: è rappresentato dall'organizzazione di volontariato che ha ottenuto l'incarico dal Comitato di Gestione di gestire la struttura operativa del CSV.

FEEDBACK: indica la fase di consultazione degli stakeholders iquali vengono direttamente coinvolti o attraverso la discussione in assemblea o attraverso interviste a “testimoni privilegiati”, compilazione di questionari (es. customer satisfaction sui corsi di formazione organizzati dal CSV), ecc; lo scopo è, in ogni caso, quello di fare emergere i diversi interessi presenti e di attivare un flusso di ritorno delle informazioni.

FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO: il Fondo Speciale per il Volontariato è costituito ai sensi dell'art. 15 legge 266/91 con una quota dei proventi realizzati dalle Fondazioni di origine bancaria e comunque dagli enti di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 356/1990. Il Fondo è gestito dal Comitato di Gestione (Co.Ge.).

GOVERNANCE: responsabilità di gestione, indirizzo e controllo esercitate dai dirigenti, dai responsaibili e dall'assemblea di un'associazione.

MISSION: insieme di obiettivi ed attività poste in essere da una associazione per il loro raggiungimento, identificati sulla base delle norme statuarie fondanti l'associazione stessa. La missione delle organizzazioni solidaristiche in genere è la produzione di utilità sociale, connotata ai fini di solidarietà.

MONITORAGGIO: raccolta sistematica di dati sugli input (risorse), sulle attività svolte, sugli output (risultati diretti ed immediati). (Fonte: Modello per il Bilancio Sociale – CSV.net 2006).

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (OdV): ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere attività di volontariato di cui all'art.2 legge 266/91, che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

STAKEHOLDER: nel contesto delle organizzazioni non profit, è ogni gruppo o soggetto che può influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione o ne è influenzato.

Gli stakeholders “forti” in grado di influire attivamente sugli obiettivi perseguiti dal CSV sono le associazioni di volontariato, il Comitato di Gestione ed i soci.

SUSSIDIARIETÀ: la legge costituzionale 3/2001 ha introdotto nel sistema giuridico italiano il principio di sussidiarietà anche nell'assistenza alla persona, imponendo agli enti pubblici di favorire la società civile, in modo che agisca l'istituzione più vicina al cittadino e che meglio può rispondere alle sue esigenze.



interno:
Il corpo del testo è composto in Meta light 9/13,
le tabelle in Meta light 9/16
stampa: quadricromia
carta: Fedrigoni Arcoprint I E.W. 130 gr/mq

copertina:
stampa: quadricromia
carta: Fedrigoni Arcoprint I E.W. 300 gr/mq



finito di stampare
luglio 2013

impaginazione e grafica:
bottini.eu

stampa:
Tipolitoeuropa - Cuneo

